UA 1948
ECLAMISTICA
CAS
ASSORTIMENTO D':
GIACCHE
ALONI
- SARTORIA
SIGNORA
vantaggiosi
a OGNI ARTICOLO
scimento, 6 - ROMA

DUE LIBRI
di grande interesse per i giovani sposi e per tutti coloro che sono fidanzati!
MANUEL ROCECY
A Voi Fidanzati!...
Codice-guida biologico morale per i promessi sposi — Dal fidanzamento al matrimonio LIRE 180
Dell'Amore e del Matrimonio
Storia della felicità coniugale ..dalla prima notte al primo figlio LIRE 240
RICHIEDERE alla EDITRICE LIBRARIA SICILIANA - PADOVA
Casella Post. 32 — c. c. p. 9-13129

STATURA
ACQUISTATE VIGORIA e SALUTE! Inviate L. 100 e chiedete informazioni illustrate GRATIS
Prof. ALTO - Ventimiglia C. P. 200

OGLIANO
PAGAMENTO IN 20 RATE
GENOVA; VARESE; CATAN-
CAGLIARI; SASSARI; MEDA.

SANITARI
Dr. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe - Vene varicose
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo, 152
Telefono 34.501 — Ore 8-20; fest. 8-13
ed in Via del Tritone 87 per appuntamento — Telef. 480.682

ENDOCRINE
CARLETTI Dott. CARLO
Consultazioni 8-13 — 16-18
Piazza Esquilino n. 12 ROMA
Non si curano malattie veneree

Dr. SINISCALCO
SPECIALISTA VENEREE e PELLE
V. Volturno, 7 (Staz.), 9-12 16-19
Telefono 483-665

Dr. Alfredo STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI — VENE VARICOSE
Ragadi — Piaghe — Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
CORSO UMBERTO 504
(Piazza del Popolo)
Telefono 61-929 — Ore 8-20

il TRAVASO

N. 13-14 (A. 49) 4 Aprile 1948 - Lire 25

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Roma - Via Milano, 70 - Tel. 43.141, 2, 3

— Pronto? Qui, Stalin... Ambasciatore Togliatti, dite a Sforza e De Gasperi che accettiamo di lasciare Trieste all'Italia, ma ad una piccola condizione...
— ...?
— ...che ci diano Roma!

PRIMAVERA ELETTORALE

MAESTRI MORMINO e DELIBERTO

CODICE DELLA DANZA E DEL BALLO

Parte della danza - come s'impara a ballare

PARTE I: La danza coreografica - Le celebri danzatrici - Le scuole di danza - Girls, fiori del «Varietà» - L'esotismo di Josephine Baker - La danza orientale

PARTE II: Il ballo - Il perfetto cavaliere e la perfetta dama. Le nozioni preliminari - I balli girati: Polca, Valzer, Mazurca, Two-steps, Boston, Scottish - Altri balli girati: One-step, Passo doppio, Scozzese, Scottish spagnuola.

PARTE III: La contradanza - Il cotillon - Il tango - La maxixe brasiliana - Il fox-trot - La nuova rumba - Lawin-step - I balli recentissimi: Boogie - Woogie - Bamba - Zamba - Tarantola - Tip-Tap - Lo spiran - Le scuole di ballo - I salotti privati - Le sale da ballo pubbliche.

Appendice: Regolamenti ... sale da ballo pubbliche

Un volume di 144 pagine con illustrazioni spiegative e copertina a colori L. 450

Ordinarlo con vaglia direttamente alla CASA EDITRICE DOMINO Via Roma, 726-C PALERMO

A richiesta spediamo gratis catalogo LIBRI CUPIDO

DEBOLEZZA NERVOSA
ELETTROFOR
CHIEDERE LISTINO ILLUSTRATO ALLE FABBRICHE SANITAS OMEGA
FIRENZE Via Tripoli 27/29 - Tel. 28.044

Per la cura delle malattie Gengivali (Gengiviti, Stomatiti, Tonsilliti, Faringiti, ecc.) e per rinsaldare i denti mobili

USATE IL **GENGIVITICON** del Prof. Dott. ARRIGO PIPERNO

Nelle Farmacie e Depositi Dentali Lire 234

I. S. O. — PIPERNO — Via dei Giordani N. 20 — ROMA

Cura onde vitali: Guarigione

(pallioterapia apparecchio esclusivo) Neurastenia, disfunzioni sessuali, fobie, ulcera gastroduodenale, coliti, asma, sterilità, epilessia, artriti. Prof. Dott. FRANK Docente Neuropatologia dell'Università - Roma Via Nazionale 163 (opusc. gratis)

FISARMONICHE delle migliori marche a 80 bassi 2 registri a L. 36.000 tutto compreso

MARIO QUAGLIA - NAPOLI - Corso Umberto I, N. 127-E

RICHIEDERE LISTINO GRATUITO

CALVI ricupererete i vostri capelli senza pomata nè medicamenti. Se tutto sperimentaste, non pentiretevi.
Scrivere KINOL
Piazza Trevi, 86 - ROMA

FRANCOROLLI

Lotto 650 b. nuovi: R. S. Marino, Vaticano L. 275 + 30 porto Bo.I. C.I.C. Febbraio L. 50. Mille ester: 275, ... ester: 275 Inv. v. ind. e L. 20 ric. dal Vaticano ... e 50 ester. C.I.C. — Via Lavinio 18 - ROMA Telefono 770 301

novità
macchinette utilitarie per tutti
Assumonsi Agenti ovunque
Fabbr. BREVETTI IMEX VERONA

Una è la **BRILLANTINA** che fa belli i vostri capelli, quella **RICINATA** del **Dott. SURMAT**

E' un prodotto scientificamente puro

Concessionario per l'Italia: UMBERTO DEL VECCHIO
Silio Italico, 52 — BAGNOLI (Napoli) — Telefono 14605

LIBRI DI OGNI EDITORE

Servitevi della nuova speciale organizzazione creata per soddisfare tutte le esigenze e tutte le richieste. Chiedete l'apposito bollettino gratuito a

LIBRI PER OGNI LETTORE

DE CARLO EDITORE — REPARTO LIBRERIA — ROMA — VIA XX SETTEMBRE N. 58 (Tel. 487-201 — ROMA

37

SPARATE

con vignette, pezzi in versi e in prosa (brevità e attualità) perle giapponesi ecc. Ogni pezzo inviato è un «colpo», ogni colpo pubblicato è un «centro».

Ogni «centro» fatto con «perla giapponese» o «interessa solo a..» conta un punto; tutti gli altri due punti.

Gli originali qualunque ne sia la sorte non si restituiscono.

Premi

Ogni mese vengono sorteggiati fra i «centristi» dieci premi:

1) «Queste bestie» *atlante di Guasta e Mastroianni con prefazione di Metz, edizione «Travaso».*
2) Una bottiglia di Strega *offerta dalla Ditta* Alberti *di Benevento.*
3) 4) 5) 6) Scatola di 100 *(cento)* lame *da barba* Mirabilia *offerta dalla Casa* «Ramir» *di Milano.*
7) 8) 9) Flacone di profumo *o brillantina* Hawhy *offerto dalla Ditta* Arbell *di Milano.*
10) Una bottiglia di Cognac al latte *offerta dalla Ditta* Tuoni e Canepa *di Livorno.*

Il nome di ogni «centrista» viene imbussolato tante volte quanti sono i «punti» totalizzati nel mese.

Inoltre ogni mese chi ha totalizzato il maggior numero di punti riceverà dall'Amministrazione del «Travaso» un assegno di

lire 1000

Alla fine dell'anno il primo in classifica, e cioè chi avrà totalizzato il maggior numero di «punti» in tutto il 1948 riceverà dall'Amministrazione del «Travaso» un assegno di

5000 lire

TAGLIANDI. — Per l'invio servirsi del tagliando in fondo a questa pagina. Ogni colpo un tagliando. Per sparare più colpi comprando una sola copia del «Travaso» far comprare altre copie agli amici.

SCIOPE... R.A.I.

— Cara, apri la radio!
— Ma la R.A.I. è in sciopero.
— Appunto! Appunto!

Nistri, Roma

PROBLEMINI

— Dato il Fronte popolare, trovare un pacifico contraddittorio.
— Dato il Blocco popolare, trovare i demolaburisti.
— Data la «Repubblica» trovare una notizia vera.
— Dato un premio letterario, trovare un lavoro che lo meriti.
— Dato il Ministero dell'Africa Italiana, trovare l'Africa Italiana.

P. Palumbo, Petraferrazzana

ATTIVITA' TEATRALE

Si è costituita tra le Direzioni dei partiti politici una filodrammatica che ha per ora in programma:

Questi ragazzi di Gherardi (interpreti: *B. Croce, F. S. Nitti, I. Bonomi*).

L'Imbecille di Pirandello (nella magnifica interpretazione di *Pietro Nenni*).

Questi Fantasmi di E. De Filippo (interpretato dall'ex gruppo parlamentare della *Democrazia del Lavoro*).

Lo sbaglio di essere vivo di De Benedetti (interprete *Palmiro Togliatti*).

Quella vecchia canaglia di Nozière (interprete *Massimo Bontempelli*).

Nel repertorio, manca *L'onore* di Sudermann!

N. Piacentino, Trapani

ERUDIZIONE

A Nicoletto Di Vittorio fu riferito che uno studente universitario, per amore dello studio, aveva rubato un incunabolo.

— Spero — sentenziò il Di Vittorio — che il processi si svolgerà a portee hiuse.

G. Prun, Firenze

— Al proprio padre si deve dire sempre la verità...
— Cornuto!

Normanno, Ferrara

PRIME VISIONI

I 10.000 candidati del 18 aprile: *La grande illusione.*
La notificazione di Schuster: *Sinfonia pastorale*
L'U.D.I.: *Donne?*
I pensionati: *I dimenticati* (o di... mendicanti).

Raff, Poviglio

JUS MURMURANDI

Tempo fa il compianto dr. D'Amico, alto commissario aggiunto per l'Igiene, tenne a Salerno un raduno di medici campani. Dopo i lavori del convegno svolti nella Civitas Hyppocratica, l'on. D'Amico si recò a visitare l'Ospedale Psichiatrico di Nocera Inferiore. In attesa della visita, il segretario dell'istituto aveva incaricato uno dei ricoverati al quale era affidata la manutenzione del giardino di scrivere, con pietre bianche, sul viale: *Viva la Repubblica.* Nell'entrare nel cortile, l'on. D'Amico si soffermò a guardare la scritta, e domandò al Segretario che gli era vicino: Chi l'ha scritto?
Ed il Segretario, serio:
— Un pazzo, eccellenza!

Rina, Salerno

RITAGLI E COMMENTI

— Quello è stato un uomo! Tu non sei capace di lasciarne una...

Delfoneto, Livorno

— E poi dicono che i direttori dei giornali stentano la vita... vedi? Guasta ha già una fabbrica di radio...

Delfoneto, Livorno

AI COMMISSARI DELLA RIFORMA AGRARIA

Badiamo, amici, che questa riforma — che si vuol fare dell'agricoltura, — non si risolva in una fregatura — tanto in sostanza quanto nella forma.

Però convien che qui nessun s'addorma — nè si diletti in giuochi d'impostura, — chè giuoco ameno breve tempo dura — e passo falso lascia greve l'orma.

Di sceverare ben sarà mestieri — dal contra il pro, dal matto l'oro fino, — se diman non vorrem che, come ieri, mescolata rimanga l'acqua al vino, — confusi in un bailamme bianchi e neri, — e fottuti padrone e contadino.

lo Jacoponico, Roma

DADAISMO

Stalin visto da Picasso.

V. Nenna, Porto Said

AL «TRAVASO» (Tiro a Segno)
Via Milano, 70
ROMA

DRAMMETTI

PUNTI DI VISTA

Personaggi — Il microbo dell'influenza.

La Scena — L'interno d'uno stomaco d'uomo.

Il microbo dell'influenza (dopo aver tentato inutilmente di resistere ad un pizzicorino che gli solletica il naso, starnutisce fragorosamente).

— Ecciiiiiih! (scuotendo il capo, contrariato). Accidenti, devo aver preso l'aspirina!!

TELA

G. Casella, Roma

PERLE (GIAPPONESI)

ITALIA NUOVA del 9 corr.:

Il parroco è stato fermato perchè risulta che il locale era stato aperto senza la necessaria autorizzazione e che inoltre in uno spazio di appena sei metri quadrati erano stati fatti entrare trecento spettatori.

Ecco un parroco che fa dei miracoli!

M. Gorio, Perugia

×

GIORNALE DELLA SERA dell'11 marzo:

I funzionari della Mobile proseguendo le indagini sui complici dell'ex prelato, hanno tratto in arresto, questa mattina, tale Federico Singaglia unitamente con la cameriera del Gangemi e un cagnolino.

Avrà trafficato in valuta estera pure il cagnolino?

M. Alibrandi, Roma

×

«GIORNALE DI SICILIA» del 29 febbraio 1948:

«In seguito ad abili interrogatori gli arrestati confessarono di averlo ucciso e sotterrato vivo in una cava di pietra.

J. Obicini, Agrigento

I premiati di Marzo

ASSEGNO L. 1000 — N. PIACENTINO, via G. B. Fardella 14, Trapani (punti 8).

QUESTE BESTIE — G. PARBUONO (Prun), via Roma 29, Montepulciano (punti 8).

STREGA ALBERTI — dott. M. MACCHIONE, Nocera Terinese (punti 6).

PREMI RAMIR — G. C. ACERBI, via Malta 28, Bologna (punti 4); SORAVIA Fortunato (Sofort), Miramonti (Cortina d'A.) (3 punti); LO JACOPONICO, Via S. Martino della Battaglia, Roma (2 punti); L. NISTRI, Viale Pineta 29, Ostia Lido (2 punti).

PREMI ARBELL — G. NUNZI, via dei Volsci 33, Roma (4 punti); M. DI DONATO, Uff. Tecn. Erariale Ancona (1 punto).

COGNAC TUOCA — DESA (De Sanctis Enzo) presso Pilot - via Tres, Budoia (Udine) (1 punto).

CLASSIFICA GENERALE A FINE MARZO

1. PRUN (22); 2. BARACCHI (19); 3. MARTINI, PIACENTINO e MACCHIONE (18); 4. NORMANNO (16); 5. ACERBI e RIBECHI (12); 6. RIZZO e RAFF (9). Seguono tutti gli altri.

Travasisal

I vincitori per le partite di domenica 14 marzo

L. 5.000 - Rag. Giuseppe BENZONI - Via Brambilla, 21 - COMO.
L. 5.000 - Filomena ORSINI - presso Nardacci, via del Colosseo, 66 - ROMA.
L. 2.000 - Giuseppe GUARINI - Via Roma, 64 - FASANO (Brindisi).
L. 2.000 - Romolo TRANDAFILO - Provveditorato agli Studi - PADOVA.
L. 2.000 - Romano DEL CHIARO - Via Sarzanese - LUCCA.
L. 2.000 - Nello ZINI - Capostrada per Gello, 17 - PISTOIA.
L. 2.000 - Salvatore PAOLUCCI - Via Asilo Infantile, 1 - SANT'AGATA DEI GOTI (Benevento).

AVETE LA DENTIERA?

conservatela come nuova usando PULIDENT prescritto dal 1910 dai Dentisti americani. Polvere speciale per la pulitura delle dentiere senza spazzolino. Pulident rende denti lucidi e brillanti toglie lo strato di grasso, i residui di cibo e macchie di nicotina, profuma l'alito. Nelle Farmacie o inviando vaglia di L. 300 a FARMADENTA - Via F. Sforza, 47-1 MILANO

Risparmiate TEMPO
Risparmiate DENARO
Consegnando o richiedendo documenti sollecitando pratiche Ministeriali con modica spesa ed in breve tempo scrivendo a:
FALDIGA
Piazza del Parlamento 3 — ROMA

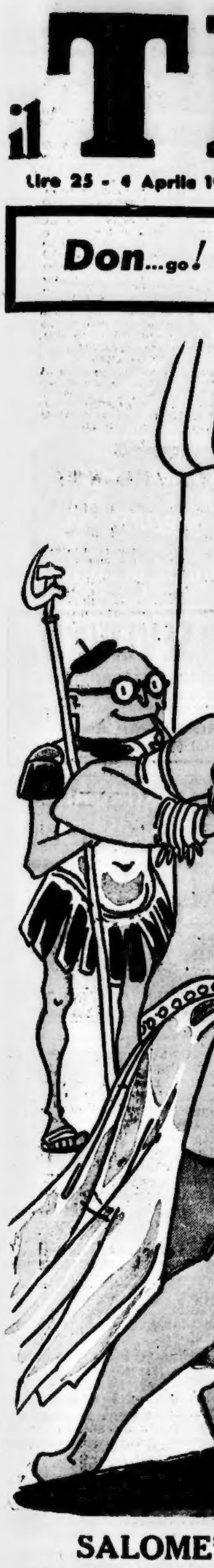
PARRUCCHIERI

adottate il prodotto «GINCAR COLD WAVE» AMERICAN DISCOVERY per l'ondulazione permanente a fredda. E' la Permanente dell'avvenire, rende efficace la coppigliatura di facile applicazione, senza pericolo di bruciature. Non danneggia il capello. Conc. unico per l'Italia LAB. CHIM. COSM. MOD. G. BRISIGHELLI - Via Sardegna, 40 (Tel. 48169) - MILANO. Cercansi produttori provinciali introdotti Parrucchieri.

...e soprattutto niente fumare! Prendete il Trattamento ATABAGICO che in 4 giorni vi disintossicherà l'organismo liberandovi dal bisogno delle sigarette. Troverete l'ATABAGICO in ogni Farmacia. Per opuscoli e informazioni scrivere a SPEMSA ATABAGICO - FIRENZE.

Gr. Uff. Dott. CARLO CARLETTI

Cura delle sole disfunzioni sessuali impotenza lobie debolezze nevrastenia sessuale vecchiaia precoce deficienze giovanili. Consult. 9-12 16-19 ROMA — Piazza Esquilino n. 12. Per informazioni scrivere.

Leggete: IL TRAVASISSIMO

I premiati di Marzo

ASSEGNO L. 1000 — N. PIA-
ANTINO, via G. B. Fardella 14,
apani (punti 8).
QUESTE BESTIE — G. PAR-
IONO (Prun), via Roma 2,
ontepulciano punti 8).
STREGA ALBERTI — dott. M.
ACCHIONE, Nocera Terinese
unti 6).
PREMI RAMIR — G. C. ACER-
via Malta 28, Bologna (pun-
4); SORAVIA Fortunato, (So-
t), Miramonti (Cortina d'A.)
punti); LO JACOPONICO, Via
Martino della Battaglia, Ro-
(2 punti); L. NISTRI, Viale
neta 29, Ostia Lido (2 punti).
PREMI ARBELL — G. NUNZI,
dei Volsc. 3, Roma (4 pun-
M. DI DONATO, Uff. Tecn.
via'e Ancona (1 punto).
COGNAC TUOCA — DESA (De
ta Enzo) presso Pilot - via
e, Budoia (Udine) (1 punto).

CLASSIFICA GENERALE
A FINE AMARZO

PRUN (22); 2 BARACCHI
); 3. MARTINI, PIACENTINO
MACCHIONE (18); 4. NCR-
NNO (16); 5. ACERBI e RI-
CHI (12); 6. RIZZO e RAFF
. Seguono tutti gli altri.

Travasisal

vincitori per le partite
di domenica 14 marzo

.000 - Rag. Giuseppe BENZONI - Via Brambilla, 21 - COMO.
.000 - Filomena ORSINI - presso Nardacci, via del Colosseo, 66 ROMA.
.000 - Giuseppe GUARINI - Via Roma, 64 - FASANO (Brindisi).
.000 - Romolo TRANDAFILO - Provveditorato degli Studi - PADOVA.
.000 - Romano DEL CHIARO - Via Sarzanese - LUCCA.
.000 - Nello ZINI - Capostrada per Getto, 17 - PISTOIA.
.000 - Salvatore PAOLUCCI - Via Asilo Infantile, 1 - SANT'AGATA DEI GOTI (Benevento).

soprattutto niente fumare! ... Trattamento ATABAGICO che in ... vi disintossicherà, l'organismo ... dal bisogno delle sigarette. ... l'ATABAGICO in ogni ... Per opuscoli e informazioni ...
SPEMSA ATABAGICO - FIRENZE.

... Dott. CARLO CARLETTI

... Per informazioni ...

... ete : IL TRAVASISSIMO

il TRAVASO

Lire 25 - 4 Aprile 1948 - A. 49 - N. 13-14

Direttore responsabile GUASTA

Don...go! Don...go!

Don Prettner! Don Prettner!

SALOME'-TOGLIATTI - A te Erode: e gli altri si grattano!

LA VEDOVA SCALTRA

— Dio mio, fatemi trovare una persona che dovendo prendere una decisione non la rimandi al 19 aprile, e poi raccoglietemi pure accanto a quell'anima benedetta!

Tutto va ben, Madama la Marchesa!

A chi non fosse convinto del danno che portano gli scioperi, egregia Cittadina, non c'è che da fare osservare la dolorosa conseguenza dello sciopero dei tipografi dei giornali i quali si sono astenuti quattro giorni dal lavoro (perdendo la paga giornaliera) per solidarietà con i loro colleghi delle tipografie private, i quali hanno scioperato continuando a lavorare a porte chiuse (senza perdere la paga giornaliera). La dolorosa conseguenza cui accennavamo e che ha colpito circa un milione d'italiani (calcolando per ogni copia venduta 8 lettori a sbafo) è la mancata pubblicazione di un numero del «Travaso» e precisamente del numero pasquale, che avevamo compilato — se possibile — con maggior cura del solito sì che di esso si sarebbe potuto dire: «Vale tant'ovo quanto pesa!». Chi risarcirà questo gravissimo danno? Chi o che cosa potrà mai colmare questo vuoto che resta incolmabile nello spirito di ogni persona intelligente e nella collezione del più spregiudicato, divertente e diffuso satirico del mondo? Per fortuna, proprio in questo periodo ci

Piovono regali da tutte le parti

Tutti ci vogliono un bene pazzo e si ricordano tanto affettuosamente di noi. Oh, 18 aprile, quanti atti di giustizia si commettono in tuo nome! Gli alleati — Baffone permettendo — si sono decisi a ridarci Trieste: diciamo loro grazie, visto che oggi è doveroso ringraziare anche chi restituisce il maltolto.

Poi è preannunciato un altro generoso gesto la rinuncia alle navi italiane da parte della Russia (se son rose fioriranno). Avanti signori capitalisti e poveri proletari, sotto a chi tocca in questa nobile gara! Aspettiamo l'annuncio della restituzione di Briga, Tenda, Moncenisio, Colonie, beni incamerati, prigionieri, assassinati, ecc. ecc. In fondo le prossime elezioni potrebbero essere semplificate in un referendum: «U.R.S.S. o U.S.A.», con due soli contrassegni, stella bianca e stella rossa.

Intanto i nostri politicanti contribuiscono come possono alle feste e con simpatiche

Uova a sorpresa

Nella campagna romana, persino

...nei pollai i carabinieri hanno rinvenuto ingentissimi quantitativi di armi e munizioni.

Massaie, non chiedete uova gallate, ma uova mitrate: sviluppano un fregu di calorie per «difesa personale», come ha risposto alla polizia il bracciante agricolo Antonio Tedeschi, iscritto al P.C.I., interrogato sul motivo che lo aveva indotto a tenere nascoste

...1546 pallottole per fucile Mauser, 746 cartucce per mitragliatrice, 80 cartucce per fucile mitragliatore, 5 cassette di munizioni tedesche, ecc. ecc...

Ciò non è bello e nemmeno necessario, dato che alla

Difesa dei cittadini

c'è chi pensa. E' stato perfino creato un nuovo corpo (non dallo Stato, ma questo non conta).

MILANO — Hanno fatto la loro apparizione in questa città giovani in divisa kaki e stella rossa sul berretto, pistola alla cintura e triangolino sulla manica sinistra con la scritto «Volante rossa»: sono «ragazzi in gamba» che compiono i loro «servizi» in autocarro, hanno un gagliardetto, naturalmente rosso, con mitra per emblema...

Vede madama, i nuovi squadristi «ci sanno fare». Sui loro gagliardetti non fanno ricamare il teschio e le tibie che mettono paura, ma un bel mitra, che riconsola e tranquillizza chi lo vede. E la Polizia? Indaga? Oh, già: la Polizia in daga e gli squadristi in mitra.

D'altra parte

Niente di più legittimo

dello squadrismo rosso, se il Maresciallo Longo, nell'intento di «sbugiardare De Gasperi e Zingales» dichiarava, confessandosi per la Pasqua in Piazza SS. Apostoli che

«...il Comunismo ha preso un'ottantina di milioni del Tesoro di Dongo e a me dispiace che non ne abbia potuti prendere di più, come gli spettava di diritto, essendo il Comunismo l'erede diretto del Partito Nazionale Fascista...».

Prima o poi, bisognerà decidersi a fargli pagare la tassa di successione...

E adesso, passiamo alle premiazioni, che sono diventate due giacché abbiamo eccezionalmente istituito — fino al 18 aprile — anche una medaglia vermeil al merito della

Tregua elettorale

vinta oggi dall'«Avanti!» con questo neretto non firmato (e pertanto, fino a prova contraria, da attribuirsi al suo direttore Pietro Nenni):

...La destra moderata e stomachevole... Nel 1944-45 non aveva ancora sparecchiata la tavola imbandita in onore degli ospiti tedeschi e cambiate le lenzuola dei letti dove le sue donne ricevevano gli «alleati» del Nord, che già imbandiva la tavola e apriva le cortine delle alcove ai «liberatori» che venivano dal Sud...

Invitato a ritrattare, Pietro Caos ha spiegato che aveva voluto riferirsi alle donne delle famiglie che abitano ai Parioli. Nello scrivere tale spiegazione era probabilmente soprappensiero: restituito, difatti, al camerata Guriati l'appartamento di Corso Trieste, il compagno Nenni si è trasferito, con la famiglia, per l'appunto ai Parioli.

Il nostro Premio della Conciliazione viene questa settimana conferito

Sull'Altare della Patria

al settimanale «L'Uomo Qualunque» per questo olezzante «servizio» con... cesso dall'on. Giannini al suo collega

RUSSO PEREZ: L'on. avvocato Russo-Piret si chiama così perchè in Sicilia per dire scoreggia si dice pirete... Strano che questo brutto stronzo dimentichi che il nostro partito era agnostico...

Tiriamo la catena e apriamo la finestra.

Ossequi, madama, e buona fatta Pasqua.

LEOPOLDO
Cuoco-Maggiordomo

— Ha da veni!...

Sul fronte e dietro (1) il fronte

L'attore Memo Benassi ha aderito al Fronte confusionista che, com'è noto, «protegge gli intellettuali, già oppressi dal deprecato regime».

A tutti, tranne ai nostri lettori, è lecito ignorare che il deprecato regime, se anche seviziò Bontempelli e Sem Benelli, protesse l'intellettuale Benassi fino al ridicolo, arrivando a minacciare il «Travaso» — che si era permesso di prenderlo per il (2) bavero — di fargli un Minculpop (3) così.

Ecco la riproduzione fotografica di un documento retrospettivo (4) che parla chiaro al riguardo:

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
I.c. Direzione Generale per il Servizio della Stampa Italiana

Roma 20 APR 1942 Anno XX

Div. II — Sez. — Prot. N. 15315 — Allegati — Risposta al foglio — Div. — Sez. — N. —

Al la Direzione de "Il Travaso"

Oggetto: numero del 19 corrente. — ROMA

Ancora una volta, il "Travaso" del 19 corrente, nella rubrica "Spettacoli", nonostante l'invito ripetutamente rivolto da questo Ministero a desistere da attacchi del genere, ha voluto far dello spirito sull'attore Memo Benassi.

Si avverte che, se l'inconveniente si ripeterà, saranno adottati provvedimenti di rigore nei confronti di codesto periodico.

p. IL MINISTRO

(1) (2) (3) (4) — Tutti i doppi sensi che eventualmente si rilevassero in questo trafiletto devono ritenersi puramente casuali.

RISTORANTE PIZZERIA "SEVERINO"
Ritrovo del Buongustaio
Specialità GASTRONOMICHE
Tutte le sere Trio Musicale senza aumento sulla consumazione:
Rammentate: SEVERINO - MILANO
VIA CESARE CORRENTI, 26 (al Carrobbio) - Tel. 83.013

Il P. C. I. pro Trieste

E' stato affisso nei cuore dei compagni, questo vibrante manifesto del P.C.I.:

Compagni!

In quest'ora di dolore, in cui Trieste sta per essere nuovamente strappata alla Zia-Patria Jugoslavia e nuovamente asservita alla Madre-Straniera Italia, stringiamoci intorno al compagno Tito e al grande Piccolo Padre Baffone ed asciughiamo le lagrime che sgorgano dai loro cigli e la bava che cola dalle loro dolci bocche.

Compagni comunisti italiani!

Se la città di San Giusto ritornerà all'Italia, l'inqualificabile crimine avverrà ad opera delle nazioni capitalistiche reazionarie e neofasciste, ma quest'opera, sappiatelo, non è una iniziativa spontanea della combutta imperialistica: no! La grande infamia si compie ad istigazione del governo nero, lutto di Tito, lutto di Stalin! Abbasso De Gasperi! Morte a Sforza!

P. (er) C. (ondoglianze) I. (nconsolabili).

Il Maresciallo Tito *ci offre* Nizza e Savoia

Dopo la generosa offerta di Trieste all'Italia da parte di monsieur Bidault, i Tre Grandi dell'Occidente si stanno consultando per prometterci l'Eritrea e la Somalia; gli Stati Uniti, singolarmente, ci offrirebbero la Svezia.

Secondo indiscrezioni della stampa francese regali in quantità continueranno a piovere su Roma, divenuta il centro delle preoccupazioni mondiali. Questo perchè, senza voler minimizzare la bellezza del gesto che tanta bile ha fatto ingoiare ai comunisti nostrani, le grandi nazioni sono molto interessate alle elezioni del 18 aprile, che vedranno il trionfo o del signor Truman o del signor Stalin, i due noti *leaders* italiani.

Frattanto, se l'Ovest ha attaccato, l'Est non tarderà a passare al contrattacco. Si apprende infatti che il Maresciallo Tito starebbe per comunicare a De Gasperi di essere disposto a cedere all'Italia Nizza e Savoia.

All'ultimo momento apprendiamo che il governo italiano — vista la nobile gara dei doni — ha inviato un telegramma circolare a tutte le nazioni dell'O.N.U.: *«Elezioni aggiornate al 31 dicembre. Attendiamo più fermo nuove offerte».*

L'accordo FRANCO-ITALIANO

L'Avanti! e L'Unità *bollano con parole roventi il patto per l'Unione doganale che sarebbe stato stipulato a Torino non già fra il Presidente del Consiglio francese Bidault, ma fra il Generale Franco e il Conte Sforza.*

40

DIBILE!

"SEVERINO,,
...ecialità GASTRONOMICHE
...tte le sere Trio Musicale sen-
... aumento sulla consumazion:
...RINO - MILANO
...6 (al Carrobbio) - Tel. 83.013

vere tale spiegazione era probabilmente soprappensiero: restituito, difatti, al camerata Giuriati l'appartamento di Corso Trieste, il compagno Nenni si è trasferito, con la famiglia, per l'appunto ai Parioli.

Il nostro Premio della Conciliazione viene questa settimana conferito

Sull'Altare della Patria

al settimanale « L'Uomo Qualunque » per questo olezzante « servizio » con... cesso dall'on. Giannini al suo collega

RUSSO PEREZ: L'on. avvocato Russo-Piret si chiama così perchè in Sicilia per dire scoreggia si dice pireto... Strano che questo brutto stronzo dimentichi che il nostro partito era agnostico...

Tiriamo la catena e apriamo la finestra.

Ossequi, madama, e buona fatta Pasqua.

LEOPOLDO
Cuoco-Maggiordomo

Il P. C. I. pro Trieste

E' stato affisso nei cuore dei compagni, questo vibrante manifesto del P.C.I.:

Compagni!

In quest'ora di dolore, in cui Trieste sta per essere nuovamente strappata alla Zia-Patria Jugoslavia e nuovamente asservita alla Madre-Straniera Italia, stringiamoci intorno al compagno Tito e al grande Piccolo Padre Baffone ed asciughiamo le lagrime che sgorgano dai loro cigli e la bava che cola dalle loro dolci bocche.

Compagni comunisti italiani!

Se la città di San Giusto ritornerà all'Italia, l'inqualificabile crimine avverrà ad opera delle nazioni capitalistiche reazionarie e neofasciste, ma quest'opera, sappiatelo, non è una iniziativa spontanea della combutta imperialistica: no! La grande infamia si compie ad istigazione del governo nero, lutto di Tito, lutto di Stalin!

Abbasso De Gasperi! Morte a Sforza!

P. (er) C. (ondoglianze) I. (nconsolabili).

Il Maresciallo Tito *ci offre* Nizza e Savoia

Dopo la generosa offerta di Trieste all'Italia da parte di monsieur Bidault, i Tre Grandi dell'Occidente si stanno consultando per prometterci l'Eritrea e la Somalia; gli Stati Uniti, singolarmente, ci offrirebbero la Svezia.

Secondo indiscrezioni della stampa francese regali in quantità continueranno a piovere su Roma, divenuta il centro delle preoccupazioni mondiali. Questo perchè, senza voler minimizzare la bellezza del gesto che tanta bile ha fatto ingoiare ai comunisti nostrani, le grandi nazioni sono molto interessate alle elezioni del 18 aprile, che vedranno il trionfo o del signor Truman o del signor Stalin, i due noti *leaders* italiani.

Frattanto, se l'Ovest ha attaccato, l'Est non tarderà a passare al contrattacco. Si apprende infatti che il Maresciallo Tito starebbe per comunicare a De Gasperi di essere disposto a cedere all'Italia Nizza e Savoia.

All'ultimo momento apprendiamo che il governo italiano — vista la nobile gara dei doni — ha inviato un telegramma circolare a tutte le nazioni dell'O.N.U.:

« Elezioni aggiornate al 31 dicembre. Attendiamo più fermo nuove offerte ».

L'accordo FRANCO-ITALIANO

L'Avanti! e L'Unità *bollano con parole roventi il patto per l'Unione doganale che sarebbe stato stipulato a Torino non già fra il Presidente del Consiglio francese Bidault, ma fra il Generale Franco e il Conte Sforza.*

— Con una, esprimiamo il nostro dolore di comunisti per la proposta di ritogliere Trieste al Piccolo Padre, con l'altra manifestiamo il nostro sdegno d'italiani perchè non ci restituiscono Briga e Tenda!

Compagna Ada

Caro compagno Alduolo,

ho parlato col Capocellula S.8-S.8 e l'ho trovato incavolatissimo con te per l'affare della bandiera rossa con la quale sei andato al corteo che se non era il compagno 4-27 a levarla dall'asta in un batter d'occhio per farne un fagotto e nasconderla sotto la veste della compagna R.52 dell'U.D.I. chi sa quanti voti poteva farci perdere. Grazie alla prontezza di spirito di 4-27 la cosa si è risolta a vantaggio della Causa, perchè tutti hanno creduto che R.52 fosse incinta e una pennellata di maternità e infanzia (uso deprecato regime) è sempre producente.

Tu però, se non vuoi passare un guaio con l'Esecutivo, non devi dimenticare mai che in questo momento il Comunismo non c'è più; c'è il Fronte Democratico Popolare Religioso Nazionalista Irredentista, per cui oggi sarebbe più tollerabile che uno di noi gridasse « Viva Mussolini! » che « Viva Tito! » perchè, in questo secondo caso, scoprirebbe le batterie e sarebbero un frego di voti perduti. Ho qui l'ultima circolare del compagno Togliatti che minaccia l'espulsione dal P.C.I. a chi nomina Comunismo, Divorzio, Libero amore, Falce e Martello, Dittatara del Proletariato e altri sacri Ideali e il compagno Secchia mi confidava mezz'ora fa che il compagno Longo proporrà di sostituire per tutta la durata della lotta elettorale la denominazione di « compagno » con quella di « camerata ». Comunque questi sono ancora proposte, ma come si fa a non sapere che fino al 18 la nostra bandiera rossa deve restare più nascosta che sia possibile?

Partecipare ai comizi con le bandiere rosse sarebbe come mettersi a cantare per strada l'*Internazionale*, mentre si può arrivare tutt'al più all'*Inno dei Lavoratori*, ma è meglio farne a meno e cantare il *Veni Creator* e magari la *Marcia Reale*.

Solo così possiamo sperare di vincere quegli ipocriti dei Democristiani, che non hanno il coraggio di combattere con le opinioni scoperte, ma le mascherano con la falsità e il doppio gioco! Senza contare che, spudorati vigliacchi, non si vergognano di usare i dollari che gli manda apposta una potenza straniera e a proposito di fondi ti prego anzi di farmi sapere se hai avuto il solito rifornimento di rubli, perchè se si profilano ostacoli o perplessità dobbiamo essere pronti a convincere i dubbiosi con argomenti polemici, ricorrendo soltanto, quando proprio non se ne può fare a meno, alle botte, perchè col vento che tira l'azione diretta può provocare sempre delle complicazioni.

Ieri sera per esempio il compagno 23 R.8 ha appena appena toccato col tubo di piombo dello sciacquatore la testa di due studenti del M.S.I. che stavano a sentire il discorso del compagno Di Vittorio esprimendo chiaramente con lo sguardo carico d'odio il proposito di slanciarsi sull'oratore con la violenza... Si trattava di elementi così esaltati che è bastata quella toccatina sulla capoccia per provocare la commozione cerebrale. Fatto sta che qualcuno deve aver telefonato alla Celere e subito arrivarono due jeep di sbirri di Scelba, che, sebbene accolti da noi con i più sinceri applausi agli agenti dell'ordine, cominciarono a fare uso dei manganelli e chi ci è andato più di mezzo è stato il compagno Pajetta che al solito si è preso tante di quelle botte in testa, che ormai non ci ha più posto per bozzi nuovi, ma soltanto per bozzi sopraelevati su altri bozzi preesistenti.

Questa ignobile alleanza delle oscure forze della reazione col Vaticano è una cosa che sta arrivando al termine della sopportazione conculcando le libertà fondamentali del Popolo e ritarda l'avvento della vera Democrazia, in cui comanderemo soltanto noi.

Pazienza per ora, ma...

ADA VENI'

1.000.000
di mancia

a chi troverà nel passato nel presente o in avvenire

una cosa

più perfetta, più organica, più divertente, più piccante del « Travasissimo dei Piccoli » *che, naturalmente, è per soli adulti, nonostante il travestimento.*

Se fate presto, ma soltanto se fate presto, lo potete acquistare in qualsiasi edicola.

Niente di più innocente! Niente di più piccante, salace, azzardato ed assassino!

41

Canto di Primavera

FRA un tremolare di giunchiglie e d'ali,
ti avanzi, ridi e splendi nel sereno:
il grano verde sboccia dal terreno,
si accende un fiore a tutti i davanzali...
Perchè ritorni sulla terra trista,
primavera dagli occhi di ametista?

Perchè di foglie e càlici fragranti
rivesti i prati, gli orti ed i roseti?
Fosti l'ispiratrice dei poeti,
il profumato sogno degli amanti...
Sono muti i poeti, o primavera,
agonizza l'amore e l'odio impera.

Marcia l'umanità di guerra in guerra,
il vecchio mondo è tutto una rovina;
fra un cataclisma e una carneficina
il sangue umano abbèvera la terra:
forse vedrai spruzzato di vermiglio
il candore del mandorlo e del giglio

Si ridestò con urlo furibondo,
in tutti noi, la belva originaria?
Rinnega la sua gloria millenaria
la civiltà che diede luce al mondo?
La fede è spenta; e di un paese intero
basta una bomba a fare un cimitero

L'uomo non ama l'uomo e adora l'oro,
questo funesto dio dal riso giallo:
l'avidità di un pugno di metallo
spinge le turbe a uccidersi fra loro...
Manca il lavoro per le braccia umane;
e gronda il pianto sullo scarso pane.

Torni la falce ai campi ed il martello
foggi l'aratro; e splenda la fornace.
Tornate, atleti, all'opere di pace;
ogni fratello abbracci il suo fratello;
e per le strade azzurre di viole
Francesco intoni il Cantico del Sole.

Solleva, Italia, dopo la bufera,
la fronte luminosa e dolorante
Terra di poesia, patria di Dante,
sorgi più bella in questa primavera,
e, nella febbre di ricostruire,
canta la tua canzone all'avvenire!

Sulle tue zolle insanguinate e scisse
le mèssi e i fiori intrèccino ghirlande;
dilegueranno alle brumose lande
i cavalieri dell'Apocalisse...
La primavera dalle ciglia chiare
redenta ti vedrà, dall'Alpi al mare.

PASQUALE RUOCCO

La guerra non si addice alla dolce stagione

HO la convinzione che il gran guaio del mondo consista principalmente nel fatto che il governo dei popoli è affidato a vecchi signori che hanno passato da tempo la cinquantina e quindi è un bel pezzo che non sentono più lo squillante richiamo del sesso. Un'importantissima riforma da proporre all'O.N.U., secondo me, sarebbe quella di proibire nella maniera più assoluta che cariche politiche di capitale importanza siano affidate ad uomini il cui cuore abbia cessato di essere giovane e i cui occhi non siano più capaci di sprizzare scintille alla vista di un collo rotondo o di un polpaccio sottile. Un simile provvedimento risolverebbe molte cose.

Per tutto il periodo della primavera, infatti, i popoli potrebbero vivere tranquilli perchè i cosidetti «grandi» della terra — ci siamo. Se lei crede, importanti da fare che pensare alle guerre. E invece, eccoci qui, nelle mani di quattro nevrastenici geronti dal cuore fossilizzato che pensano alla primavera soltanto come stagione adatta alle avanzate in territorio nemico perchè le ruote dei cannoni non affondano nel fango e i cingoli dei carri armati scorrono meglio sull'erbetta verde dei prati che sulla neve.

Pensate, invece, ad un fresco mondo governato da giovani. Durante la brutta stagione, magari litigherebbero a morte fra di loro, farebbero l'iradiddio, ma guerre non se ne dichiarerebbero perchè gli stati maggiori degli eserciti darebbero parere sfavorevole. «Attendiamo la primavera — direbbero loro i vecchi generali, torcendosi i mustacchi — a primavera è un'altra cosa». Ed essi, esasperati contro i loro colleghi avidi di petrolio e d'uranio, attenderebbero con impazienza l'arrivo della prima farfalla per far scoppiare la prima bomba atomica.

Ed ecco arrivare la primavera con i capelli sciolti sulle spalle, le braccia cariche di fiori e un nimbo di rondini intorno alla testa. I vecchi generali si danno una stropicciatina alle mani, si arricciano nervosamente i baffi e vanno a bussare alla porta del gabinetto particolare del loro rispettivo «Grande». Non ci trovano nessuno. «Dove diavolo l'è andà el presidente?», domandano sorpresi, rivolti all'usciere. E l'usciere, tranquillamente: «Sua Eccellenza stava buttando giù la minuta di una dichiarazione di guerra, quando alzando gli occhi e guardando attraverso la finestra aperta, ha visto sul balcone della casa di fronte una ragazza che dava il miglio al suo canarino. Allora, invece di una dichiarazione di guerra ne ha scritta una d'amore, ne ha fatto una pallottola che ha tirato alla ragazza e adesso credo che stiano cercando ciclamini sul versante di quella collina che si vede da qui. Che bella giornata, oggi, eh, generale?».

Ed ecco, di lì ad un po', il Presidente tornare in ufficio con gli occhi scintillanti ed il volto ancora acceso per la lunga corsa fatta sui prati. «Eccellenza — gli dice il generale che lo ha atteso fino a quel momento picchiando nervosamente la punta del piede in terra — Ci siamo. Se lei crede, può intimare benissimo l'«ultimatum» ai nostri vicini. Le nostre eroiche truppe sono pronte ad appoggiare le Sue giuste richieste con la forza invincibile delle armi. Ed io sono qui, con la mia esperienza e la mia devozione di vecchio soldato, a Sua completa disposizione per qualsiasi consiglio occorra».

«Oh, ne approfitterò subito» esclama il Presidente, annusando distrattamente un mazzetto di ciclamini — Dica, generale, quando una ragazza vi permette di baciarla sui capelli e sul collo, ma si schermisce quando cercate la sua bocca e dice di no, ridendo, che è troppo presto e di smetterla perchè le state facendo il solletico, ah, ah, ah, secondo lei, è innamorata, oppure lo fa soltanto per civetteria?».

...Indubbiamente, tutto questo sarebbe bellissimo, ma purtroppo non è così. Il mondo dei «Grandi» continua ad essere spaventosamente lugubre, vecchio e stizzoso. E preferisce continuare a pensare a tristi campi di concentramento dove possono trovar posto migliaia e migliaia di uomini e donne dagli occhi spenti di ogni luce di gioia o a campi di battaglia insanguinati, invece che ai campi costellati di margheritine e di asfodeli o a quelli di grano dove le coppie possono nascondersi così bene, fra gli steli già alti a sufficienza, ma ancora di un bel verde tenero e brillante come il mantello della Speranza.

VITTORIO METZ

AMORE, AMORE!

— Ma come hai fatto a trovare questi magnifici occhioni azzurri, dello stesso azzurro del cappello?

...i addice ...gione

mente la punta del piede in terra — Ci siamo. Se lei crede, può intimare benissimo l'«ultimatum» ai nostri vicini. Le nostre eroiche truppe sono pronte ad appoggiare le Sue giuste richieste con la forza invincibile delle armi. Ed io sono qui, con la mia esperienza e la mia devozione di vecchio soldato, a Sua completa disposizione per qualsiasi consiglio occorra».

«Oh, ne approfitterò subito» esclama il Presidente, annusando distrattamente un mazzetto di ciclamini — Dica, generale, quando una ragazza vi permette di baciarla sui capelli e sul collo, ma si schermisce quando cercate la sua bocca e dice di no, ridendo, che è troppo presto e di smetterla perchè le state facendo il solletico, ah, ah, ah, secondo lei, è innamorata, oppure lo fa soltanto per civetteria?».

...Indubbiamente, tutto questo sarebbe bellissimo, ma purtroppo non è così. Il mondo dei «Grandi» continua ad essere spaventosamente lugubre, vecchio e stizzoso. E preferisce continuare a pensare a tristi campi di concentramento dove possono trovar posto migliaia e migliaia di uomini e donne dagli occhi spenti di ogni luce di gioia o a campi di battaglia insanguinati, invece che ai campi costellati di margheritine e di asfodeli o a quelli di grano dove le coppie possono nascondersi così bene, fra gli steli già alti a sufficienza, ma ancora di un bel verde tenero e brillante come il mantello della Speranza.

VITTORIO METZ

...gnifici occhioni

Si allenano i concorrenti

La lotta elettorale non è una guerra: è una gara

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SPORTIVO)

Di Vittorio si allena con coscienza a prendere a pugni la Grammatica.

Si allenano, i concorrenti. Non appena il documento di tregua elettorale stabilì che la competizione doveva essere condotta secondo le più cavalleresche regole sportive, tutti gli iscritti alla grande gara cominciarono gli allenamenti.

Tutti i nostri uomini politici o aspiranti tali hanno scelto il tipo di sport consono al proprio temperamento.

C'è chi si è dato alla caccia, ma invece della doppietta ha preso il mitra. Forza dell'abitudine.

Ho incontrato dei propagandisti di non so quale partito con pesantissime mazze. « Ma come? » ho detto « non sono vietate le armi? ». « Queste non sono armi » hanno risposto con un angelico sorriso quei cari ragazzi « la scelta dello sport è libera, no? Ebbene, noi ci alleniamo al golf ».

Nenni si allena sul percorso della II Coppa Romagna-Piazza Venezia-Piazzale Loreto. Gli sportivi ricorderanno che la prima edizione di questa gara fu vinta da un altro romagnolo, nell'ottimo tempo di ventidue anni, sei mesi e tre quinti.

Molti fra i concorrenti si danno al canottaggio, barcamenandosi meravigliosamente, come i demolaburisti, specializzati nel quattro senza. S'intende, quattro (gatti) senza (elettori).

Altri si dedicano addirittura alla costruzione di barchette e gli spettatori dicono infatti che fanno « schifo ».

Un ottimo allenamento è costituito da una corda sulla quale è scritto « Vero socialismo ». Nenni e Basso da una parte, Saragat e Lombardo dall'altra, tirano che è un piacere, gridando ognuno: « Il vero socialismo è il nostro! », e si abbronzano intanto al sole dell'avvenire. Il popolo sarebbe felicissimo di tagliare la corda e mandar tutti e quattro a zampe per aria, ma il popopolo italiano è troppo serio per fare questi scherzi.

De Gasperi si dà alla scherma, e naturalmente si esercita col fioretto di San Francesco.

Ho incontrato Molè che faticosamente si esercitava su di un focoso ronzino. « Come mai, onorevole? ». « E che vuole, me lo hanno detto tutti, di darmi all'ippica! » ha risposto ansando il pover'uomo.

Una partita di allenamento si è svolta fra due ottime squadre di calcio, gli azzurri e i rossi. Si è chiusa alla pari, sotto l'equo arbitraggio di De Nicola, di Torre del Greco. Una delle più interessanti azioni si è svolta dopo un tentativo di rinvio di Saragat, naturalmente un tentativo di rinvio delle elezioni per rottura della tregua. Il tentativo di rinvio viene impedito dai rossi, che sparano in porta. Colpo di testa di Scelba, mediante una Celere azione. Fallo di mano. Pajetta rimette in campo... rimette in campo la questione di Trieste con un nuovo viaggio a Belgrado... Togliatti raccoglie... raccoglie agit-prop per ogni evenienza e sfrutta il successo di Pajetta.., passa a Nenni, Nenni passa « Avanti! », Nitti blocca (nazionale), passa a Einaudi... Einaudi carica... carica con nuove tasse il povero contribuente... Giannini prende la palla e naturalmente la rompe... il conte Cesarini Marco e il duca Visconti Luchino, ambedue dello squadrone rosso tolgono un po' di palle dalle rispettive corone e le mettono in gioco... Nobile prende il pallone... anzi il dirigibile... passa ai rossi, poi alla democrazia cristiana, poi vedendo che non lo mettono in lista ripassa ai rossi... scivola fra compagni e avversari come un'anguilla... Meraviglioso! Sta per tirare in porta... Accidenti! Il pallone si è sgonfiato. Palla al centro.

L'on. Giannini si prepara alla corsa finale, naturalmente sulla «Vespa», senza timore di sgonfiature: più sgonfiato di così...

I principali contendenti si allenano giocando a rugby con un uovo pasquale a sorpresa. Notare lo sleale sgambetto di Togliatti a De Gasperi, che detiene attualmente il pallone governativo.

Nota. — La sorpresa contenuta nell'uovo sarà resa nota il 18 aprile p. v.

La partita continua, ma si tratta di una prova. La gara ufficiale si svolgerà il 18 aprile. Vinca chi più merita. L'interessante è che non perda l'Italia, e che il 19 aprile, ai dittatori o aspiranti tali, di qualunque colore, si possa cantare la classica tiritera dei tifosi:

L'avemo imbottijati
oh oh oh !
L'avemo imbriacati
oh oh oh !

Forza, Italia! E tanti auguri.

NATI

Saragat, Nenni, Pacciardi e Nitti pronti a scattare per l'inseguimento definitivo. Togliatti e De Gasperi non si vedono perchè forse sono già partiti.

43

D. D. T.

Un comunista è stato condannato per aver staccato con un morso il naso di un compagno.

×

Non si può dire che la polemica elettorale manchi di mordente.

×

L'« Avanti! » ci assicura che nella « libera » America è proibito dipingere in rosso le automobili, è proibito sorbire rumorosamente il brodo, è proibito entrare nel cinema con le calze sporche e maleodoranti...

×

. . . Non dice che è proibito il colpo alla nuca.

×

Il Patriarca di Mosca ha detto, in una « pastorale », che « alla testa dello Stato Sovietico è un Uomo che la Provvidenza Divina ha scelto, ecc. ecc. ».

×

Anche Baffone è l'« Uomo della Provvidenza »!

×

Non fa una grinza!

×

Così — dice l'Unità, — la Cecoclovacchia è stata « posta in grado di progredire più velocemente ».

×

In Cecoslovacchia migliaia di persone tentano di progredire più velocemente che possono...

×

... verso Ovest.

×

P. S. I. — Partito Superfluo Italiano.

×

Il Gen. Messe si presenta candidato alle elezioni.

×

Montecitorio val bene un Messe!

×

Garibaldi, Mazzini, Matteotti, Cavour... mobilitati per le elezioni.

×

Si scopron le tombe, si levano (le teste a) i morti...

×

Il P. R. I. ha molti simpatizzanti a Roma.

×

Ai Romani piace la « foglietta ».

×

Allora facciamo così, compagno Tito! Voi ci restituite Trieste...

×

... e noi vi restituiamo Togliatti!

×

Ci vuol proprio l'eroismo di un Garibaldi per restare al Fronte con Togliatti e C.

×

Le città sono tappezzate di manifesti. Accidenti ai tappezzatori!

×

Riflessione del Commendator Gaetano Mazza: — Sapevo che il « Mattino » ha l'oro in bocca, ma ammappelo come ha fatto presto a ingoiarselo!...

×

30 milioni in due mesi

×

Il comm. Gaetano Mazza dell'industria dolciaria...

×

Ieri, ti piaceva lo zuccherino, eh?!

×

Sforza e Bidault hanno concretato l'Unione doganale.

×

L'unione fa la forza.

×

Lo Sforza fa l'Unione.

×

Con la faccenda dell'anteprima il pubblico paga fior di quattrini per certe bojate che lèvati:

×

La scocciante prima.

×

F. D. P.

×

F ronte D el P opolo

×

F igli
D i
P almiro.

Guglielmo Giannini

Nacque a Napoli, circa cinquant'anni prima di lanciare il superbo motto: « Non rompetemi gli zebedei » e di redimere il verbo « fottere », strappandolo alle bettole domenicali per farlo assurgere a dignità nazionale, infondendo così nuovo vigore alla letteratura parlamentare e giornalistica. Egli fu paragonato a Cambronne, il quale passò alla storia per aver gridato al nemico una parolaccia, che acquistò, mercè sua, valore di simbolo.

Se Guglielmo Giannini non avesse gridato delle parolacce ai nemici, invitandoli a farsi fottere e a non rompergli gli zebedei, o se non avesse arbitrariamente tolto al comunista Gullo una delle due *elle*, sostituendogli inoltre l'iniziale, avrebbe, invece di passare alla storia, continuato a scrivere drammi gialli, o al più sarebbe passato alla storia con lo pseudonimo di « Zorro », con cui firmò le più marziali e pregevoli canzoni dell'ultima guerra.

Disse, invece: « Non rompetemi gli zebedei » e mandò gli avversari a farsi fottere, in un mondo ancor memore del rude linguaggio squadrista, sicchè egli divenne capopopolo e fondatore. Mobilitò le vespe alla conquista d'Italia, quando sembrava che anche un esercito di vespe, manovrato con audacia, potesse aver ragione di un paese sconfitto e denutrito. Le folle lo seguirono entusiasmate, in una vibrante e nostalgica atmosfera di adunate oceaniche.

La vittoria sembrava raggiunta, quando all'improvviso — come fu, come non fu? — le vespe videro la loro tiratura scendere paurosamente, ed egli, fatti i conti di cassa, disse: « Ne', ma a me chi m'o ffa fa'? » mentre i suoi zebedei si sgonfiavano miseramente, rotolando nella polvere della disfatta.

PLUTARCHETTO

QUESTE BESTIE

— Andiamocene da qui, piccini: vostro padre può credere che l'ho tradito con lo Struzzo!

MANIFATTURE ABBIGLIAMENTO "FATA,,
ROMA - Corso Vitt. Emanuele, 23
(P. Gesù - Largo Argentina)
CALZE bellissime originali
NYLON L. 950
Per spedizioni fuori Roma inviare vaglia indicando il numero

FURGONCINI
Carrelli · Carrozzelle mutilato
Tutti tipi e grandezze
TABA - FITAT
ROMA — Banchi Nuovi 21-c

CURA SPECIFICA DELLA STITICHEZZA
COMPRESSE LASSATIVE DELAX Dr. BUDIN
NON È UN COMUNE LASSATIVO MA UN FARMACO DI FIDUCIA
DELAX
Si trova nelle migliori farmacie oppure inviando vaglia di L. 660.- alla Farmacia Garneri Roma - via Torino, 132 riceverete franco di spese 10 astucci originali DELAX da 15 compresse ciascuno.
SCATOLA DA 15 COMPRESSE: L. 66
Dr. BUDIN & C. LAB. CHIM. FARM. ROMA

HATÙ HATÙ HATÙ

Il P. S. I.

non ha abbandonato

Londra

Viene recisamente smentita dalla stampa del FRO. DE. POP. la notizia che il P.S.I. abbia abbandonato Londra.

In una intervista concessa alla « Pravda », il leader del Partito Comfusionista ha rettificato che sono stati, invece, Londra e il Socialismo Internazionale ad abbandonare il Partito del Caos.

L'episodio è stato definito da Pietro Nenni una manovra elettorale del Governo clericale e fascista.

VENT

Celebrazioni - Cart
Prestiti

(Dal nostro

Celebrazioni del qua
Bandiere, canti, suoni e
Luminarie e concorso delle
I milanesi sono in festa per
to anni fa hanno mandat
austriaci.
Per far venire i russi ce
dopo? A leggere sui m
di sì.
C'è un cartello di pro

— Mi spiace, sign
fare: oggi fa sciopero

per il fronte popolare, m
quente. Si vede l'Europa e
rie di linee che si intrecc
mari e sul continente.
sono i percorsi delle na
treni che partono dalla R
andare a rifornire di ogn
Dio tutti i paesi europei
Naturalmente in Italia
ne niente dalla Russia. P
« *Perchè il padrone non*
dice il cartello, e infatti,
sull'Italia, c'è De Gasperi c
gia in una scatoletta pro
dall'America.

Se invece vince il Fronte Popolare, pare che la Russia ci aiuterà. Non ne può più di aiutarci. Qui dicono che anche se non vogliamo noi, ci aiuterà per forza.

Hanno sistemato gli altoparlanti in tutte le piazze e stamattina si è fermato un folto gruppo sotto l'altoparlante di piazza Piola. Tutti aspettavano la parola di Nenni o di Padre Lombardi, o di Saragat, poi dall'altoparlante è venuta finalmente una voce:

« Pronto, pronto, pronto, uno, due, tre, quattro, cinque, parlo a dieci centimetri dal microfono, uno due tre, Roma, Napoli, Torino, Genova, prova della voce ».

E' andato avanti così
s'ora e poi c'è stato anche
no che ha applaudito.

Chi compra un serpe

Il signor Orlando, venu

linguaggio squadrista, sicchè e-
gli divenne capopopolo e fon-
datore. Mobilitò le vespe alla
conquista d'Italia, quando sem-
brava che ancora un esercito di
vespe, manovrato con audacia,
potesse aver ragione di un pae-
se sconfitto e denutrito. Le folle
lo seguirono entusiasmate, in
una vibrante e nostalgica atmo-
sfera di adunate oceaniche.

La vittoria sembrava raggiun-
ta, quando all'improvviso — co-
me fu, come non fu? — le ve-
spe videro la loro tiratura scen-
dere paurosamente, ed egli, fat-
ti i conti di cassa, disse: « Ne',
ma a me chi m'o ffa fa'? » men-
tre i suoi zebedei si sgonfiava-
no miseramente, rotolando nel-
la polvere della disfatta.

PLUTARCHETTO

padre può cre-

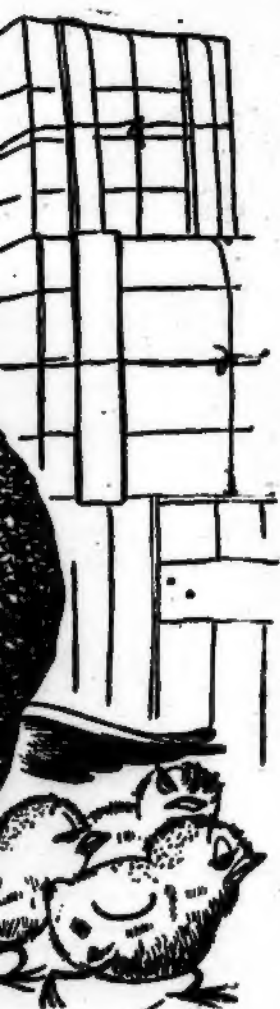
Il P. S. I.

non ha abbandonato

Londra

Viene recisamente smenti-
ta dalla stampa del FRO. DE.
OP. la notizia che il P.S.I.
abbia abbandonato Londra.

In una intervista concessa
alla « Pravda », il leader del
Partito Comfusionista ha ret-
tificato che sono stati, inve-
ce, Londra e il Socialismo In-
ternazionale ad abbandonare
il Partito del Caos.

L'episodio è stato definito
da Pietro Nenni una mano-
vra elettorale del Governo
clericale e fascista.

VENTO del NORD

Celebrazioni - Cartelli di propaganda e altoparlanti - Prestiti e serpenti - Armi e attesa

(Dal nostro inviato generale a Milano)

Celebrazioni del quarantotto. Bandiere, canti, suoni e discorsi.. Luminarie e concorso delle vetrine. I milanesi sono in festa perchè cento anni fa hanno mandato via gli austriaci.

Per far venire i russi cento anni dopo? A leggere sui muri pare di sì.

C'è un cartello di propaganda per il fronte popolare, molto eloquente. Si vede l'Europa e una serie di linee che si intrecciano sui mari e sul continente. Le linee sono i percorsi delle navi e dei treni che partono dalla Russia per andare a rifornire di ogni ben di Dio tutti i paesi europei affamati.

Naturalmente in Italia non viene niente dalla Russia. Perchè?

« *Perchè il padrone non vuole* » dice il cartello, e infatti, in piedi sull'Italia, c'è De Gasperi che mangia in una scatoletta proveniente dall'America.

Se invece vince il Fronte Popolare, pare che la Russia ci aiuterà. Non ne può più di aiutarci. Qui dicono che anche se non vogliamo noi, ci aiuterà per forza.

Hanno sistemato gli altoparlanti in tutte le piazze e stamattina si è fermato un folto gruppo sotto l'altoparlante di piazza Piola.

Tutti aspettavano la parola di Nenni o di Padre Lombardi, o di Saragat, poi dall'altoparlante è venuta finalmente una voce:

« Pronto, pronto, pronto, uno, due, tre, quattro, cinque, parlo a dieci centimetri dal microfono, uno due tre, Roma, Napoli, Torino, Genova, prova della voce ».

E' andato avanti così per mezz'ora e poi c'è stato anche qualcuno che ha applaudito.

Chi compra un serpente?

Il signor Orlando, venuto per fare un prestito al Comune di Milano, non è stato ricevuto.

Se ne è andato con la prima ballerina della Scala.

A Palazzo Marino, mostra dei rettili. I rettili sono anche in vendita, ma nessuno li compra. Eppure costano pochissimo. Sembrava una così bella idea quella di vendere rettili ai cittadini, ma a Milano non attacca. Alla chiusura della mostra credo che i rettili verranno regalati ai visitatori. Oppure gli impiegati del comune gireranno per le strade a regalare serpenti ai passanti.

Greppi potrebbe fare come ha fatto col pesce: carro del pesce, carro del rettile.

— Mi spiace, signora, ma niente da fare: oggi fa sciopero.

Aspettiamo dopo

Ogni giorno scoperte di depositi d'armi e munizioni in mezzo ai campi. Nei dintorni di Milano bisogna stare attenti a dove si mettono i piedi.

E' facile inciampare in qualche mitra, in fucili, bombe a mano, mortai, granate e altri simili oggetti.

I contadini seminano grano e raccolgono tritolo.

Per il resto tutti aspettano a muoversi dopo il diciotto aprile.

Domando a mia moglie se non va a far la spesa e lei alza le spalle e dice: — Dopo le elezioni.

Anche un mio amico che ha un dente guasto dice che andrà a farselo strappare dopo le elezioni.

— Scusi, potrebbe cambiare la forma a questo strumento? mi è diventato antipatico.

Io ho deciso per il mio mal di fegato, di aspettare come gli altri. Se perde il fronte popolare vado dal medico e mi curo, se vince non ci vado e lascio che il fegato se ne vada a rotoli come gli pare.

MANZONI

VENTO del SUD

Luchino Visconti ha ultimato ad Acitrezza il film d'ambiente siciliano "Terra ballerina" - Giuliano ha posto in palio vistosi premi per il "Giro di Sicilia" ed un professore dal nome difficilissimo ha spiegato le origini del comunismo

(Dal nostro inviato generale in Sicilia)

Ad Acitrezza, paese dei Malavoglia, è arrivato Luchino Visconti ed ha girato settantamila metri di pellicola. Alla fine gli han domandato se non credeva che bastassero e Luchino ha risposto che bastavano poichè è un regista che ricerca la verità assoluta e che — perciò — accetta consigli.

Quando Luchino è arrivato in Sicilia ha convocato i pescatori di Acitrezza comunicando che era venuto a fare un film sulla loro vita di gente disperata. « *Disperato sarà lei...* » lo interruppe un pescatore chinandosi a raccogliere un sasso e cominciando a palleggiarlo. « *Lasciatemi finire...* » continuò Luchino « *...la vostra lotta contro la condanna del destino è vana e la vostra sofferenza... la vostra accettazione, cioè, rassegnata...* ». « *Ma chi gliele ha raccontate queste balle?* » domandò un altro pescatore « *Il Partito Comunista* » confessò Luchino. « *Viva Garibaldi con la stella!* » gridarono allora tutti i pescatori i quali, in politica, non vogliono pasticci con nessuno. E lo lasciarono libero di girare « *La terra trema* » alias « *Terra ballerina* » film di povera gente in quanto interpretato da gente del posto e girato da un Luchino voluto e potenziato dal duce; dal Partito Comunista, volevo dire.

« *E' decisamente ammirevole* » ha scritto un critico « *la lotta che egli sta conducendo da solo contro tutto un cinema* ». Figuriamoci, a film compiuto, quella che dovrà sostenere, da solo, contro tutto il pubblico del cinema!

Il giro di Sicilia

Il Continente non può far nulla senza essere subito imitato dalla Sicilia. Il Continente fa la guerra e la Sicilia anche, il Continente la perde e la Sicilia idem, il Continente si rifà un governo e la Sicilia si mette a strillare fino a quando non ne danno uno anche a lei; il Continente fa pena e la Sicilia non scherza, il Continente riorganizza la « *Mille Miglia* » e la Sicilia organizza la Mille e Ottanta Chilometri alias *VIII Giro di Sicilia*, alias « XXXII Targa Florio ». *(Nota per il Direttore: E' il terzo « alias » che ti mando. Intendiamoci, gli « alias » vanno considerati extra)*. Il « Giro di Sicilia » toccherà tutte e nove le provincie isolane e adunerà i migliori piloti nazionali e stranieri. Ogni città ha offerto dei premi e pare che il bandito Giuliano abbia voluto contribuire per quanto riguarda i premi relativi ai migliori tempi realizzati nel territorio di Montelepre. Tali premi, secondo notizie ufficiose, sono: *Un barone siciliano (vivo)* al concorrente straniero meglio classificato — *Un elegante servizio da tavolo (mitra, tagliacarne e pistola automatica eterna)* per il concorrente continentale ed *un blocchetto di dieci biglietti valevoli per l'ingresso e l'uscita gratuita dal territorio di Montelepre* da assegnarsi al concorrente isolano meglio classificato.

— Be', compagno, se vince il Fronte del Popolo, lo uccidiamo quel porco?
— E perchè? Lui che colpa ne avrebbe?...

Politica

Nascita di nuovi settimanali con l'approssimarsi delle elezioni. Tutti i partiti hanno ora il proprio giornale, dal partito comunista a quello fascista.

Giunto a Catania il professor Shirokogoroff (il quale assicura che si chiamava così anche prima degli spostamenti d'aria causati dai bombardamenti). Egli ha improvvisato una specie di conferenza stampa nel salone di un albergo cittadino parlando dello « olonismo » ovvero della completa abulia che coglie larghe popolazioni della Russia lasciandole in preda a forze occulte e nemiche. Gli ascoltatori lo hanno applaudito freneticamente giacchè il professor Shirokogoroff è il primo ad aver spiegato con chiarezza le origini del comunismo.

SIMILI

H5

Sbotta e...

— MIEI FEDELI ascoltatori visibili e invisibili vi dò la buonasera. Aggiungo tanti auguri onde premiare la vostra costanza nel seguirmi.

Intanto premiamo anche i migliori rispostisti del mese. A G. Casella il « Grande Assortimento » della *Perugina;* ad Arturo Rigoli di Milano la *Strega Alberti,* a Maria Mastroccola di Roma, la scatola di confetti della ditta *Pelino* di Sulmona; a P. Braghini di Imola il Cognac all'uovo della casa *Tuoca* di Livorno; a W. Leoni di Roma il famoso *Panettone Motta,* e infine a Giovanni Bianchini di Palermo *Queste Bestie* di Guasta e Mastrojanni.

Adesso, sotto a chi ha più cultura, intelligenza e faccia tosta. A proposito di faccia tosta: vieni tu, Massimo Bontempelli, candidato del Fronte popolare, a dirmi: perchè quest'anno molti preti non hanno voluto benedire le uova?

— Perchè ci sono i rossi dentro.

Approvato. Favorisca ora sul podio quel signore con la giacca color rantolo d'ornitorinco. Attenzione, che lancio un quesito terra terra. Qual'è il colmo per un nano?

— Sollevarsi sulla punta dei piedi per arrivare a mettersi il cappello.

— Buona sul serio... Se entro il mese mi dà un altro paio di risposte del medesimo calibro vincerà la battaglia e la bottiglia. Non dimentichi però di dare nome, cognome e indirizzo. Venga adesso la signorina della nona fila, quella dalla camicetta bionda e dalla capigliatura scozzese. E' in compagnia? Bene, porti seco anche il fidanzato o chi per esso. Dunque... dunque... Ecco l'uovo a sorpresa per questa simpatica coppia. Perchè mai Elettra Pollastrini ci tiene tanto a dimostrarsi selvatica?

— Vuol rifarsi di tutto il tempo che è stata domestica.

— Carina. Lei signorina ama l'arte?

— Moltissimo. Dipingo.

— Bene. Allora mi dica qual'è la più grande felicità per una moglie pittrice?

— Avere un marito modello.

— A lei giovanotto. Cerchi di non essere da meno della sua fidanzata. La botta è ultrafacile. Qual'è il più cinegetico degli impiegati?

— Il postino di campagna.

— Perchè?

— Perchè è pro...caccia.

...risbotta

Lei è incluso nella lista del Fronte popolare. Ritiene di riuscire?

— Tutto dipende dai miei gironi elettorali, ma credo d'avere la vittoria in pugno.

— Secondo lei qual'è il più indefesso dei pugilisti politici?

— L'on. Di Vittorio. Fa continuamente a cazzotti con la grammatica, la sintassi e la logica.

— Grazie della sua partecipazione alla nostra gara. Spero in un nuovo incontro. Ora è la volta di un bambino fenomeno. Il signore col pupo in braccio è pregato di venire al microfono. Da questa parte. Così. Quanto tempo ha il suo figlioletto?

— Undici mesi. L'ha finiti l'altro ieri.

— Ci dica, qual'è la specialità del piccino?

— Nonostante la sua tenerissima età sa dare già la definizione del comunismo.

— Proviamo. Me lo lasci prendere in braccio per avvicinarlo al microfono. Mi raccomando piccino di non far altro che il tuo dovere di pupo-fenomeno. E adesso, dimmi un po: che cos'è il comunismo?

— Pap...pa.

— Bravo. Hai risposto benissimo. Complimenti anche ai genitori. Cerchiamo di stringere i tempi. La trasmissione ha i minuti contati. Attenti alla domanda finale. La rivolgo, per non fare parzialità, a tutti i presenti. Eccola. Che cosa vorreste gridare appena conosciuti i risultati dell'elezioni del 18 aprile?

(Dall'uditorio parte una dozzina di gridi uno differente dall'altro e tutti contrastanti fra loro. Profittando della confusione il poeta qualunquista Mario Rodinò salta sul podio e urla nel microfono di destra i seguenti versi:

Finita l'elezione
vorrei poter gridare,
a tutto andare:
— Viva lo Zabaione! —
Non perchè sono matto,
ma perchè (Dio ci aiuti)
lo Zabaione è fatto
con i « rossi » battuti.

DUM DUM

IL PERFETTO DI BRESCIA...

...è arrivato in Finlandia.

— Che cosa fanno due coppie di fari?

— Una mezza dozzina di ipocriti.

— Si spieghi.

— Sono fari...sei.

— Bravino. Lei e la sua fidanzata si facciano rivedere il giorno della premiazione. Metto ora il microfono a disposizione di alcuni amici del Travaso. Primo fra tutti il fiorentino Pacci. Senta un po': Gratta De Gasperi e troverai...?

— Truman.

— Gratta Togliatti e troverai...?

— Stalin.

— Gratta Nenni e troverai...?

— Niente.

— Eh! Non c'è male. Siccome ha fatto un certo sforzo, si riposi e lasci la parola a Giuseppe Diana. Signor Diana, secondo lei, quali sono state le prime parole di Adamo?

— Dio mio, quest'Eva quanto mi còstola!

— Vada, vada. In questo momento entra in sala il pugilista Proietti. Voglio gettargli il guanto di sfida. Si accomodi.

I 2 COMPAGNI

— Compagno, il pane che mangiamo è fatto col grano che ci ha regalato l'America.

— Compagno, l'« Unità » non lo dice.

— Hai ragione, compagno. Allora è fatto con la carta che ci ha regalato la Russia. Viva Longo!

LO SPECCHIO

CARLO MAZZA — *...pubblica, chi è il più ... Repubblica »?*

LO SPECCHIO — *...io non ci sarà più, il ...*

VIETATO ...
A CHI NO...

EGISTO ARINGHIERI - LIVORNO. « Gran Messer Dominedio — io farei, se fossi io — piazza pulita! » Così concude il tuo carme. Perfettamente d'accordo purchè Messer Dominedio cominci dalla tua poesia. Non ti devi scusare per la tua audacia; ho letto e sentito ben altro. Tu sei un Dante a confronto di certi...

EMAT - ROMA. Gli anonimi vanno sempre trattati freddamente. Ora che ti sei svelata il ghiaccio si è fuso. Cercherò di farti prendere, ma è molto difficile, lo sai?

AGOSTINO - ROMA. Ti consigliamo di seguire il corso di « Benessere integrale » che il prof. P. S. Rivetta (essa Toddi) tiene ogni sabato alle 16.15 nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza alla Città Universitaria. E' il corso più giocondo e proficuo tra quanti se ne tengono nelle austere aule.

ANGELO - NOLA. « Desidererei essere risposto » mi scrivi con ansia. Ecco « sei risposto » va bene? Ma non ci sono scuole elementari a Nola?

PRIMO BRIONI - ROMA. La nostra stima ce l'hai, ma, come tu stesso dici, la stima non si mangia. Per ora purtroppo, non abbiamo altro. Se hai lavori, manda, e chissà...

LEANDRO BAJOCCHI - « Il professore illustra la sua macchina: — Alzando la leva A si ha un bombardamento di raggi X su atomi di uranio. Altri atomi di radio, che non c'entrano niente, vengono colpiti e se la prendono con l'uranio. Ne nasce un parapiglia e l'atmosfera si riscalda; l'aria calda viene pompata in un palloncino, che si alza, mettendo in moto un motore elettrico che fa partire un razzo V2, il quale va a colpire un bottone che è collegato ad un condensatore, il quale... — Bravo! Ma tutta questa invenzione a che serve? — Booh! — risponde il professore — sono passati tanti anni da quando l'ho cominciata, che non ricordo più a che diavolo doveva servire » No. Leandro no così non va. Si comincia così e si finisce con l'infestare i giornali umoristici, lo sai? Fermati, finchè sei in tempo!

PERSONALISSIME - LUIGI PIANELLA. Troppo seria per riderci sopra - DINELLI UGO - Carino, ma difficile a riprodursi - MERLO NE' NERO NE' GIALLO - Restituta stima Ripassiamo grammatica Stop. GARGANO VITTORIO. Ormai, l'ora legale è roba vecchia. Complimenti però per le tue variazioni! - PITTORE - MARSALA - All'esame il materiale. L. A. - BOLOGNA - Se sai disegnare invia vignette per il Tiro. Fori « Tiro » illustrano i nostri. - IL FREDDURISTA - Molto dotto, ma non va - RISSO SINO - Disegno non riproducibile. Ci vuole inchiostro nero. NICOLETTI SERGIO - Passato al Giustiziere. - DANTE RICCIOTTI - Spiacente ma la ciambella era senza buco. Alla prossima - SARO NERI - Riceviamo un monte di lettere. Come si fa a ricordare? MARIO COSA - PASQUALE C. - Passati gli spunti - MICHELE TAVELLA di GENOVA CERTOSA e AGOSTINO PIEROBON di BELLUNO - Comunicare urgentemente indirizzo per Premio Ramir febbraio - ROMAN DINO - BARIANI DAVID - DIOMIRI ANASTASIO -

...risbotta

...ei è incluso nella lista del Fronte popolare. Ritiene di riuscire?

— Tutto dipende dai miei ...ironi elettorali, ma credo d'avere la vittoria in pugno.

— Secondo lei qual'è il più ...ndefesso dei pugilisti politici?

— L'on. Di Vittorio. Fa continuamente a cazzotti con la ...rammatica, la sintassi e la lo...ica.

— Grazie della sua partecipazione alla nostra gara. Spe...o in un nuovo incontro. Ora ... la volta di un bambino fe...omeno. Il signore col pupo in ...raccio è pregato di venire al ...icrofono. Da questa parte. ...osì. Quanto tempo ha il suo ...glioletto?

— Undici mesi. L'ha finiti ...altro ieri.

— Ci dica, qual'è la specia...tà del piccino?

— Nonostante la sua tenerissima età sa dare già la defini...one del comunismo.

— Proviamo. Me lo lasci ...rendere in braccio per avvi...inarlo al microfono. Mi rac...omando piccino di non far ...tro che il tuo dovere di pupo...nomeno. E adesso, dimmi un ...: che cos'è il comunismo?

— Pap...pa.

— Bravo. Hai risposto benis...imo. Complimenti anche ai ge...itori. Cerchiamo di stringere ... tempi. La trasmissione ha i ...inuti contati. Attenti alla do...anda finale. La rivolgo, per ...on fare parzialità, a tutti i ...resenti. Eccola. Che cosa vor...ste gridare appena conosciu... i risultati dell'elezioni de' ... aprile?

(Dall'uditorio parte una dozzina di gridi uno differente dall'altro e tutti contrastanti fra ...ro. Profittando della confu...one il poeta qualunquista Ma... Rodinò salta sul podio e ...la nel microfono di destra i ...guenti versi:

Finita l'elezione
vorrei poter gridare,
a tutto andare:
— Viva lo Zabaione! —
Non perchè sono matto,
ma perchè (Dio ci aiuti)
lo Zabaione è fatto
con i « rossi » battuti.

DUM DUM

...GNI

...e che mangiamo ...ha regalato l'Ame...

...à » non lo dice. ...gno. Allora è fat... ...a regalato la Rus...

LO SPECCHIO DI BIANCANEVE

CARLO MAZZA — *Specchio dell'opinione pubblica, chi è il più grande cornuto de « La Repubblica »?*

LO SPECCHIO — *Il giorno che chi dico io non ci sarà più, il più grande sarai tu!*

VIETATO LEGGERE A CHI NON SCRIVE

EDISTO ARINGHIERI - LIVORNO - « Gran Messer Domineddio — lo farei, se fossi io — piazza pulita! » Così conclude il tuo carme. Perfettamente d'accordo purchè Messer Domineddio cominci dalla tua poesia. Non ti devi scusare per la tua audacia; ho letto e sentito ben altro. Tu sei un Dante a confronto di certi...

EMAT - ROMA - Gli anonimi vanno sempre trattati freddamente. Ora che ti sei svelata il ghiaccio si è fuso. Cercherò di farti onorare, ma è molto difficile, lo sai?

AGOSTINO - ROMA - Ti consigliamo di seguire il corso di « Berceser integrale » che il prof. P. S. Rivetta (alias Toddi) tiene ogni sabato alle 16,15 nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza alla Città Universitaria. E' il corso più giocondo e proficuo tra quanti se ne tengono nelle austere aule.

ANGELO - NOLA - « Desidererei essere risposto » mi scrivi con ansia. Ecco « sei risposto » va bene? Ma non ci sono scuole elementari a Nola?

PRIMO BRIONI - ROMA - La nostra stima ce l'hai, ma, come tu stesso dici, la stima non si mangia. Per ora purtroppo, non abbiamo altro. Se hai lavori, manda, e chissà...

LEANDRO BAJOCCHI - « Il professore illustra la sua macchina: — Alzando la leva A si ha un bombardamento di raggi X su atomi di uranio. Altri atomi di radio, che non c'entrano niente, vengono colpiti e se la prendono con l'uranio. Ne nasce un parapiglia e l'atmosfera si riscalda. L'aria calda viene pompata in un palloncino, che si alza, mettendo in moto un motore elettrico che fa partire un razzo V2, il quale va a colpire un bottone che è collegato ad un condensatore, il quale... — Bravo! Ma tutta questa invenzione a che serve? — Booh! — risponde il professore — sono passati tanti anni da quando l'ho cominciata che non ricordo più a che diavolo doveva servire » No, Leandro no così non va. Si comincia così e si finisce con l'infestare i giornali umoristici, lo sai? Fermati, finchè sei in tempo!

PERSONALISSIME - LUIGI PIANELLA - Troppo seria per riderci sopra - **DINELLI UGO** - Carino, ma difficile a riprodursi - **MERLO NE' NERO NE' GIALLO** - Restituita stima Pilivan grammatica Stop **GARGANO VITTORIO** - Ormai, l'ora legale è roba vecchia. Complimenti però per le tue variazioni! - **PITTORE - MARSALA** - Al esame il materiale **L. A. - BOLOGNA** - Se sai disegnare invia vignette per il Tiro For. « Fro » illustrano i nostri - **IL FREDDURISTA** - Molto dotto, ma non va - **RISSO SINO** - Disegno non riproducibile. Ci vuole inchiostro nero **NICOLETTI SERGIO** - Passato al Giustiziere - **DANTE RICCIOTTI** - Spiacente ma la ciambella era senza buco. Alla prossima - **SARO NERI** - Riceviamo un monte di lettere. Come si fa a ricordare? **MARIO COSA** - **PASQUALE C.** - Passati gli spunti - **MICHELE TAVELLA di GENOVA CERTOSA e AGOSTINO PIEROBON di BELLUNO** - Comunicare urgentemente indirizzo per Premio Ramiz febbraio - **ROMAN DINO - BARIANI DAVID - DIOMIRI ANASTASIO** - **CONDEMI ANTONIO SCARPIELLO ITALO - UN MILITARE**. Cercheremo di utilizzare opportunamente - **LO STRANIERO - NAPOLI VOMERO** - Ma perchè sempre corna e storielle sollucheriate? Un po' d'aria pura e' vuoi - **DYALMA ROSATI** - Secondo le, le divise dovrebbero essere imposte anzichè vietate, così un cittadino potrebbe regolarsi. Ma di imposte ne abbiamo tante vuole aggiungerci anche le divise? - **CARLETTO R.** Dici che sapresti far di meglio? Ebbene fallo.

NUOVI TRAVASISTI - **SORIO** Giovanni di Possato di Vico - **L. A. di Bologna** (manca nome e indirizzo) - **ANTONUCCI Emilio** di Napoli - **AVANZATI Alberto** di Arezzo **FERRATI Pier Luigi** di Firenze - **MARCONI Antonio** di Roma.

UNO

Attenti al pesce!

Primo d'Aprile: al solito
tutto s'ingentilisce,
come per incantesimo,
nel giorno sacro al pisce.

In questo mese abbondano
sògliole, sarde e ghiozzi,
ma i furbi preferiscono
gli stolidi merlozzi,

prendere i quali è facile
per soddisfar le voglie
a chi non può permettersi
spigole, polpi e troglie.

D'estate il sole è torrido,
ma in April non abbronza
la pelle a quei che pescano
senza rete nè lonza...

Cert'è che le ragazze,
diluvi o splenda il sole,
pei loro scherzi sognano
un bel « pesce d'Aprile ».

ACCIO D'EMPOLI
Menestrello disoccupato

Non ho ucciso!

NO, signori giurati, non ho ucciso.

Tutti hanno scioperato, dai tipografi ai commessi giudiziari, dalla Corte dei Conti alla Previdenza Sociale. Ebbene, oggi sciopero io. Per oggi mi dispiace, ma non uccido.

Eppure di motivi ce ne sono, e come! Migliaia di richieste arrivano da ogni parte d'Italia, tutti motivi fondatissimi, tutta gente che vuol passare con me alla Storia. Ma oggi no, ho detto di no. Nemmeno quando reduci e disoccupati come Di Vico, Rolli, Vitali, girano inutilmente per mille uffici. Nemmeno quando, a Aldersio Capponi di Nera Montoro, per quattro vani, chiedono 80.000 lire come fondo perduto e 22 mila lire al mese di affitto. Nemmeno dopo le peripezie di Ciccio De Marco di Roma:

« Mi dissero: — Il cavalier Sbafa è un pezzo grosso. Ungilo un po' e vedrai che ti trova un posto. — Bussai alla sua porta con i piedi, deposi il primo involto. — Cavalie', sono tre anni che giro... — Sta tranquillo, torna fra una settimana. A proposito, mi puoi trovare del cacio pecorino? — Dopo una settimana portai il pecorino. — Sta tranquillo.. A proposito, si rimedia del salame? — Tornai ancora dopo tre giorni, col salame. — E' imminente il tuo lavoro... A proposito... — E così per mesi. Mi vendetti anche la camicia per alimentare quel maledetto, che rinviava sempre e non rifiutava mai. Alla fine, povero, macro, stracciato, ridotto ad un'ombra, tornai con due chili di farina. — Ho trovato! — gridò — ho trovato il posto che fa per te! — Dove, cavalie'? — Al camposanto. — Allora, signori giurati... ».

No, neanche questa volta ho ucciso. Ed ho fatto bene, perchè il povero cavalier Sbafa voleva dire che c'era un posto da guardiano del cimitero comunale. Eppure la tentazione sarebbe forte. Specialmente quando... Ma sì, voglio sfogarmi anche io.

Sono un povero giustiziere, e cominciai la mia opera pieno di entusiasmo, deciso a vendicare i torti della povera umanità. Mi scrisse un inquilino: — Il mio padrone di casa mi lascia senza acqua e senza luce! — Mi infiammai di sdegno, e cominciai a scrivere un tremendo atto di accusa contro il bieco capitalista. In quel momento mi arrivò una lettera del padrone di casa: — Coi fitti bloccati non riesco a pagare le tasse, mentre il mio inquilino subaffitta e incassa quattrini a palate. — Che fare? Cambiare argomento. Che fare, quando uno ti scrive che i vicini sono delle jene perchè non amano la musica, e i vicini scrivono che la radio del coinquilino li strazia tutto il giorno? C'è chi ama i cani e chi li odia, chi accusa i fattorini del tram e chi li difende. E tutti sono d'accordo nel pretendere la pubblicazione immediata. Ieri un lettore ha scritto al direttore chiedendo il mio licenziamento perchè dopo tre giorni ancora non lo avevo accontentato. Il povero Giustiziere sul lastrico! Ho visto la mia famigliola vivere di elemosina, il lettore ghignante, e allora, signori giurati... ».

No no, ho detto sciopero, e sciopero dev'essere. Perciò alla prossima settimana, amici assetati di giustizia. Per oggi passo a salutarvi distintamente.

NATI

LA PREGHIERA DEL COMPAGNO

— Signore Truman, che sei, nè celi di esserlo, il solo che può aiutarci, dacci anche oggi il 60% del nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti sì come non ce li rimettono tutti i nostri creditori, ma liberaci dagli obblighi della riconoscenza, dal resto del piano Marshall, e così via.

P. T. I.

Il travasista Guido Oderna espone alla « Barcaccia » in piazza di Spagna un gruppo dei suoi bellissimi quadri. Chi ha capitali da investire, è avvertito.

×

Il travasatore Enrico Fondi, interprete e continuatore del verbo cianchettiniano annuncia la 2ª edizione de *L'ombra di Circe*, editore Cappelli. Delle belle novelle del Fondi saranno necessarie molte ristampe, dato che mai come in questo periodo si sono visti tanti uomini tramutati in porci.

Il « Travaso » è associato all'Un. Naz. Editori Giornali col n. 204 in data aprile 1947

Stab. Tip. Soc. An. « La Tribuna » V.a Milano, 70 — Roma

Tutti i libri DE CARLO in 10 RATE

Estratto dal catalogo generale

COLLEZIONE ELITE

DOEBLIN: Rapsodia	L.	450
MAUROIS: Ariel	»	400
BRET HARTE: La buona vena	»	400
JENSEN: Arabella	»	450
SEJFULLINA: Il concime	»	350
HARDY: Giuda l'oscuro	»	500
SZABO': Aiuto!	»	500
CAIN: La fiamma del peccato	»	400
VAZOV: Il giogo	»	450
CALEF: Adele o il romanzo dell'ipocrisia	»	1200
HILTON: Mal d'amore	»	500
HILTON: Vento cattivo	»	500

ENCICLOPEDIA DELLA NOVELLA

Novellieri Tedeschi	L.	1500
Novellieri Slavi	»	2000

I LIBRI PROIBITI (ediz. lusso)

ARETINO: I ragionamenti (2 volumi)	L.	1400
ARETINO: I Kamasutra (2 volumi)	»	1400
BALZAC: Il peccato veniale	»	700

NUOVI ORIZZONTI

BUONAIUTI: Il bando cristiano ed alcuni suoi interpreti	L.	600
TODDI: Il benessere integrale	»	600

G. EDDY: Televisione gli occhi di domani	L.	400
TODDI: Geometria della realtà e inesistenza della morte	L.	1000
BADINI A.: Disegno spirituale della Divina Commedia	»	400

BALZAC « La commedia umana »

La donna di trent'anni	L.	300
All'insegna del gatto che gioca a palla	»	300
Eugenia Grandet	»	300
Piccole miserie della vita coniugale	»	300
Babbo Goriot	»	300

VARIE

LUCIGNOLO: Favole	L.	1000
Hungarica	»	700
Mascagni parla	»	500
Storie d'uomini e di donne	»	1000
Romanticismo	»	1200
Narratori Russi	»	1000
ROSSI: Il sesto continente	»	450
TOSCANI: Romanzi di avventure e di mistero (7 volumi)	»	1400
J. H. SMITH: Enciclopedia della vita sessuale	»	2000

LA SPECOLA

PETERSON: Biochimica degli alimenti	L.	600
TODDI: Grammatica rivoluzionaria della lingua italiana	»	1000

FATE un esperimento: 10 × 10 = 100

Scegliete i libri che desiderate e inviate a mezzo vaglia la prima rata pari ad un decimo dell'importo degli stessi; riceverete subito a domicilio franco di porto i libri scelti. La differenza sarà da voi pagata in nove rate mensili uguali.

Catalogo GRATIS a richiesta.

DE CARLO EDITORE s. r. l.

ROMA — Via XX Settembre N. 58 — Rep. T

GRANDI FILMS sta realizzando in Italia la **MONDIAL FILM** Universal Screen Artists Corporation nei quali verranno lanciati 200 nuovi attori ed attrici. Chi aspiri a tale carriera chieda quindi informazioni dettagliate alla MONDIAL FILM (Rep. 9), Palazzo Brancaccio ROMA, perchè gli si offre la possibilità di **UN BRILLANTE AVVENIRE.**

Sintesi di tutte le opinioni	LA TORRE di BABELE	Panorama di tutti gli umorismi

— Ma se il 18 aprile piovesse e i calli mi facessero male?
— Devi andare lo stesso a votare: meglio soffrire un giorno da elettore che cento anni da pecora.

(GIRARROSTO, Genova)

FRO. DE. POP
W il fronte democratico?
CAPOVOLGI :: VEDRAI LA FRODE

VOLANTINO ELETTORALE

POKER
DI REGINA... COELI

TOGLIATTI — Cip... pico!
DE GASPERI — Non vedo.

(DON BASILIO, Roma)

Mani in alto!

Tale il motto in bocca ad **AGENTI di POLIZIA** di fronte a tizio armato, procedente a **SCOPO DI AGGRESSIONE**.

Significazione medesima scorgo in eloquio presidenziale rivolto al mosrovito, che movendo **piedi** in orma di defonti **SPAZI VITALI**, assoggetta satelliti alla propria **CAPEZZA**.

Dono beneplacito al mònito transoceanico, giudicando aggressore internazionale criminale quanto e come **RAPINATORE CITTADINO**.

T. LIVIO CIANCHETTINI

CARTA RUSSA

IL COMPAGNO — Questa che tocca a noi, potevano mandarcela addirittura già stampata, no?

(MARC'AURELIO, Roma)

AMILAT
BAGNO AL LATTE PER BAMBINI NEONATI E PELLI DELICATE
LAB. PRODOTTI S. ANOT MILANO

SPEAKERFONO

Meraviglioso apparecchio per cantare suonare e parlare attraverso qualunque apparecchio radio RENDE COME UN AMPLIFICATORE. Indispensabile per propaganda reclame assemblee comizi ecc. Si presta per scherzi trattenimenti e utilissimo per esercitare il canto al microfono. Amplifica la voce anche la più bassa. Applicazione semplicissima senza l'intervento di tecnici.
S'invia franco di porto con istruzione e astuccio inviando vaglia di L. 2500 alla Ditta
M. ZAMBONI - Montecatini Terme
In assegno L. 100 in più.

PHOENIX

E' IL PREPARATO CHE VI DICE L'ULTIMA PAROLA DELLA SCIENZA
PER LA CURA DELLE ASTENIE
NEURASTENIE SESSUALI
DISFUNZIONI SESSUALI
CARENZE GIOVANILI
CLIMATERIO MASCHILE
SENILITA' PRECOCE
ESAURIMENTI POSTBELLICI

IN VENDITA SOLO PRESSO LE MIGLIORI FARMACIE. INVIO MASSIMA RISERVATEZZA SCRIVENDO SPES via Tommaso Salvini 2 - ROMA, UNENDO VAGLIA L. 1000 PER LA SCATOLA

RENDETE BRILLANTE IL VOSTRO STILE!

Cosa scrivete? Lettere commerciali o romanzi? Articoli di giornali, o circolari ai clienti? Novelle o rapporti d'ufficio? In tutti i casi uno stile brillante vi farà apprezzare immediatamente. Ma allo scopo poco serve conoscere la sintassi, se vi manca la materia prima. La materia prima ci sono le parole: usando parole triste e appr ossimative lo stile riuscirà dei pari. Ricordate che molti scrittori sono diventati famosi non certo per la grammatica che usavano: trascuravano ma perchè loro scritti avevano la straordinaria vivezza data dall'uso di parole «esatte», originali insomma più. Voi avete bisogno di una miniera di parole ove poter trovare di colpo il termine perfettamente appropriato che vi abbisogna. Questa miniera esiste e si chiama:

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI
di Decio Cinti

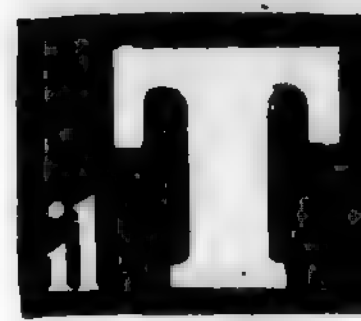
È l'unico dizionario del genere: non solo i sinonimi ma anche i contrari di qualsiasi parola. E' facile immaginare l'ondata di suggerimenti che una singola voce può dare: e le voci-guida sono oltre 20.000 dalle più antiche alle modernissime.

100 000 i sinonimi
100 000 i contrari

Definito il più ricco e pratico dei Tommaseo, non è un libro da scaffale ma un vero utensile di lavoro da tenere sul tavolo continuamente. Arricchirà la vostra penna di una nuova sorprendente freschezza.
E' anche un modernissimo d'alburo di ortoepia indicando la esatta pronuncia di ogni parola; segnala pure le forme errate.
Grosso volume di circa 600 pagine rilegato in mezza tela con titolo e fregi in oro, sovraccoperta a colori.

Vi ordino 1 copia del DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI
Pagherò L. 1600 contrassegno al ricevimento
oppure
Pagherò L. 800 in assegno e 3 rate di L. 300 ciascuna.
(cancellare ciò che non interessa)
Ritagliare e spedire all'Editoriale Ultra, Pascoli 58, Milano tel. 295187 indicando nome, indirizzo, ditta ove lavorate (se occupato o rate)

UOMINI DEBOLI — Usate lo STENOSTENIL contro l'impotenza e la vecchiaia precoce. Chiedere Opuscolo gratis. UMBERTO MARONE - V. Gianturco, 214 - Napoli (D.P. San. 126.160)

il T...

N. 15 (A. 49) 11 A...

FRONT...
— Viva l'Italia!
— Non cominciamo c...

BARZEL...
— Vuoi che ti dimost... le cose andranno megli...
— Sentiamo: poi te... cora più da ridere.

NON UNA BRILL...
DOVETE CHIEDERE AL V...
Brilla...
del Dott. SURMAT, F...
Concessionario per l'Itali...
Sillo Italico n. 32 — BAG...

CRESCERE
(UOMINI e DONNE) con l'allungatore ortopedico — GARANTITO
SUPER STALTO Y 8
Aumenti di statura fino 10 cm (anche solo gambe). Dopo la prima applicazione (5 minuti) un successo misurabile. Attestazioni da tutto il mondo. Inviate L. 4850 o chiedete spedizione contrassegno e riceverete l'apparecchio con GARANZIA. Concess. per l'Italia
Ditta LINTHOUT - ...
Gratis a richiesta opuscolo con ...

FISARMONICH...
MARIO QUAGLIA - ...
RICHIEDERE C...

SPEAKERFONO

Meraviglioso apparecchio per cantare suonare e parlare attraverso qualunque apparecchio radio. RENDE COME UN AMPLIFICATORE. Indispensabile per propaganda, reclame, assemblee, comizi ecc. Si presta per svariati trattenimenti, e utilissimo per esercitare il canto al microfono. Amplifica la voce anche la più bassa. Applicazione semplicissima senza l'intervento di tecnici. S'invia franco di porto con istruzione e astuccio inviando vaglia di L. 2500 alla Ditta
M. ZAMBONI - Montecatini Terme
In assegno L. 100 in più.

PHOENIX

E' IL PREPARATO CHE VI DICE L'ULTIMA PAROLA DELLA SCIENZA
PER LA CURA DELLE ASTENIE
NEURASTENIE SESSUALI
DISFUNZIONI SESSUALI
CARENZE GIOVANILI
CLIMATERIO MASCHILE
SENILITA' PRECOCE
ESAURIMENTI POSTBELLICI

IN VENDITA SOLO PRESSO LE MIGLIORI FARMACIE. INVIO MASSIMA RISERVATEZZA SCRIVENDO S.P.E.S. via Tommaso Salvini 2 - ROMA UNENDO VAGLIA L. 1000.- PER LA SCATOLA

...ETE BRILLANTE
...OSTRO STILE!

...? Lettere commerciali o romanzi? Ar... ...rnali, o circolari ai clienti? Novelle o ... uffici? In tutti i casi uno stile ... apprezzare immediatamente. Ma ... serve conoscere la sintassi ... La materia prima ... r'uscita del pari. Ricordate che molti ... sono diventati famosi non certo per la ...ca che magari trascuravano ma perché ...loro scritti avevano la straordinaria ... dall'uso di parole «giuste», ... avete bisogno di una miniera di ... termine «perfettamente appropriato» ... esiste e si chiama:

...ONIMI E DEI CONTRARI
...olo Cinti

...on solo i sinonimi ma anche i contrari ... nare l'ondata di suggerimenti che ... ...lute sono oltre 20.000 dalle più antiche

Vi ordino 1 copia del
DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI
Pagherò L. 1600 contrassegno al ricevimento
oppure
Pagherò L. 800 in assegno e 3 rate di L. 300 ciascuna.
(cancellare ciò che non interessa)
Ritagliare e spedire all'Editoriale Ultra, Pascoli 53, Milano tel. 265187 indicando nome, indirizzo, ditta ove lavorate (se acquistate a rate)

Usate la «STENOSTENIL» contro l'impotenza e la vecchiaia precoce. Chiedere Opuscolo gratis ... Napoli ...

il TRAVASO

N. 15 (A. 49) 11 Aprile 1948 - Lire 25 — ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI — Roma - Via Milano, 70 - Tel. 43.141, 2.

FRONTAGNI

— Viva l'Italia!
— Non cominciamo con la politica.

BARZELLETTE

— Vuoi che ti dimostri che se vince il Fronte le cose andranno meglio?
— Sentiamo: poi te ne racconto una io, ancora più da ridere.

MOGLIE DESTRA

— Prova a ripetere che voterai per la capoccia di Garibaldi!

TERESA NOCE — Ti piacerebbe essere donna?
LONGO (distratto) — A me no. E a te?

PRONOSTICI

— Ho voluto essere obiettivo...

NON UNA BRILLANTINA
DOVETE CHIEDERE AL VOSTRO PROFUMIERE MA UNA
Brillantina Ricinata
del Dott. SURMAT, E' un prodotto scientificamente puro
Concessionario per l'Italia: UMBERTO DEL VECCHIO
Silio Italico n. 52 — BAGNOLI (Napoli) — Telefono 14-605

DEBOLEZZA NERVOSA
ELETTROFOR
CHIEDERE LISTINO ILLUSTRATO ALLE FABBRICHE SANITAS OMEGA FIRENZE VIA TRIPOLI ...

DUE LIBRI
di grande interesse per i giovani sposi e per tutti coloro che sono fidanzati!!
MANUEL ROCECY
A Voi Fidanzati!...
Codice-guida biologico morale per i promessi sposi. — Dal fidanzamento al matrimonio LIRE 180
Dell'Amore e del Matrimonio
Storia della felicità coniugale ..dalla prima notte al primo figlio LIRE 540
RICHIEDERE alla EDITRICE LIBRARIA SICILIANA - PADOVA
Casella Post. 23 — c. c. p. 9-13128

Giovani Operai!
Diventerete RADIOTECNICI, ELETTROMECCANICI, CAPI EDILI DISEGNATORI ecc.
studiando a casa per corrispondenza nelle ore libere dal lavoro
CHIEDETE programma GRATIS a
CORSI TECNICI PROFESSIONALI
Via Clisio 9 — ROMA — oppure a MILANO — Piazzale Loreto

CRESCERE
(UOMINI E DONNE)
con l'allungatore ortopedico — GARANTITO
SUPER STALTO Y 8
Aumenti di statura fino 16 cm (anche solo gambe). Dopo la prima applicazione (5 minuti) un successo misurabile. Attestazioni da tutto il mondo. Inviate L. 4850 o chiedete spedizione contrassegno e riceverete l'apparecchio con GARANZIA. Concess. per l'Italia
Ditta LINTHOUT - ... Roma 4
Gratis a richiesta opuscolo con foto

PHOENIX
E' IL PREPARATO CHE VI DICE L'ULTIMA PAROLA DELLA SCIENZA
PER LA CURA DELLE ASTENIE
NEURASTENIE SESSUALI
DISFUNZIONI SESSUALI
CARENZE GIOVANILI
CLIMATERIO MASCHILE
SENILITA' PRECOCE
ESAURIMENTI POSTBELLICI
IN VENDITA SOLO PRESSO LE MIGLIORI FARMACIE. INVIO MASSIMA RISERVATEZZA SCRIVENDO S.P.E.S. via Tommaso Salvini 2 - ROMA UNENDO VAGLIA L. 1000.- PER LA SCATOLA

LA FORTUNA IN AMORE
è il titolo del libro che v'insegna il vero segreto del successo in Amore
POTETE DIVENTARE
Conquistatori irresistibili!!!
«LA FORTUNA IN AMORE» è libro indispensabile a tutti gli uomini. Affrettatevi a richiederlo con vaglia di lire 250 a EROS rep. A. casella postale 30 - SENIGALLIA
Lo riceverete immediatamente

CALVI ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Se tutto sperimentaste, non pentiretevi.
Scrivere: KINOL
Piazza Trevi, 86 - ROMA

FISARMONICHE delle migliori marche a su basi: 3 registri a L. 35000 tutto compreso
MARIO QUAGLIA - NAPOLI - Corso Umberto I, N. 127-8
RICHIEDERE LISTINO GRATUITO

FRANCOBOLLI
Lotto 650 h. nuovi: It. S. Marino, Vaticano Lire 375 + 30 porto. Boll. C.I.C. Febbraio L. 60. Mille ester: 275 ¼ kg. esteri: 273. Inv. v. ind. e L. 20 ric. dal Vaticano. List. e 60 ester. C.I.C. — Via Lavinio, 18 - ROMA Telefono 770.801

Musicalradio
VIA DELLE CONVERTITE, 22-23 — Telef. 63-579 — ROMA
RADIO - FISARMONICHE
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI DISCHI
Vendite Rateali in 12 mesi senza anticipo senza interessi

SPARATE

con vignette pezzi in versi e in prosa (brevità e attualità) perle giapponesi ecc. Ogni pezzo inviato è un «colpo», ogni colpo pubblicato è un «centro».

Ogni «centro» fatto con «perla giapponese» o «interessa solo a...» conta un punto: tutti gli altri due punti.

Gli originali qualunque ne sia la sorte non si restituiscono.

Premi

Ogni mese vengono sorteggiati fra i «centristi» dieci premi:

1) «Queste bestie» *atlante di Guasta e Mastroianni con prefazione di Metz, edizione «Travaso».*
2) Una bottiglia di Strega *offerta dalla Ditta* Alberti *di Benevento.*
3) 4) 5) 6) Scatola di 100 *(cento)* lame da *barba* Mirabilia *offerta dalla Casa* «Ramar» *di Milano.*
7) 8) 9) Flacone di profumo *o brillantina* Hawax *offerto dalla Ditta* Arbell *di Milano.*
10) Una bottiglia di Cognac al latte *offerta dalla Ditta* Tuoni e Canepa *di Livorno.*

Il nome di ogni «centrista» viene imbussolato tante volte quanti sono i «punti» totalizzati nel mese.

Inoltre ogni mese chi ha totalizzato il maggior numero di punti riceverà dall'Amministrazione del «Travaso» un assegno di

lire 1000

Alla fine dell'anno il primo in classifica, e cioè chi avrà totalizzato il maggior numero di «punti» in tutto il 1948 riceverà dall'Amministrazione del «Travaso» un assegno di

5000 lire

TAGLIANDI. — Per l'invio servirsi del tagliando in fondo a questa pagina. Ogni colpo un tagliando. Per sparare più colpi comprando una sola copia del «Travaso» far comprare altre copie agli amici.

SULLA TOMBA
DI UN PENSIONATO

Affamato, e dai sindaci
Trattato come un bue,
Tirò la cinghia e, misero
Finì spezzato in... due!...

E. B. Consalvo, Torino

ANNUNCI ECONOMICI

DISOCCUPATO affamato sfiduciato [illegible] sputare in faccia politicanti rossi che proclamandosi protettori bisognosi e ammantandosi tricolore mirano soltanto interesse proprio e dittatore Stalin.

L. A., Trapani

CHI NON VOTA
non può vincere al

TUTTO, PER I DISOCCUPATI

IL MEDICO — Appena 37. In considerazione che siete disoccupato, vi aumento la temperatura a 39.

Normanno, Ferrara

LE BEATITUDINI SECONDO PALMIRO

— Beati i poveri d'intelletto, perchè appartengono al nostro Partito.

— Beati quelli che piangono, perchè significa che il loro padrone è Stalin.

— Beati gli ultimi, perchè stando meno in vista hanno più speranza di squagliarsela quando...

G. Bisignano, Palermo.

DRAMMETTI

In America

— Mi presti l'automobile per una mezz'ora?

— Ma figurati! Puoi tenerla anche una settimana, tanto ne ho un'altra!

Da noi

— Mi presti mezz'ora le scarpe per andare dal dottore?

— Mi dispiace, ma le ho prestate a mio cugino e finchè non torna non posso neanche uscire!

J. A. De Wall, Castrovillari

BASSA MAREA

Nell'Istria occupata dagli Slavi manca — fra tante altre cose — il sale da cucina. I poveri istriani sono costretti a portarsi l'acqua del mare in casa per ricavarne il prezioso condimento.

Trattandosi di un genere di monopolio, la polizia jugoslavia ha disposto un servizio di vigilanza lungo le coste ed un bel giorno, l'ufficiale nota che un soldato di guardia al mare, mitra puntato verso l'acqua, corre avanti e indietro lungo la riva bestemmiando come... uno slavo.

— Che succede? — domanda l'ufficiale — Cosa stai cercando?

— Zerco omo, — risponde infuriato il druso — mi, vedo l'acqua che cala e no vedo omo che la porta via.

Virgole, Pola

— Io sono per l'Uomo Qualunque...

— Io no: se l'uomo non è distinto, non mi attrae.

Normanno, Ferrara

LA VOCE CHE PREFERISCONO...

I DEMOCRISTIANI: la voce del Popolo.

I COMPAGNI: la voce grossa.

LAURI VOLPI: la voce di una volta.

IL PODISTA: la voce che corre.

MOLE': la voce bassa.

IL ROMANZIERE: la voce in capitolo.

PACCIARDI: la voce Repubblicana.

M. Mucchione, Nocera Terinese

ALLA MANIERA DI LAIOLO

— Non è vero che fossi federale, disse il cavalier Rossi, ero soltanto vice federale.

— Non è vero che abbia rubato 10 milioni, disse il ladro, erano soltanto 9 milioni e novecentonovantanovemila.

— Non è vero che abbia messo 10 litri di acqua nel vino, disse l'oste, erano soltanto 9 litri.

— Non è vero che io abbia tolto la libertà al Socialismo, disse Togliatti, l'ho soltanto associato al comunismo.

M. Tavella, Ge-Certosa

EPIGRAMMA

Vedi? Michele re di Romania giunto Baffone se n'è andato via, chè a fare il Re vicino a quel tipaccio, ha preferito fare il Michelaccio.

R. Rizzo, Bolzano

TRE COSE IMPOSSIBILI

— Un governo in Italia.
— Dieci anni di pace.
— Il treno dell'Amicizia russo.

F. Bondi, Palermo

ER SORCIO BIRBO

Un Omo disse ar Sorcio: — M'hai fregato! Prima te sei attrippato de formaggio e poi, con che coraggio, hai preso la squajenza e sei scappato?

— Beh, disse er Sorcio, certi insegnamenti, sei tu che me li dai. Tu, er codice, presempio, lo rasenti, ma dentro nun ce caschi quasi mai!

P. Nunz', Roma

I MEZZI DI TRASPORTO

Giannini: *la «Vespa».*

Palmiro: *il «Mosquito».*

Nenni: *il «Rimorchio».*

De Gasperi: *la «Fiat»...* (voluntas dei)

Tito: *la «Willer»...* (triestina).

I Pajetta: *il tandem... «Nulli».*

Il Conte Sforza: *la «Vis...contea».*

Micheli: *la litro e mezzo «Maserati».*

L. Nusato, Tarquinia

EQUAZIONI
(A MOLTE INCOGNITE)

Bomba atomica + imperialismi + soprusi = sincera volontà di pace.

Stalin = Hitler al quadrato.

Italia fascista — gerarchi neri + gerarchi rossi = Italia democratica.

Situazione interna + elezioni + situazione internazionale = X.

P. Palumbo, Pietraferrazzana

INTERESSA
SOLO A...

CARPANETO

Dio mio fatemi vedere ancora una volta il Sindaco di Carpaneto dondolarsi sulla sedia, accendere una sigaretta, applaudire il pubblico, ruzzolare per il palco e poi...

N. Polardi

AL «TRAVASO»
(Tiro a Segno)
Via Milano, 70
ROMA

PERLE
(GIAPPONESI)

Dall'«UNITA'» del 18-3-47:

... per una sottoscrizione in favore delle vedove dei lavoratori arrestati.

Come poi, sia possibile arrestare i... mariti delle vedove è cosa che può spiegarci soltanto l'*Unità*.

N. De Tullio, Bari

Dal «LOMBARDO» del 10-2:

... una serie di rivelazioni secondo le quali un figlio sarebbe nato nel 1947 dalla relazione amorosa tra Benito Mussolini e Claretta Petacci.

«Solo Iddio (si diceva nel ventennio) può piegare la volontà fascista: gli uomini e le cose MAI». Solo il «Lombardo» può piegare le leggi di natura, facendo nascere figli due anni dopo la morte dei genitori!

Gozzi, Como

MERLO GIALLO del 16 marzo 1948:

— «*De Gasperi dice di essere seccatissimo del fatto che la Democrazia Cristiana sia trattata come un cetaceo. In giro, infatti, Basevi va dicendo che la Democrazia Cristiana, come l'aragosta, è stata cucinata all'americana*».

Be'! La differenza fra una balena e un crostaceo non è poi tanto grande.

S. Maccarone, Fiumefreddo

FUMO

— Che sigarette fumi?
— Africa Orientale Italiana.

Dellunto, Livorno

«RISORGIMENTO» di Napoli del 25-2:

«*Finalmente il triste corteo lascia il Palazzo reale, attraversando oscuri corridoi di servizio dai quali si odono ancora le grida sediziose della folla in delirio. Luigi Filippo si appoggia alla moglie che lo scorregge teneramente*».

E il Perfetto di Brescia, dottor Ciccio Saverio Peta, che aspetta per correre ai ripari?

A. Pappasigna, Roccella J.

100 TEMI SVOLTI politici — letterari profess.li magistrali **L. 300**
Inviare vaglia al prof. ALDO FRIGIERI ROMA — Via Emanuele Filiberto n. 120

RABARBARO
ZUCCA
APERITIVO

PERMANENTE A FREDDO

per UOMO e DONNA fatte in casa senza corrente. Vaglia di L. 300 al Cav. P. SIMONELLI: Istituto di Bellezza.
NAPOLI
Via del Duomo n. 227
Telef. 24-886

Cura onde vitali: Guarigione
(palloterapia apparecchio esclusivo) Neurastenia disturzioni sessuali, tabe, ulcera gastroduodenale, colite, asma, sterilità, epilessia, artriti. Prof. Dott. FRANK Docente Neuropatologia dell'Università - Roma Via Nazionale 183 (opusc. gratis)

Risparmiate TEMPO
Risparmiate DENARO
Consegnando o richiedendo documenti: sollecitando pratiche Ministeriali con modica spesa ed in breve tempo scrivendo a:
PALMIGA
Piazza del Parlamento 3 — ROMA

La stessa età!
LE CALVIZIE INVECCHIANO E ABBRUTTISCONO
Difendete la vostra giovinezza usando, in tempo utile, la più moderna LOZIONE per CAPELLI
FRIXOGEN
Elimina la forfora, arresta la caduta, alimenta e migliora la capigliatura
S. A. ULRICH TORINO

NELLE FARMACIE DOMANDATE SEMPRE

FUMO

— Che sigarette fumi?
— Africa Orientale Italiana.

Delionato, Livorno

X

« RISORGIMENTO », di Napoli del 25-2:

« *Finalmente il triste corteo lascia il Palazzo reale, attraversando oscuri corridoi di servizio dai quali si odono ancora le grida sediziose della folla in delirio. Luigi Filippo si appoggia alla moglie che lo scorregge teneramente* ».

E il Perfetto di Brescia dottor Ciccio Saverio Peto, che aspetta per correre ai ripari?

A. Pappasigna, Roccella J.

politici — letterari profess.li magistrali
DO FRIGIERI
Umberto n. 130
L. 300

BARO
ECA
TIVO

LE CALVIZIE INVECCHIANO E ABBRUTTISCONO

FRIXOGEN

Elimina la forfora, arresta la caduta, alimenta e migliora la capigliatura

A ULRICH TORINO

ANDATE SEMPRE

STE MIGLIORE

Lire 25 - 11 Aprile 1948 - A. 49 - N. 15 Direttore responsabile GUASTA

il TRAVASO

URSS
URSS
URSS
URSS

TEMPO PAZZO

« Chi lo direbbe?... Con tutte queste stelle, sta per scoppiare la tempesta!

299710

Tutto va ben, Madama la Marchesa!

— Dio mio, fate che un comunista riesca a capire perchè un italiano, anche odiando la guerra, si senta orgoglioso di veder risorgere il proprio esercito, e poi raccoglietemi pure accanto a quell'anima benedetta!

GRAZIE al cielo, Cittadina marchesa, e grazie alla buona volontà delle grandi Potenze, la «guerra fredda» è finita! Si passa a quella calda! Ma senza fretta, adagio adagio: per ora si tratta di una semplice nuvoletta, appena una piccola ombra, che offusca lievemente il

Cielo sereno

E' la nuvola radio-attiva. A parte ciò, madama la marchesa.

...3500 mezzi corazzati sovietici sono concentrati intorno a Berlino.

...i soldati russi stanno scavando profonde trincee al confine con la zona britannica.

...le prime fucilate sono già state sparate per le vie berlinesi.

Il famoso appello di Lenin ai lavoratori è stato così modificato da Baffone: «Soldati di tutto il mondo, unitevi al soldo della Russia bolscevica».

Comunque, anche da noi, grazie all'instancabile zelo di chi ha seminato, abbiamo già ottenuto un

Ottimo raccolto

MILANO — In una imponente battuta per le campagne di Tradate, i carabinieri hanno dissotterrato un gran numero di armi e munizioni...

ANCONA — Nell'orto del sindaco comunista di Fronton. Serra (Pesaro) è stato rinvenuto un ingente quantitativo di esplosivi...

MACERATA — I carabinieri hanno fermato un camion carico di erbaggi e munizioni...

ROMA — Continuano fruttuosi i rastrellamenti di armi lubrificate e in piena efficienza nei Castelli Romani. Sono stati ricuperati in un cimitero alcuni mortai, ecc....

Si scopron le tombe, si levano i mortai...

Fertilissima Italia, con una terra simile, non può sorprendere la grande

Abbondanza di frutti

alla tregua elettorale:

ADRIA — Tre contadini saragatiani aggrediti a coltellate...

MILANO — Ferito l'on. Tumminelli mentre teneva un comizio...

ROMA — Gravemente ferito un attacchino democristiano...

SOMMA VESUVIANA — Sette feriti per bombe a mano lanciate contro un autocarro carico di «frontisti»...

TRAPANI — Ucciso a colpi di mitra il segretario della Federterra...

BARI — Colpito da una pugnalata un liberale...

SOMAGLIA — Uccisi a tradimento due comunisti...

Non dappertutto, però, la campagna elettorale è così «ricoverabile in ospedale con prognosi riservata»: altrove la

Cavalleresca tenzone

viene condotta in una simpatica atmosfera di fraterna serenità. Ecco, ad esempio, alcuni momenti del comizio dell'on. Giannini a Bologna.

GRUPPETTO DI BAFFONISTI — (fischia).

GIANNINI — (ripete allora un argomento già illustrato da Togliatti).

BAFFONISTI — (fischiano lo stesso).

GIANNINI — Siete un branco di stronzi, di cui dobbiamo liberarci tirando la catena!

BAFFONISTA — Sei un pulcinella!

GIANNINI — Mandami tua sorella e vedrai come la farò divertire.

BAFFONISTI — (urlano e fischiano).

GIANNINI — Stronzi, cornuti, teste di...

BAFFONISTA — Assassino, assassino!

GIANNINI — Chi credi che ti abbiamo assassinato, figlio di puttana?...

Il Fondatore ha concluso gridando «Salviamo la Madre nostra!»

A questo punto vogliamo procurarci un palpito di gioia con l'annuncio che

Molotov si fa frate

pubblicato fra le «ultimissime» del giornale «Le Phare» di Bruxelles in questa forma testuale:

Si apprende che, seguendo l'esempio del giornalista inglese Douglas Hyde, dimessosi da redattore del giornale comunista «Daily Worker», ieri sera Molotov ha annunciato che abbandonava il partito comunista per abbracciare la religione cattolica ed entrare in un convento. Si crede che egli chiederà la cittadinanza americana.

Il giornale — ahimè — porta la data del 1° aprile. Nient'altro che uno scherzo, come deve aver detto per difendersi quella perla di

Affettuosissima moglie

del bracciante bolognese Arturo Armati. Questi

...una mattina trovò nei campi una grossa mina. La fece rimuovere dai carabinieri, ma l'indomani ne trovò un'altra, e così pure il giorno successivo. Sempre allo stesso punto, dove era solito passare. Poi s'è scoperto che le mine le poneva la moglie che voleva disfarsi del marito ad ogni costo.

Ecco dunque una bella invenzione dei tempi moderni: «la mina antimarito». Pare siano in via di perfezionamento la mina antisuocera, la mina anticreditori, e (eureka!) la mina anti-esattore-delle-imposte!

Ed ora, madama, passiamo a quella specie di mine anti-onorevole che solo le

2 Definizioni 2

VINCENZO TIERI: «Pesdenzo Escrement eri».
(Guglielmo Giannini)

PIETRO NENNI: «Quello che prende i comischiaffi».
(«Roma di Notte»)

Dopodichè eccoci pronti per il solito rito

Sull'Altare della Patria

dove già per la seconda volta il «premio della conciliazione» è stato vinto con netto distacco sugli altri concorrenti da «L'Uomo Qualunque», con questo «amichevole» pezzo dedicato a

NATALE ADDAMIANO — strano cafone pederastoide che si fa il ricciolo col ferro sulla fronte, ma che raramente si lava le mani... Questo cialtrone, per ricompensarci di averlo fatto assessore al Comune di Roma, dove al massimo potrebbe fare il pulitore di latrine, organizzò il grande colpo di sopprimere Giannini come uomo politico, tentativo masturbato e che è finito nel ridicolo e nell'ignominia...

Cediamo senz'altro il posto alla Nettezza Urbana, madama, per allontanarci in cerca di

Note mondane

Molto apprezzato nelle scuole cecoslovacche un decreto firmato dal Ministro dell'Educazione Nazionale, il comunista Zdenek Nejedly,

...che fa obbligo di installare nelle aule il ritratto del generalissimo Stalin.

Apprendiamo infine dal «Risorgimento Liberale»: Primo: che

...nessuna notizia è ancora giunta a via delle Botteghe Oscure sulla data nella quale il Generalissimo Stalin intenderebbe procedere al Cambio delle Mutande, passando dalle invernali alle estive. Ogni decisione sulla data dell'analogo cambio da parte dei militanti comunisti italiani resta pertanto sospesa.

Secondo: che se vincesse il Fronte, dal 19 aprile in poi non si potrebbe più scherzare sulle mutande del Generalissimo.

Concludiamo con una noterella cinematografica:

"Ninotchka"

Greta Garbo ha pestato i calli di Baffone, il quale ha fatto pervenire una nota di protesta al Governo Italiano per l'irriverente proiezione del film già proibito in Italia con commovente identità di vedute dal suo collega Mussolini. La intelligentissima mossa, tendente ad eliminare una pericolosa propaganda antisovietica, ha molto giovato ai cinema nei quali il film incriminato viene proiettato e che hanno visto immediatamente decuplicare gli incassi.

Perfettamente riuscita la parte dell'ambasciatore Kostilev: bene Sforza e gli altri.

LEOPOLDO
Cuoco-Maggiordomo

— Ha da venì...

DIFESA DELLA REPUBBLICA

— Guasta fa pensare al cartello che si vede appiccicato su una cassetta delle lettere quando non funziona; nelle cassette delle lettere si impostano lettere e cartoline; sulle lettere e le cartoline ci sono i francobolli sui francobolli c'era una volta l'effige del re... ERGO, ad evitare involontari slittamenti mentali verso la monarchia, propongo di abolire Guasta!

SEMPLICEMENTE MERAVIGLIOSO!
Adoperando il sapone speciale per barba Gibbs a base di Cold Cream un tubetto mi dura mesi e mesi! Mi rado con maggiore facilità e la mia pelle rimane morbida e vellutata.
COL SAPONE SPECIALE PER BARBA GIBBS AL COLD CREAM
radersi diventa un piacere!

DEBOLEZZA VIRILE?
NEUROTONICO MAZZOLINI
Richiedere l'interessante pubblicazione
STAB. CHIMICO FARM. MAZZOLINI
[illegible] 3 [illegible]

Per la cura delle malattie Gengivali (Gengiviti, Stomatiti, Tonsilliti, Faringiti, ecc.) e per rinsaldare i denti mobili
USATE IL GENGIVITICON del Prof. Dott. ARRIGO PIPERNO
Nelle Farmacie e Depositi Dentali Lire 224
I. S. O. — PIPERNO — Via dei Giordani N. 20 — ROMA

DEBOLEZZA
VIRILE?
NEUROTONICO
MAZZOLINI
Richiedere l'interessante pubblicazione
STAB. CHIMICO FARM. MAZZOLINI

ivali (Gengiviti, Stomatiti.
rinsaldare i denti mobili
TICON
dei Prof. Dott.
ARRIGO PIPERNO
ti Dentali Lire 234
Giordani N. 20 — ROMA

"Unotelka"

reta Garbo ha pestato i
alli di Baffone, il quale ha
atto pervenire una nota di
rotesta al Governo Italia
o per l'irriverente proie
one del film già proibito
Italia con commovente
entità di vedute dal suo
ollega Mussolini. La intel
gentissima mossa, tenden
ad eliminare una peri
losa propaganda antiso-
etica, ha molto giovato ai
nema nei quali il film in-
iminato viene proiettato e
e hanno visto immedia
mente decuplicare gli in-
ssi.

Perfettamente riuscita la
rte dell'ambasciatore Ko-
lev: bene Sforza e gli
ri.

LEOPOLDO
Cucco-Magg ordomo

- Ha da venil...

18 APRILE: SAN GALDINO

Aprile, giocondo monello che sei tornato di fresco,
che cosa nascondi di bello tra i pallidi fiori del pesco?
Ritroverò nel tuo cielo sfumato a colori novelli
le donne vestite di velo che piacquero al Botticelli?
Incontrerò nei giardini la studentessa sognante
che sfoglia con mano tremante i versi di Corazzini?
Potrò vedere un pallone volato di mano a un bambino
salire in gloriosa ascensione, sparire nel cielo turchino?
Gettandomi dietro le spalle il peso dell'infinito,
potrò cercare farfalle all'ombra dell'Arco di Tito?
Potrò nei miei sogni giocondi tornare felice... potrò?
Rispondi... rispondi... rispondi... E Aprile mi dice: « Non so ».
Poi, senza spiegarmi il perchè, mi mostra una data arcinota:
« Aprile. Diciotto. Si vota. Il resto, dipende da te ».

Vecchio Aprile, sei cambiato. Non sei più quel malandrino
che giocava a rimpiattino con il cuore innamorato,
quel simpatico monello che schizzava alla natura
un vestito su misura tutto in punta di pastello;
quel tremendo caposcarico che attentava alle virtù,
è finito. Non c'è più. Destinato ad altro incarico.
Vecchio Aprile rompicollo, la nuovissima missione
si, capisco, presuppone anche il mitra ad armacollo.
Requisirono perfino il tuo carico di stelle,
permettendo solo quelle con la testa di Peppino.
Quanto al sole, per riguardo a una vecchia istituzione,
l'han lasciato per campione solo quello di Lombardo.

Con siffatte credenziali chiama Aprile in fitte schiere
alla bella primavera dei comizi elettorali.
Non vogliamo biancospini, niente prati d'asfodelo,
ma che piovano dal cielo schede, fogli e volantini.
Ed a notte, col pretesto di maliose serenate
sulle case addormentate piazzeremo un manifesto.
Sotto, a ranghi ben serrati. Il gran giorno è ormai vicino.
Voteremo a San Galdino, protettor dei disperati.
Voteremo, tuttavia. Gente, fatevi coraggio.
Dopo Aprile, viene Maggio. Chi vuol esser lieto, sia...

Aprile, dolce dormire. Amico, non fare il nesci.
Chi dorme, non piglia pesci; svegliati: è tempo di uscire.
Vuoi forse che qualche bufera dal dolce sonno ti scuota?
Aprile. Diciotto. Si vota. E dopo sarà primavera.
Camminerai su un tappeto di bianche margheritine
felice nel tuo segreto di piccole cose bambine.
Nel parco fuori di mano sorprenderai i pensionati
guardare con occhio pagano le tresche fra balie e soldati.
Vedrai nelle notti lunari le bimbe dai seni giocondi
sognare nuovissimi mondi sui versi crepuscolari.
Riudrai la nostalgica voce della fontana gioiosa;
ripeterai sottovoce: « La vita è meravigliosa ».
E alzando lo sguardo lassù, vedrai balenare un pallone,
che sale, che sale. Attenzione: di colpo si sgonfia, vien giù.
Faceva tanto il gradasso nei suoi ghirigori solenni
e adesso precipita in basso. E' rosso? Sarà Pietro Nenni...

GIOVANNINI

L'importanza di avere una Trieste

TRIESTE più che una città è una necessità. Una nazione che si rispetti oltre ad avere il suo mare, il suo sistema montuoso e la sua bandiera, deve avere anche la sua Trieste.

Trieste non è una città ma un insieme di case rappresentanti un simbolo che ognuno è pronto a difendere fino all'estremo sacrificio. Naturalmente, Trieste, potrebbe essere Palermo come Civitavecchia. Sarebbe la stessa cosa. L'importante è di avere una città nella quale depositare il nostro sentimento, una città capace di farci tremere. Infatti basta quel nome per farci sentire come una scossetta elettrica per tutto il corpo. E' lo stesso brivido che si sente quando passano i bersaglieri e quando guardiamo una vecchia stampa raffigurante una battaglia delle guerre d'indipendenza.

Non è concepibile, quasi, che a Trieste ci siano delle persone che lavino la biancheria o che si occupino di cose frivole. Stando come stanno le cose i suoi abitanti non possono passeggiare o fischiettare. Ma debbono camminare a testa alta e in posizione di attenti, non possono lavorare ma debbono soltanto cospirare e spesso purtroppo, sospirare.

Se non avessimo una Trieste bisognerebbe costruircela su misura perchè per noi è tutto. E' il centro della nostra vita politica, delle nostre discussioni, dei nostri entusiasmi.

Trieste è il nostro risveglio, il pungolo che ci spinge a fare grandi cose. Molte cose le facciamo solamente per lei. Ci sono uomini che per giustificare delle loro azioni dicono: « Eh, se non fosse per mio figlio, non lo farei... »; gli italiani invece dicono: « Eh, se non fosse per Trieste, questo non lo farei... »; mentre gli antinazionalisti tengono il disco delle « Campane di San Giusto » nascosto sotto il materasso e se lo suonan di notte piano piano, in sordina...

Ogni nazione deve avere la sua Trieste perchè ad ogni nazione fa più una buona Trieste che un grande uomo politico.

Forse la Trieste della repubblica di San Marino è un appartamentino di due camere e cucina che il Presidente non vuole assolutamente vendere ad un commerciante di Rimini.

Ripetiamo:

Ogni nazione deve avere la sua Trieste (la sua, non la nostra).

MACCARI

PENSIERO DOMINANTE

— Cara, non ho un paio di calze sane...

— Dei rammendi parleremo dopo il 18 aprile: se vince il Fronte, il buco del pedalino diventa una quisquilia senza importanza...

RIVISTA DELLE RIVISTE

IL SEGNALE *di Migneco*

GIULIETTA — Eccoti venuto, mio dolce Romeo. La luna è scomparsa da un pezzo dietro i monti e il mio cuore ti aspettava impaziente.

ROMEO *(ansando)* — Ho atteso che il sonno fosse sceso sul tuo castello e sugli occhi dei tuoi guardiani... Ma lascia che io sieda un istante, mia dolce Giulietta; quella scala di seta mi ha tolto il fiato...

GIULIETTA — Sì, riposati, amore. Oh, perchè mai i nostri crudeli genitori, con la loro implacabile inimicizia, ci costringono a far questa vita?

ROMEO — Ma ormai son deciso, mia dolce Giulietta: fra tre notti io tornerò qui col mio destriero e ti rapirò per farti mia sposa.

GIULIETTA — O mio diletto!

ROMEO — Esiteresti forse?

GIULIETTA — Oh, no! Io son pronta a seguirti ovunque tu voglia. Ma come farai ad arrivare fin quassù cavalcando il tuo destriero?

ROMEO — Mia dolce Giulietta, candida colomba! Io non sarò così temerario da costringere un cavallo ad arrampicarsi per la scala di seta fino a questo verone. No: io ti attenderò sul margine del boschetto ceduo e ti farò un segnale. E allora tu verrai giù e fuggirai con me.

GIULIETTA — O mio diletto!...

ROMEO — Mio unico bene!... Dammi dunque il bacio che mi compensi e sia nel lo stesso tempo conferma del nostro accordo... Ed ora vado. Dormi serena, mia colomba. E aspetta fra tre notti il mio segnale. Buona notte.

GIULIETTA — Buona notte, Romeo. Attento alla scala.. *(con un grido)*. Oh!

ROMEO *(spaventato)* — Il tuo genitore?

GIULIETTA — No... ma dimenticavo di chiederti quale sarà il segnale convenuto?

ROMEO — Oh, il distratto ch'io sono!... Certo, bisognerà stabilire il segnale... Ecco, io farò tre volte il verso del cuculo. Così: *cucù... cucù... cucù...*

GIULIETTA — D'accordo... Buona notte.

ROMEO — Buona notte, mia dolce Giulietta.

GIULIETTA — Un momento: di notte gli alberi e le macchie qui attorno al castello son piene di cuculi. Come farò io a distinguere il tuo segnale fra i tanti cuculi veri che cantano?

ROMEO — Già; forse hai ragione.. Ebbene, è semplice; stabiliremo un altro segnale. Che ne dici del gracidar di un ranocchio?... Ascolta, così: *cra-cra... cra-cra...*

GIULIETTA — Perfetto... Ma nel fossato che circonda il castello, la notte i ranocchi gracidano in gran copia...

ROMEO — Ahi, ahi... Bene tu fai a pormi sull'avviso; non sarebbe lieta impresa il rimaner laggiù a gracidare tutta la notte.. Aspetta, mia colomba: farò il verso del gatto... *Miao... Miao... maragnao... miao...* Che c'è?... Non va bene?

GIULIETTA — Tesoro, i sotterranei del castello sono pieni di gatti... La notte non mi fanno dormire...

ROMEO — Mia dolce colomba, qui stiamo perdendo tutta la notte a cercare un segnale adatto... Dimmi, ti prego, quali bestie non ci sono dentro e attorno al castello?

GIULIETTA — Buoi!

ROMEO — Orbene, farò il verso del bue... *Mmmhhuu... Mmmhhuu.*

GIULIETTA — Oh no, mio ardimeitoso! Questo è il verso della mucca!

ROMEO — Della mucca? Sei sicura di non sbagliarti?

GIULIETTA — Eh, altrochè!.. Il verso del bue è così:... *Mmmbbooh.. Mmmbbooh...*

ROMEO — Ma nient'affatto. Tu confondi, mia adorata. Il verso del bue è quello che ho fatto io; toh: *Mmmhhuuu.. Mmmhhuuu!*

GIULIETTA — Vuoi insegnarlo a me?... Con le mandrie che possediamo noi nel contado!

ROMEO — Non vuol dir nulla! Io possiedo otto scuderie, eppure non so fare il verso del cavallo.

GIULIETTA — Devi riconoscere, però, che nemmeno quello del bue sai fare, mio adorato presuntuoso!

ROMEO — Non sarai tu che potrai giudicare su ciò, mia diletta bisbetica!

GIULIETTA — E' inutile che tu assuma certi toni con me, mio spavaldo testone!

ROMEO — Il verso del bue, checchè tu ne dica, è: *Mmmhhuuu! Mmhhuuu!*

GIULIETTA — Neanche per idea!... E': *Mmmbboo! Mmmbbooo!*

ROMEO — Meglio che me ne vada giù...

GIULIETTA — Ti scivolasse un piede e ti rompessi il collo!

ROMEO — Sarebbe sempre minor guaio di quello che avrei passato rapendoti e sposandoti... *Mmmhhuuu!*

GIULIETTA — *Mmmbbooo!...*

FINE

MOSCA NEI GUAI

AVVERTENZA. — Il signor Attalo, distratto come sempre, ha dimenticato di scrivere «PIANO MARSHALL» sullo spruzzatore del DDT. Il lettore provveda ad immaginarselo.

"9"

Il n. 9 è il «Pin-up-girls' Travasissimo» e può definirsi una cannonata. Contiene otto tavole a colori (abbiamo detto OTTO) dei più celebri pittori di belle donnine.. Ascoltate: ALBERTARELLI, BARBARA, BELLI, BOCCASILE, BOMPARD, DUDOVICH, MOLINO e... l'ottavo è una sorpresa.

Se per questo soltanto non vi siete già precipitati a comprarlo, avete bisogno di molta simpamina!

Agli

— Non va: l'hai fat

Mmmhhuu.

GIULIETTA — Oh no, mio ardimettoso! Questo è il verso della mucca!

ROMEO — Della mucca? Sei sicura di non sbagliarti?

GIULIETTA — Eh, altrochè!.. Il verso del bue è così:... Mmmbbook.. Mmmbbook...

ROMEO — Ma nient'affatto. Tu confondi, mia adorata. Il verso del bue è quello che ho fatto io; toh: Mmmhhuuu.. Mmmhhuuu!

GIULIETTA — Vuoi insegnarlo a me?... Con le mandrie che possediamo noi nel contado!

ROMEO — Non vuol dir nulla! Io possiedo otto scuderie, eppure non so fare il verso del cavallo.

GIULIETTA — Devi riconoscere, però, che nemmeno quello del bue sai fare, mio adorato presuntuoso!

ROMEO — Non sarai tu che potrai giudicare su ciò, mia Giulietta bisbetica!

GIULIETTA — E' inutile che tu assuma certi toni con me, mio spavaldo testone!

ROMEO — Il verso del bue, checchè tu ne dica, è: Mmmhhuuu! Mmhhuuu!

GIULIETTA — Neanche per idea!... E': Mmmbbooo! Mmmbbooo!

ROMEO — Meglio che me ne vada giù...

GIULIETTA — Ti scivolasse un piede e ti rompessi il collo!

ROMEO — Sarebbe sempre minor guaio di quello che avrei passato rapendoti e sposandoti... Mmmhhuuu!

GIULIETTA — Mmmbbooo!...

FINE

"9"

... n. 9 è il « Pin-up-girls' ...rassissimo » e può definirsi una cannonata. Contiene ... tavole a colori (abbiamo ... OTTO) dei più celebri ...ri di belle donnine.. ...itate: ALBERTARELLI, ...BARA, BELLI, BOCCA..., BOMPARD, DUDO..., MOLINO e... l'ottavo ... sorpresa.

... per questo soltanto non ...iete già precipitati a ...rario, avete bisogno di ... simpamina!

Agli sgoccioli

SE DIO vuole,, siamo arrivati all'ultima settimana di propaganda elettorale. Se Dio vuole, anche questa storia fra pochi giorni sarà finita. Blocco del Popolo o Democrazia Cristiana De Gasperi o Palmiro Togliatti al governo, processioni con il Santissimo o cortei con teste infilate sulla punta delle picche, qualunque cosa accada, noi respireremo ugualmente di sollievo. Perchè, se Dio vuole, non avremo più a che fare con la propaganda elettorale.

Ci hanno messo a terra. Non hanno tenuto nessun conto della nostra intelligenza che ci ha già fatto decidere da un pezzo per chi voteremo e contro chi voteremo e si sono slanciati su di noi, per convincerci della eccellenza delle loro idee politiche, con la leggerezza e la discrezione di un rinoceronte. Ci hanno « lavorato » e purtroppo ci stanno lavorando ancora con la loro propaganda, in tutte le maniere, da quella blanda e suadente dei comizi volanti, a quella brutale di farci svegliare alle due di notte da urla selvagge che, scaturendo dall'altoparlante di un camion, ci impongono con voce rauca di fare attenzione, attenzione e di votare per l'on. Chicchessia perchè l'on. Chicchessia è amico del popolo. Come se, farci correre tutti affannati al balcone, convinti che sia scoppiata la rivoluzione e che è arrivato il momento di farci murare nel cesso, fosse una prova di amicizia.

Ce ne hanno fatte e ce ne stanno facendo di tutti i colori. Ci aggrediscono con milioni di manifesti intimidatori, gentili, convincenti, stupidi, spiritosi, astuti, controproducenti, macabri. Ne hanno tappezzato i muri delle case, i sostegni dei pali telegrafici, l'esterno delle vetture tranviarie. Aspetti il 107 e ti vedi venire incontro, terribile, la testa decapitata di Garibaldi sul piatto di una stella rossa. Ti siedi davanti a un caffè e non riesci a mandare giù la consumazione perchè la faccia severa di Giuseppe Mazzini (l'Apostolo) ti rimprovera di non pensare abbastanza ai destini della Patria. Ti avvicini ad un vespasiano e non puoi far nulla perchè rispetti l'innocenza e tre bambini ti stanno guardando suppichevolmente al disopra di una scritta che ti prega di non mandarli in Russia. Il tutto contenuto in un manifesto che qualcuno è andato ad attaccare proprio lì dentro.

Non basta: stai per la strada e t'imbatti in un Corteo di comunisti che procedono con stendardi e banda di tranvieri in testa, cantando a squarciagola un inno le cui parole invitano perentoriamente qualcuno che poi si viene a sapere che è uno straniero di andare fuori d'Italia, di andare fuori che è l'ora, sì, insomma, di andare fuori, che è proprio l'ora esatta di andarsene fuori per gli stranieri. Svicoli, per prudenza, e ti trovi di fronte ad un altro corteo, democristiano, questa volta, con gonfaloni e musica in testa e i cui componenti invitano con non maggiore energia, fra un grido di evviva e l'altro, il solito straniero di andarsene fuori d'Italia, sempre per il medesimo motivo, cioè perchè è l'ora. Tutto ciò sotto lo sguardo dolcemente ironico di migliaia di jugoslavi o di agenti americani i quali a tutto pensano fuorchè di andarsene, dato che hanno troppo da fare qui, questi per portarci grano, quelli mitra e giberne.

Qualche altra volta, invece, detto straniero, non solo deve andar fuori, ma non deve nemmeno passare. E non deve passare perchè il Piave non vuole assolutamente che passi. Naturalmente, lo straniero non passa, non tanto per via del Piave quanto perchè per nostra disgrazia è già passato da un pezzo. non solo, ma ha fatto i suoi comodi in casa nostra e se ne è andato pronto a ritornare qualora gliene venga voglia, senza nessuna soggezione del Piave e dei suoi ordini perentori. Ma queste considerazioni quelli che organizzano i cortei non le fanno perchè il vero scopo dei cortei non è tanto quello di impedire agli stranieri di passare, quanto di fare in modo che non passino gli italiani, ossia che non osino traversare la strada per paura di essere caricati dalla Celere, facendo tardi in ufficio e beccandosi una bella multa.

Questi accidenti di propagandisti ogni tanto ne inventano una nuova. L'ultima loro trovata è stata quella di tracciare per la strada con il catrame o con la vernice bianca delle grandi scritte in cui s'inneggia allo scudo crociato, o al Fronte del Popolo, a questo o a quel partito. Costringendoti, con ciò, a compiere enormi giri per evitare di calpestare la scritta dato che il gesto potrebbe essere interpretato come un sfregio fatto alle opinioni politiche espresse in tal maniera, o a saltare dall'interno di una lettera all'altra, su una gamba sola, come fanno i regazzini quando giocano a « campana ».

Ma, come tutte le cose, anche questa è quasi passata. Siamo agli sgoccioli. Dalla prossima settimana non più comizi nè comizietti, non più manifesti con corpi senza testa o sole teste senza corpo, non più gente che ci promette pane e lavoro purchè votiamo per loro; (fra l'altro poi, non ci sanno nemmeno fare, perchè il lavoro è una punizione che Dio ha dato agli uomini e non un premio, perciò molti si guarderanno bene dal votare per chi glielo promette). Non più Cippico che non vota, non più mostro di Nerola che non vota nemmeno lui, non più aeroplani rossi che gettano manifestini, non più urli di altoparlanti che ci gridano di andare là perchè c'è uno che sta parlando degli affari suoi. Stanchi, intronati, con la bocca semiaperta, l'occhio atono e la mascella pendente come quella degli idioti, ci trascineremo penosamente fino alle urne e faremo il nostro dovere di cittadini, votando. Dopo di che toccherà a voi fare il vostro, signori scocciatori. Noi, se Dio vuole, in questo settore avremo finito e potremo finalmente occuparci di cose un po' più serie, quali la primavera e la camicetta azzurra della ragazza dirimpetto.

METZ

TELEGRAMMA

Avvert lettor TRAVAS, che è uscit prim numer rinnovat TRIBUN ILLUSTRAT diretta da mio marit.

Quest volt io pur divid suo parer: è stupefacent.

LA MOGL DI METZ

— Non va: l'hai fatto troppo somigliante.

TOGLIATTI - V: Vodka!

DE GASPERI - V: Vaticano!!

AUDISIO - V: Valerio!!!

QUESTE BESTIE

— Vedi, se noi fossimo gobbi saremmo come lui...

Compagna Ada

Caro compagno Alduolo,

come avrai letto nei giornali reazionari di destra foraggiati dagli agrari con i soldi del Vaticano, è arrivata l'altro giorno a Taranto la cinquecentesima cosiddetta nave (che poi è viceversa una manovra elettorale) carica di grano e carbone regalatici interessatamente dall'America e l'ambasciatore Dunn ha colto l'occasione per pescare nel torbido annunciando che altri 75 bastimenti carichi di viveri e di materie prime gra... sono in viaggio per l'Italia.

Abbiamo ricevuto al riguardo, dalla Centrale, l'ordine che ti comunico a nome del compagno S.8-S.8: fare intensa propaganda fra le masse affinchè non abbocchino all'amo capitalistico.

Spiegare ai compagni che si tratta di generosità interessata, perchè quando l'America sottrae tonnellate di roba ai propri concittadini li mette nell'impossibilità di spendere il denaro che occorrerebbe per comprarla loro e così gli americani vengono a risparmiare accumulando nuovo oro e l'America diventa sempre più plutocrate e capitalista.

D'altra parte, se in Italia ci fosse un governo totalitariamente democratico comunista, — pure accettando i viveri e tutto il resto, che però si distribuirebbero soltanto ai lavoratori — non avrebbe mancato di protestare, sputando dignitosamente in viso al signor Truman che l'Italia non vuole elemosine e non si vende allo straniero per un boccone di migliaia di tonnellate di pane!

Viceversa De Gasperi e Sforza, non solo non hanno inviato nessuna nota di protesta, ma sono arrivati a ringraziare gli Stati Uniti, fra gli applausi della claque neofascista appositamente organizzata, mentre non si sono mai sognati di ringraziare la gloriosa Nazione Russa, col banale pretesto che non ci ha mandato e non ci manda nulla!

Questo trattamento bilaterale e provocatorio è voluto ad arte dall'America, nella speranza che i Sovieti, sentendosi offesi, finiscano per farsi trascinare loro malgrado nel gorgo di una nuova guerra imperialistica, che una volta finita consentirebbe agli Stati Uniti di aiutare di nuovo E il Governo Nero tutto d'Italia, mentre tiene il sacco, soffia — sono parole del compagno Nenni — sull'esca che dovrà far traboccare il vaso accendendo il conflitto ideologico della nuova conflagrazione.

Abbasso l'America! Viva Togliatti e Baffone!

ADA VENI'

P. S — Ho avuto il pacco U.N.R.R.A. con la stecca di Camel. Tu potrai ritirare il tuo domani.

PER VIVERE E' NECESSARIO VOTARE

Il Comitato Civico

PER VOTARE NON E' NECESSARIO VIVERE

Il Sindaco di Ge...

De Gasperi ha chiesto a Truman che cosa ci manderebbe l'America dopo il 18 aprile in caso di vittoria del Fronte. Truman ha risposto col seguente messaggio cifrato:

E M U L G A R D I A
1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

Tutti conoscete la chiave per «decifrare», immagino. Si prendono tre delle cifre purchè consecutive (per es. 345). Si rovescia il numero e si sottrae dal suo inverso (543 -345=198). Si addiziona il risultato ottenuto col suo inverso (198+891=1089). Si moltiplica il totale per il numero 20 (giorno in cui dovrebbero cominciare ad arrivare i primi aiuti) 1098x20 21780

Attenzione! Sostituendo ad ognuna di tali cinque cifre la lettera corrispondente nel messaggio cifrato, si ha la risposta dell'America.

N. B. - *Provare tutti i possibili gruppi di tre cifre consecutive contenuti nel messaggio, nella speranza che l'America ci mandi pure qualche altra cosa.*

* * *

Durante un comizio comunista, una vecchietta interrompe ogni tanto l'oratore urlando a squarciagola: «Abbasso Mussolini! ».

Uno dei presenti le chiede ad un certo punto: — Ma perchè vi affannate tanto a gridare abbasso il Puzzone? Quello ormai sta lassù...

E la vecchietta: — Proprio per questo: dico che dovrebbe scendere abbasso...

* * *

— Che differenza c'è fra Giulio Cesare e Baffone?

— Che Giulio Cesare venne a Roma col cocchio e Baffone ci verrà col cacchio.

* * *

Stalin è sofferente per l'esaurimento nervoso cagionatogli dall'eccessivo lavoro e va a passare un paio di settimane in Georgia.

Il giorno che lascia il Kremlino gran folla assiste alla sua partenza ed un povero mugik piange come un vitello.

— Perchè ti disperi, compagno? — lo conforta una guardia rossa. — Il nostro Piccolo Padre ritornerà.

— Appunto! — esclama il mugik raddoppiando i singhiozzi.

* * *

Un tale va in compagnia di un amico a comprarsi un impermeabile.

— Quanto?

— 30.000.

— Ha da venì! — Ed esce. Vanno in un altro negozio:

— Quanto?

— 20.000.

— Ha da venì! — Ed esce. Entrano in un terzo negozio.

— Quanto?

— 15.000.

— Ha da venì! — Ed esce.

— Ma che vuoi dire con questa tua esclamazione? — gli chiede l'amico, appena sono di nuovo in istrada.

— Voglio dire: Ha da venì l'estate!

BICE FOR

P. T. I.

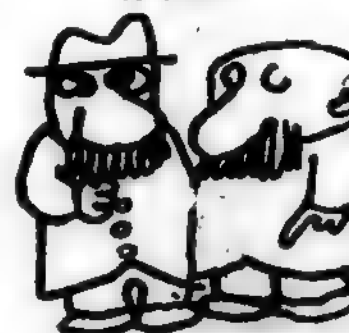
Wanda Osiris ha debuttato a Zurigo con la rivista «DOMANI E' SEMPRE DOMENICA» dei travasatori Giovannini e Garinei. Il successo è stato enorme. Le riviste francesi risultano battute per 100 a zero.

Lo sfarzoso spettacolo si appresta a fare il giro della Svizzera da Losanna a Lucerna, da Ginevra a Lugano. Evviva il P.T.I.! Evviva Giovannini nostro!

COMPASSIONE

— Poveretto, come lo compiango!
— Perchè non può votare?
— Già e anche perchè non votando non può giocare al «Totalvoto» e diventare milionario.

MICA FESSO!

— Io sono per il Fronte, ma pronostico contro il Fronte, così se perdo il pronostico posso consolarmi coi voti riportati e se perdo alle elezioni posso consolarmi coi milioni guadagnati.

SI VEDE?

— Tu ci credi che l'importo straordinario aggiunto al canone ordinario sulle bollette della TETI è calcolato in base al vero numero delle telefonate fatte in più?
— Perchè, si vede dalla faccia che sono fesso?

I DUE COMPAGNI

— Compagno, l'Umanità è contro di noi!
— Compagno, l'«Unità» non lo dice.
— Hai ragione, compagno. Allora s'amo noi contro l'umanità: viva Stalin!

D. I...

Elezioni: la carica ...

I comunisti hanno ... guerra contro la Demo...

La guerra di Proie...

Tutti religiosi:
I comunisti dicono ...
i democristiani dic...
i liberali dicono « ...

ANTONINI: *quest... nità ».*

Avete visto le neo-m... lare compatte inneggia...

Le massaie r-Urali. ...

Aprile dolce... vota...

SCHUSTER: *l'agit-...*

DI VITTORIO: *Un...*

I comunisti si prese... neri agnelli.

« Bolscevico ...
sei dolce co...

« Falce e martello ...

MICHELE MORGA... *glio del caffè.*

Titolo su 2 colonne ... LADINI SCORNATI.

La lingua batte dove...

Di questi tempi bis... i fascisti.

Se uno fa il fascista ... capitare è di esser fatto...

Si smentisce che le ... « tre nuove »

Sono le solite vie per...

L'on. Nobile ha ten... Settentrionale.

Il pollo-Nord.

Popolarità di Massim... tura Popolare al Fronte...

A Colombes: 3 a 1. ...

Dice: Era meglio 3 ...

×

Beh! Devono ridarci Briga e Tenda e non volevamo fargli fare neanche un goal?

×

Mentre l'ambasciata sovietica protestava contro «Ninochtka» «Il Paese» continuava la vistosa pubblicità a pagamento del film.

×

« Non olent »!

×

E' inutile che insista, on. Togliatti: «Stalin non dat panem».

×

L'Italia ha battuto la nazionale francese, come il Commissario Unico aveva previsto.

×

«La verità sta in fondo al Pozzo».

COMPASSIONE

— Poveretto, come lo compiango!
— Perchè non può votare?
— Già e anche perchè non votando non può giocare al «Totalvoto» e diventare milionario.

MICA FESSO!

— Io sono per il Fronte, ma pronostico contro il Fronte, così se perdo il pronostico posso consolarmi coi voti riportati e se perdo alle elezioni posso consolarmi coi milioni guadagnati.

SI VEDE?

— Tu ci credi che l'importo straordinario aggiunto al canone ordinario sulle bollette della TETI è calcolato in base al vero numero delle telefonate fatte in più?
— Perchè, si vede dalla faccia che sono fesso?

...E COMPAGNI

...contro di noi!
...n lo dice.
— Allora siamo noi contro l'u-

D. D. T.

Elezioni: la carica dei seimila.

×

I comunisti hanno scatenato una vera e propria guerra contro la Democrazia Cristiana.

×

La guerra di Proia.

×

Tutti religiosi:
i comunisti dicono messe
i democristiani dicono messa
i liberali dicono «Messe».

×

ANTONINI: *questo benefattore dell'«Umanità».*

×

Avete visto le neo-massaie rurali dell'U.D.I. sfilare compatte inneggiando a Togliatti?

×

Le massaie r-Urali.

×

Aprile dolce... votare.

×

SCHUSTER: *l'agit-pret.*

×

DI VITTORIO: *Unno dei lavoratori...*

×

I comunisti si presentano agli elettori come teneri agnelli.

×

«Bolscevico
sei dolce come un fico»!

×

«Falce e martello cercansi».

×

MICHELE MORGAN: *una Michèle che è meglio del caffè.*

×

Titolo su 2 colonne de «La Repubblica»: PALADINI SCORNATI.

×

La lingua batte dove la fronte duole.

×

Di questi tempi bisogna stare attenti a non fare i fascisti.

×

Se uno fa il fascista, il minimo che gli potrà capitare è di esser fatto deputato.

×

Si smentisce che le vie dell'on. Longo siano «vie nuove».

×

Sono le solite vie per andare a Piazza Venezia.

×

L'on. Nobile ha tenuto un comizio nell'Italia Settentrionale.

×

Il pollo-Nord.

×

Popolarità di Massimo Bontempelli: dalla Cultura Popolare al Fronte Popolare.

×

A Colombes: 3 a 1.

×

Dice: Era meglio 3 a 0.

×

Beh! Devono riderci Briga e Tenda e non volevamo fargli fare neanche un goal?

×

Mentre l'ambasciata sovietica protestava contro «Ninochtka» «Il Paese» continuava la vistosa pubblicità a pagamento del film.

×

«Non olent»!

×

E' inutile che insista, on. Togliatti: «Stalin non dat panem».

×

L'Italia ha battuto la nazionale francese, come il Commissario Unico aveva previsto.

×

«La verità sta in fondo al Pozzo».

IL PREFETTO DI BRESCIA A ROMA

— Dite quel che volete, ma i Fori sono una gran bella cosa!

SBOTTA E RISBOTTA

SIGNORE e signori, prima di darvi la buonasera voglio raccomandarvi di essere completi quando mi scrivete. Non dimenticate il nome e il cognome e specialmente il vostro indirizzo. E adesso, buonasera. Che cosa desidera la signorina dagli occhi verdi che ha alzato la mano nella quinta fila?

— Siccome debbo andarmene presto, desidererei essere interrogata subito.

— Si vede che lei è molto preparata.

— Preparata a tutto. Anche a vincere un premio.

— Vedremo, vedremo. Intanto mi dica che cosa si ottiene mettendo un Motta sopra l'altro?

— Un Mottarone.

— Non c'è male. Quali sono gli alberi che vanno in giro con un'aria sentimentale?

— I peri... patetici..

— E qual'è l'albero capace di cantare anche la Traviata?

— Il melo... drammatico.

— Lei è forte in gastronomia e in botanica. Attenzione che le pongo adesso un quesito facile, facile, ma prima mi dica: sa che cos'è il *Totalvoto*?

— Glie lo dirò in due versi: La Sisal applicata alle elezioni, per guadagnare un sacco di milioni.

— Bene e se la Russia volesse imitarlo in seno all'O.N.U. che farebbe?

— Il *Totalveto*.

1) Una scatola «GRANDE ASSORTIMENTO» offerta dalla PERUGINA di Perugia.

2) Una bottiglia di «STREGA» offerta dalla Ditta ALBERTI di Benevento.

3) Un «PANETTONE MOTTA» offerto dalla Ditta MOTTA di Milano.

4) Una scatola di «CONFETTI DI SULMONA» offerta dalla Ditta Mario PELINO

5) Una bottiglia di «COGNAC AL LATTE» offerta dalla Ditta TUOCA di Livorno.

6) Una copia del volume «QUESTE BESTIE» della rinomata DITTA MASTROJANNI & GUASTA.

Questi sono i premi mensilmente assegnati ai collaboratori più meritevoli (per quantità o qualità) di questa rubrica — con idee, battute, trovate, suggerimenti ecc. — da noi direttamente o indirettamente utilizzati

— Bene. Ed ora farò una telefonata interurbana. Signorina è libera Vetralla? Sì?! Me la dia d'urgenza. Pronto? Vetralla? Vorrei parlare col signor Jacomini Mario. E' lì? Che bella combinazione! Lo faccia venire subito all'apparecchio. Senta Jacomini qual'è il pugile preferito dall'on. Micheli?

— Buon-vino.

— Grazie. Invito ora al microfono il travasista Dall'Aquila Gaetano che entra adesso in sala. Lei è di passaggio?

— No, sono di Piombino.

— Allora abitando di fronte all'isola d'Elba, immagino che sarà ferratissimo. Sa perchè quando un autista al volante scorge un pedone fermo in mezzo alla strada, s... terza?

— Perchè altrimenti lo s... quarta.

— Il colmo per un palombaro sott'acqua?

— Avere la testa fra le nuvole.

— Meglio. Vada pure. Mi ricorderò di lei. Un momento, egregi ascoltatori. Il telefono squilla. Pronto? Chi parla? Vicarelli Ennio di Osimo? Cosa desidera? Una domandina facile, facile? Aspetti un momento. Eccola. Quali composti si ottengono combinando nitrato di calcio e cavallo? Dica, forte.

— Nitrito di cavallo e precipitato di calcio.

— Non mi pare che abbia ancora trovato la formula o la soluzione migliore per vincere un premio. Insista. Le do del magnifico nitrato di soda offerto... Ha tolto la comunicazione. Venga la signorina in arancione seduta nella penultima fila. Si faccia accompagnare dal suo vicino di destra: Giuseppe Garofalo di Napoli e da quel signore vestito abbastanza bene che sventola il *Travaso*. Come si chiama lei?

— Francesco Massetti di Roma.

— Accomodatevi tutti e tre. Il primo quesito è per la signorina. Mi saprebbe suggerire una buona soluzione politica per impedire la terza guerra mondiale?

— Non saprei.

— Dica lei, Garofalo.

— Ma è semplicissimo. L'Occidente a noi e l'accidente a lui.

— Bravo. Sentiamo Massetti.

— Avrei da proporre un indovinello.

— E' contrario alle regole della gara. Però in via eccezionale dica pure.

— Qual'è quella cosa che si fa in campagna, comincia per M e finisce per A e lascia in giro della carta sporca?

— Be' be'. Mi pare un po' spinta.

— Non credo. E' la «merenda».

— Graziosa. Chiamerò come rinforzo il giovanotto che sta sotto il lampadario di sinistra. Speriamo che ci dia dei lumi. Gli chiediamo questo: Si dice che l'on. Di Vittorio sia un bravo cavallerizzo.

— Altro che! Quando sta in sella lui e il cavallo sembrano una bestia sola.

— Buona. Però non vale perchè glie l'ha suggerita l'amico Garofalo. Ho l'orecchie lunghe, io! Che ora è? Perbacco! Manca un minuto alla fine. Sbrighiamoci con il ramo finale. Ci siete? Via! Che differenza passa tra la Stella rossa dell'URSS e quella della Repubblica stellata?

(A questo punto balza in piedi il poeta Mario Rodinò con l'intenzione di rispondere per le rime. Ma viene prevenuto da un vate neutrale che improvvisa, in falsetto, i versi che seguono:

Tra quelle due potenze
non ci son differenze.
L'Urss e gli Stati Uniti
con minacce ed inviti
voglion, corpo d'un bue,
farci veder le stelle tutti e due.

DUM-DUM

Le buone regole per vivere in società sono anche oggi necessarie! — Esse, in tutto o in parte, mutano; ma non scompaiono.

GALATEO MODERNO

IL CODICE DEL SAPER VIVERE è un libro originale. Il nuovo di esso consiste in un atteggiamento satirico e canzonatorio verso certe regole superate rispetto alle norme e agli usi del nostro tempo. E' il libro completo in cui la società contemporanea troverà il suo più autentico specchio.

SOMMARIO: Il traduttore all'autrice - I. Della cortesia - II. Rispetto a se stessi - III. Rapporti familiari - IV. Dello stare a tavola - V. L'amore - VI. I figli - VII. Rapporti epistolari - VIII. Per la strada - IX. Rapporti vari - X. Presentazioni e saluti - XI. Nei luoghi pubblici - XII. Convenienze sociali - XIII. Gioco tabacco e profumo - XIV. Il vestiario - XV. Figure - XVI. Educazione del corpo - XVII. Norme d'igiene - XVIII. I dolori - XIX. Difese - XX. La nostra lettera - XXI. Sciocchi di società - XXII. Come nasce un amore - Conclusioni del traduttore.

Il volume di pagine 224 in ottima veste tipografica costa L. 400.
Ordini con vaglia direttamente alla

CASA EDITRICE DOMINO — Via Roma 396-C — PALERMO
A RICHIESTA SPEDISCESI GRATIS CATALOGO LIBRI CURIOSI

CODICE DEL SAPER VIVERE

Dopo la cura con ATABAGICO la Sirena cambierà faccia e non incanterà più! L'Atabagico disintossica e libera dal bisogno di fumare. Opuscoli e informazioni scrivendo a

SPEMSA-ATABAGICO - FIRENZE

HATÙ HATÙ HATÙ

Dal balcone di Palazzo Venezia

MUSSOLINI

- se potesse ritornare al mondo per un quarto d'ora -

PARLEREBBE COSI':

Dopo quello scherzetto che mi combinaste, non dovrei più rivolgervi la parola...

...ma non so resistere alla tentazione di farlo, italiani, per dirvi quanto siete fessi!

Vi ricordate quando per un ventennio vi ho obbligati a darvi del *voi*, a fare il passo romano, e a salutare così?

Ebbene, vedo che a taluni di voi piacerebbe rivivere quei venti anni e i guai che ne derivarono...

Se è vero... NON ANDATE A VOTARE! Astenetevi dal voto e fra sei mesi sarete di nuovo schiavi...

Un altro PADRONE vi comanderà a bacchetta da questo balcone. E [illegible] non sarà un PADRONE...

...sarà una PADRONA, una grossa femmina, col mio collo taurino, la mia mascella volitiva, il mio *toupet*...

Mi viene da ridere a pensare... che sotto BAFFONE o ANNA PAUKER dovrete rimpiangere IL PUZZONE vostro!!!

Se avete mandati m... per uccidere qualcuno ... netemelo io farò giu... per voi in questa rubric... lidando ai posteri il v... nome e passeremo ins... alla storia quali liber... dell'umanità.

Indirizzate la vostra ... chiesta. « Al Giustiziere ... TRAVASO Via Milan... Roma »

SI, signori giurati, h... ciso.

Sono un incarica... « Travaso », e d... ziatamente mi hanno ri... la faccenda maledetta... dannatissimo stagno. A... fate un momento a dir... lo stagno vi lascia in... stato di indifferenza ch... senta il soprannaturale. ... Leggete il « Travaso », è... to merito dello stagno. A... di Guasta, di Metz, di Gi... nini, di Folgore, di Bel... Uno e così via, ma princ... mente dello stagno. Al... così mi disse l'Amminist... re: « Ricordati che la ... grafia ha bisogno di st... di assegnazione. Se lo ... diamo al mercato ner... « Travaso » va a cento l... copia, perciò datti da fa... ritorna vincitore. Se ... mo ».

E sono partito. Sta... « Peuh! » mi dissero « b... fare domanda tramite ... ciazione Editori Giornal... avrete montagne di stagn... Vado all'Associazione, la ... le interessa immediatam... la Sottocommissione In... stria presso l'Ufficio Pro... ciale Industria e Comme... di Roma. « Stia tranquill... torni fra un mese »

Dopo un mese, vado ... cioso, mobilitando autot... per trasportare lo sta... « Ah ah! » mi rispond... « E la domanda sul mo... lo A? ». Giurai che non ... nosceva neanche di vist... modello A. Eppure quella ... manda era proprio indisp... sabile. E riempii pazie... mente il modello A. E d... un mese il modello B. E d... due mesi il modello MP... dopo tre mesi il mod... AXKYW14bis. Alla fine ... comunicarono gentilme... che la cosa interessava ... l'Associazione Editori, ... l'Associazione Esercenti ... dustrie Grafiche Tutto da ... fare

Invecchiavo lentamente ... capelli incanutivano, le s... gioni si succedevano alle s... gioni, ma di stagno nemm... no l'ombra. Mi rivolsi a ... Associazioni, perfino all'As... ciazione Coltivatori del ... stocchio di P... ltorano sul ... zio. Finalmente, dopo a... minacce di licenziamento ... parte dell'Amministratore ... « Travaso » inferocito (e c... conosce il simpatico ma fe... ...ssimo colonnello Ripamo... può giudicare il valore di q... si espressione) arrivò un ... spettore della Polizia Trib... taria, per sapere quanto st... gno ci occorresse. Prese no... sorrise in tono tranquill...

enezia

INI

...pistore alla tentazione di ...r dirvi quanto siete fessi!

ANDATE A VOTARE! ...to e fra sei mesi sarete ...

...re a pensare... che sotto ...NA PAUKER dovrete ...PUZZONE vostro!!!

Ho ucciso!

> Se avete fondati motivi per uccidere qualcuno esponetemeli. Io farò giustizia per voi in questa rubrica affidando ai posteri il vostro nome e passeremo insieme alla storia quali liberatori dell'umanità.
>
> Indirizzate la vostra richiesta: « Al Giustiziere del TRAVASO Via Milano 70 Roma »

SI, signori giurati, ho ucciso.

Sono un incaricato del « Travaso », e disgraziatamente mi hanno rifilato la faccenda maledetta del dannatissimo stagno. Aspettate un momento a dire che lo stagno vi lascia in uno stato di indifferenza che rasenta il soprannaturale. Se leggete il « Travaso », è tutto merito dello stagno. Anche di Guasta, di Metz, di Giovannini, di Folgore, di Belli, di Uno e così via, ma principalmente dello stagno. Almeno così mi disse l'Amministratore: « Ricordati che la tipografia ha bisogno di stagno di assegnazione. Se lo prendiamo al mercato nero il « Travaso » va a cento lire la copia, perciò datti da fare, e ritorna vincitore. Se vedemo ».

E sono partito. Stagno: « Peuh! » mi dissero « basta fare domanda tramite Associazione Editori Giornali, e avrete montagne di stagno ». Vado all'Associazione, la quale interessa immediatamente la Sottocommissione Industria presso l'Ufficio Provinciale Industria e Commercio di Roma. « Stia tranquillo, e torni fra un mese ».

Dopo un mese, vado fiducioso, mobilitando autotreni per trasportare lo stagno. « Ah ah! » mi rispondono « E la domanda sul modello A? ». Giurai che non conoscevo neanche di vista il modello A. Eppure quella domanda era proprio indispensabile. E riempii pazientemente il modello A. E dopo un mese il modello B. E dopo due mesi il modello MP1, e dopo tre mesi il modello AXKYW14bis. Alla fine mi comunicarono gentilmente che la cosa interessava non l'Associazione Editori, ma l'Associazione Esercenti Industrie Grafiche. Tutto da rifare.

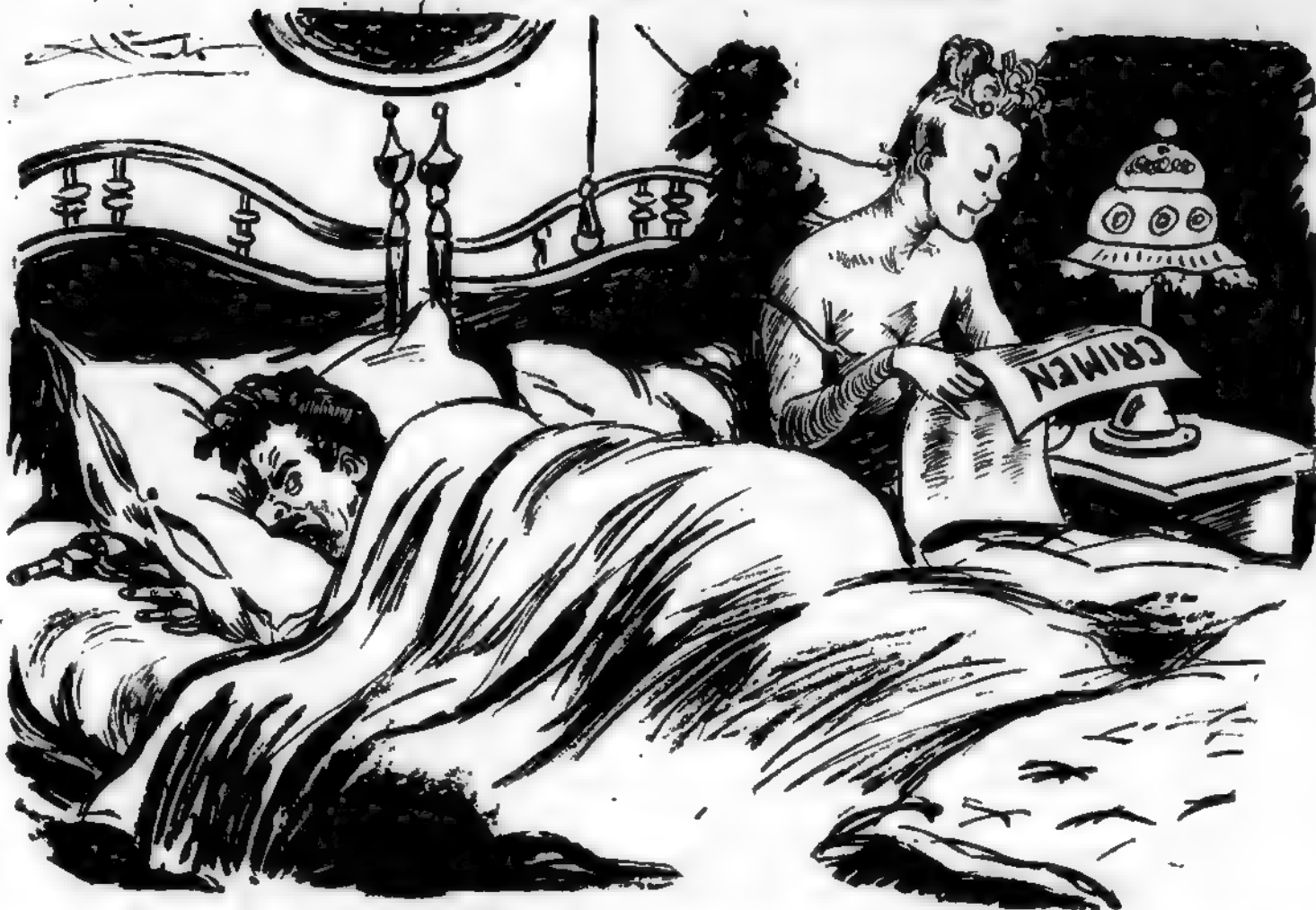
Invecchiavo lentamente, i capelli incanutivano, le stagioni si succedevano alle stagioni, ma di stagno nemmeno l'ombra. Mi rivolsi a 55 Associazioni, perfino all'Associazione Coltivatori del Pistacchio di Pittorano sul Gizio. Finalmente, dopo dieci minacce di licenziamento da parte dell'Amministratore del « Travaso » inferocito (e chi conosce il simpatico ma ferocissimo colonnello Ripamonti può giudicare il valore di quest'espressione) arrivò un Ispettore della Polizia Tributaria, per sapere quanto stagno ci occorresse. Prese nota, sorrise in tono tranquillizzante. « Avrete lo stagno, domani. Forse fra due ore. Forse anche prima ». E partì.

Passarono due ore, due giorni due mesi Il Col. Ripamonti mi chiamò e mi annunciò una tragica alternativa: « O lo stagno questa sera, o il licenziamento domani ». Mi armai di mitra, di tomahawk indiano, di arsenico e partii con la morte nel cuore alla riscossa. Superai d'un balzo uscieri, segretari, dattilografe, e giunsi finalmente a parlare con il Pezzo Grosso, l'Inavvicinabile « State tranquillo, abbiamo finalmente lo stagno » mi rispose sorridendo. Sentii il cuore allargarsi alla speranza. « Quanti chili? ». « Come? Vorrete dire quanti metri quadrati. Eh, non è, molto grande. Si tratta di uno stagno con poca acqua, ma spero sarà sufficiente. Ci sono molte ranocchie... ». Masticai con tremenda calma il posacenere di marmo. « Le ranocchie? » feci con una voce da bisonte nell'istante in cui apprende che la bisontessa lo ha tradito. « Secondo voi, nelle macchine della tipografia ci mettiamo le ranocchie? E perchè non i lombrichi? E i rinoceronti? E l'anima di vostro nonno in bomba? Io voglio lo stagno solido, avete capito? Le vostre ranocchie me le mangio fritte! » « Mi dispiace » rispose il poveretto « un fatale equivoco... ».

Sembrava veramente avvilito Ma io vidi la terribile faccia dell'Amministratore, la mia famigliola sul lastrico,ed allora, signori giurati ho ucciso.

NATI

Su richiesta di nessuno: per conto nostro e dei colleghi (Italia).

AMMIRATRICE DI CASI GRAZIOSI

— Di quello che vuoi, ma io ai mariti che ammazzano le mogli a sangue freddo nel letto, non ci credo . . .

Vietato leggere

a chi non scrive

LINA LISI — Il tuo bambino ha trovato nell'uovo di Pasqua una piccola mitragliatrice di latta. Giustamente diceva Hugo, « Educate meglio il popolo e taglierete meno teste ». Perciò io non mi auguro che i fabbricanti di uova non mettano più simili sorprese. Sospiro invece con ansia quel giorno in cui un bambino, sia pure trovando una mitragliatrice nell'uovo dirà: « Mammina che è? ». E la mamma risponderà: « Erano buffe armi adoperate dagli uomini per scannarsi fra loro in nome della fratellanza Ti condurrò a vederle al Museo ». A meno, ora che ci penso, che i cari posteri non ripongano i mitra al museo per far posto alle bombe sismiche tascabili. In nome del progresso. O del progressismo?

PANGLOSS — D'accordo sulla tua idea, ma al momento di emigrare nella terra da loro preferita (a parole) tutti gli entusiastici sostenitori di quelle idee si affretterebbero a Voltaire gabbana. E tu, che sei Pangloss e abiti a S. Candido, puoi capirmi

PERSONALISSIME

LIE - In dialetto no. — SPICA - Accettiamo riconoscenti e commossi la dedica: « A te, mio buon Travaso - che a l'Italia travasi la salute - e ai tristi rompi il naso » — FOLCHITTO - Per un disguido l'unita poesiola è andata smarrita. Grazie delle gentili parole. — LETTORE DI CHIARAVALLE - La pubblicità è necessaria, altrimenti cresce il prezzo del giornale. La proposta per il Tiro è alquanto complicata. La idea delle figurine è stata passata all'esame. Intanto grazie e cordiali saluti — MARIO CARATA - Sei stato il primo a risolvere il rebus « Travasista ». La donnina di Belli ti aspetta in redazione, ma non ti illudere E' di carta

NUOVI TRAVASISTI

PAOLANTONIO Michele di Isernia, MILANI Elvidio di Contarina (Rovigo), NISTRI Lorenzo di Ostia Lido, SANGUIGNI Federico di Roma, COLONNA Giovanni di Bari, SIGOT Fiorenzo di Susa, CELANT Quinto di Roma, PISANI Saverio di Roma, CARDANO Giacomo di Galliate, FAVA Raffaele di Poviglio GORI Ugo di Roma, UCCELLETTI Aldo di Napoli

UNO

Il « Travaso » è associato all'Un. Naz. Editori Giornali col n. 204 in data aprile 1947

Stab. Tip. Soc. An. « La Tribuna » Via Milano, 70 — Roma

RISTORANTE PIZZERIA "SEVERINO"

Ritrovo del Buongustaio

Specialità GASTRONOMICHE
Tutte le sere Trio Musicale senza aumento sulla consumazion.

Sommelier: SEVERINO - MILANO

VIA CESARE CORRENTI, 26 (al Carrobbio) - Tel. 83.013

MOBILI FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA — PAGAMENTO IN 20 RATE

MILANO ; NAPOLI ; TORINO ; GENOVA ; VARESE ; CATANZARO ; REGGIO CALABRIA ; CAGLIARI ; SASSARI ; MEDA.

Sintesi di tutte le opinioni

LA TORRE di BABELE

Panorama di tutti gli umorismi

(LA CITTADELLA Trieste)

(CANDIDO Milano)

COMPAGNO
AL FILM «NINOTCHKA

AL BUIO

ALLA LUCE

(IL GIRARROSTO, Genova)

(IL MERLO GIALLO, Roma)

ACCIDENTI AI CAPEZZATORI

Il tricolore

Intendo glorioso **VISSILLO DI PATRIA ITALIANA**, senza signacolo di stirpe oltramontana; lagrime e sangue lo mutarono in **SUDARIO** per martiri di giustizia e nostra libertà.

In ragione filata non consento **FRODE** da levantini che lo maneggiano a scopo di **CAVALLO DI TROIA** in pro di **CAPEZZE** forastiere.

In ragione capoversa scaglio **ANATEMA** contro chi patrocina **TALI CAUSE** sotto la sua **SACRA OMBRA**.

T. LIVIO CIANCHETTINI

PENSIERINI

NENNI — C'è ancora chi si ricorda di me!

(CANTACHIARO, Roma)

Rupe Tarpea
JICKY CLUB
VIA VENETO, 13 — Tel. 41-371
I più formidabili complessi artistici, le più armoniose orchestre dirette dai migliori maestri della Capitale
GRAN SERVIZIO DI RISTORANTE E BAR
Richiedere preventivi per banchetti e ricevimenti
DOMENICA THE' DANZANTE

Dott. ELIO del GIUDICE
Specialista Dermosifilopata
Cura dell'Acne — Psoriasi — Lupus caduta Capelli - Varici - IMPOTENZA
ROMA — Via Nazionale 130
RICHIEDERE CONSULTAZIONE ANCHE PER CORRISPONDENZA

Inviate vaglia di L. 700. — Rimborso se insuccesso! Informazioni gratis! Riservatezza!
Prof. ALTO, Ventimiglia, C. P. 290

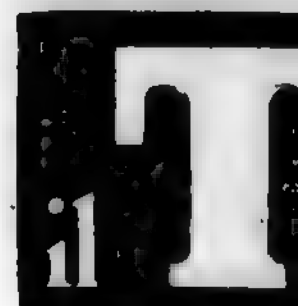
PIU' ALTI!
Col nuovo prodigioso allungatore medico-meccanico SUPER STALTO «V8» ognuno può ancora crescere (anche solo le gambe) AUMENTI DI STATURA GARANTITI fino 16 cm.
Inviate L. 4950 o chiedere contrassegno. Opuscolo GRATIS
D. MAXIMUS
P N — BELLUNO

SCIATICA - ARTRITE - SINOVITE
REUMATISMO - NEVRALGIE
Gabinetto Medico Specializzato
Piazza Dalmazia 26 (Filobus 106) Via Marcello Malpighi (Tra Porta Pia e Viale Regina) Telef. 866-296
ORE 15-18 escluso il SABATO e la DOMENICA
(Opuscolo gratis a richiesta)

Chi è buon giudice
sa la differenza che passa tra un prodotto originale e le imitazioni. Il genuino Biancosarti è un prodotto di particolari virtù digestive e salutari, che è stato il primo nel suo genere e che nessun sostituto può eguagliare Insistete perciò sul nome
biancosarti
assaggiatemi...diverremo amici!

N. 16 (A. 49)

Ha

Q

La vittoria d
titi italiani co
Fronte asiati
essere assolut
volgente e def
Elettori! Votat
sta volta, o n
terete mai più
tate tutti, vot
ogni costo, tra
i pigri, incitate
biosi, rassicura
foni: i risulta
le elezioni del
prile devono es
li che. apprend

ha da s
BAFFO

Neutro-disinfettante
IN VENDITA NE
UFFICIO
ROMA — S. ANDREA

PIU' ALTI!

Col nuovo prodigioso allungatore medico-meccanico SUPER STALTO «V S» ognuno può ancora crescere (anche solo le gambe) AUMENTI DI STATURA GARANTITI fino 16 cm. Inviate L. 4850 o chiedere contrassegno Opuscolo GRATIS

D. MAXIMUS

P 74 — BELLUNO

SCIATICA - ARTRITE - SINOVITE

REUMATISMO - NEVRALGIE

Gabinetto Medico Specializzato

Dottor Michele PICCIOTTI

Piazza Dalmazia 26 (Filobus 106) Via Marcello Malpighi (Tra Porta Pia e Viale Regina) Telef. 868-296 ORE 15-18 escluso il SABATO e la DOMENICA

(Opuscolo gratis a richiesta)

...on giudice

... che passa tra un pro... e le imitazioni. Il ...osarti è un prodotto ...irtù digestive e salu... ...to il primo nel suo ... nessun sostituto può ...stete perciò sul nome

...osarli

...diverremo amici!

il TRAVASO

N. 16 (A. 49) 18 Aprile 1948 - Lire 25 — ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI — Roma - Via Milano, 70 - Tel. 43.141, 2.

Ha da svenì Baffone!

Questo non è uno slogan: è un vaticinio

La vittoria dei partiti italiani contro il Fronte asiatico deve essere assoluta, travolgente e definitiva. Elettori! Votate questa volta, o non voterete mai più! Votate tutti, votate ad ogni costo, trascinate i pigri, incitate i dubbiosi, rassicurate i fifoni: i risultati delle elezioni del 18 aprile devono essere tali che, apprendendoli,

ha da svenì BAFFONE!

19 APRILE

— Che gli è successo?
— Non so: stava leggendo i risultati delle elezioni italiane ed è svenuto...

SAPONE SPECIALE Sulfamide PALMEA

BREV. 5920

Neutro-disinfettante cicatrizzante per la CURA della PELLE
IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE
UFFICIO VENDITE NAZIONALE
ROMA — S. ANDREA DELLA VALLE N. 6 — ROMA

RUPE TARPEA - LUCK CLUB

VIA VENETO 13 — Tel. 41-371

I più formidabili complessi artistici, le più armoniose orchestre dirette dai migliori maestri della Capitale.

GRAN SERVIZIO DI RISTORANTE E BAR

Richiedere preventivi per banchetti e ricevimenti

DOMENICA THE' DANZANTE

PHOENIX

E' IL PREPARATO CHE VI DICE L'ULTIMA PAROLA DELLA SCIENZA

PER LA CURA DELLE ASTENIE
NEUROASTENIE SESSUALI
DISFUNZIONI SESSUALI
CARENZE GIOVANILI
CLIMATERIO MASCHILE
SENILITA' PRECOCE
ESAURIMENTI POSTBELLICI

IN VENDITA SOLO PRESSO LE MIGLIORI FARMACIE ... S.P.E.S. via Tommaso Salvini 2 - ROMA ... L. 1000 PER LA SCATOLA

Un supercolosso dell'Editoria

IN SEI RATE SENZA ANTICIPO

IL DECAMERONE

di GIOVANNI BOCCACCIO

Ediz. integrale, illustrata a col. da L. APOLLONI

100 novelle - 200 illustrazioni in nero - 48 tavole a colori - 548 pagine in grande formato - 1096 colonne - Commenti del Prof. Luigi Cànsolo

L'opera (in formato 25×35), rilegata in 1/2 tela e oro, con sopracoperta in 3 colori, si spedisce contro assegno di L. 500 (1a rata). Inviate il talloncino qui contro stampato alla Casa Editrice CURCIO, Via Sistina 42, Roma, completandolo con i seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia del «DECAMERONE», impegnandomi a pagare L. 500 all'arrivo e autorizzandovi a cinque tratte mensili di L. 500 cadauna.

Cura onde Vitam: Guarigione

(psicoterapia apparecchio esclusivo) Neurastenia, disfunzioni sessuali, fobie, ulcera gastroduodenale, coliti, asma sterilità, epilessia, artriti. Prof. Dott. FRANK, Docente Neuropatologia dell'Università - Roma Via Nazionale, 183 (opuscolo gratis)

FURGONCINI

Carrelli - Carrozzelle mutilato
Tutti tipi e grandezze
TABA - FITAT
ROMA — Banchi Nuovi 21-c

PERCHE' I CAPELLI DEI VOSTRI BAMBINI SIANO BELLI, E' NECESSARIO CHE USIATE LA BRILLANTINA RICINATA DEL **Dott. SURMAT**

E' un prodotto scientificamente puro

Concessionario per l'Italia: UMBERTO DEL VECCHIO Silio Italico, 52 — BAGNOLI (Napoli) — Telefono 14085

TIRO a SEGNO

SPARATE

con vignette, pezzi in versi e in prosa (brevità e attualità) perle giapponesi ecc. Ogni pezzo inviato è un «colpo», ogni colpo pubblicato è un «centro».

Ogni «centro» fatto con «perla giapponese» o «interessa solo a...» conta un punto: tutti gli altri due punti.

Gli originali qualunque ne sia la sorte non si restituiscono.

Premi

Ogni mese vengono sorteggiati fra i «centristi» dieci premi:

1) «Queste bestie» *atlante di Guasta e Mastrojanni con prefazione di Metz. edizione «Travaso».*
2) Una bottiglia di Strega *offerta dalla Ditta* Alberti *di Benevento.*
3) 4) 5) 6) Scatola di 100 *(cento)* lame *da barba* Mirabilia *offerta dalla Casa* «Ramir» *di Milano.*
7) 8) 9) Flacone di profumo *o brillantina* Haway *offerto dalla Ditta* Arbell *di Milano.*
10) Una bottiglia di Cognac al latte *offerta dalla Ditta* Tuoni e Canepa *di Livorno.*

Il nome di ogni «centrista» viene imbussolato tante volte quanti sono i «punti» totalizzati nel mese.

Inoltre ogni mese chi ha totalizzato il maggior numero di punti riceverà dall'Amministrazione del «Travaso» un assegno di

lire 1000

Alla fine dell'anno il primo in classifica, e cioè chi avrà totalizzato il maggior numero di «punti» in tutto il 1948 riceverà dall'Amministrazione del «Travaso» un assegno di

5000 lire

TAGLIANDI. — Per l'invio servirsi del tagliando in fondo a questa pagina. Ogni colpo un tagliando. Per sparare più colpi comprando una sola copia del «Travaso» far comprare altre copie agli amici.

L'OMO E ER SOMARO

Un somaro sardegnolo
piccoletto, intelligente
e magari un po' pignolo
disse all'Omo: — Francamente
ner vedette così spesso
cascà dove sei cascato
devo ditte che sei fesso.
Chè se a me me manca er piede
in un posto e vado giù,
in quer posto, ce poi crede,
nun ce casco mica più!

P. Nunzi, Roma

AL MANICOMIO

IL DOTTORE — Ecco, vede: questi sono i due casi più gravi che abbiamo: credono di essere un comunista e un democristiano e vanno d'accordo.

Nistri, Roma

VITA VOLUBILE DI PIETRO NENNI

Fu repubblicano perchè non poteva essere il Re
Fu fascista perchè voleva essere Duce.
Fu antifascista perchè fu Duce un altro.
Fu con De Gasperi per andare al governo
Fu contro De Gasperi perchè venne estromesso dal governo
Fu con Togliatti per rimanere fra i primi.
Fu contro Togliatti perchè primi vollero essere i comunisti.
Fu tra i primi ad essere buttato giù dalla finestra perchè i comunisti non tollerano oppositori

L. Tajani, Roma

V erso — V ..no.
O riente — O r
T . — T u
A doscano — A mancarti!
V erso — V ota!
O vest — O ve
T i — T u
A ccoppano — A stengati

V ..ii
O re
T :
A ttendono

Io Jacoponico, Roma

PROPAGANDISTA IN GALLERIA

— Ha da veni Baffone!
— Evidentemente lei è comunista!
— Neanche per sogno!
— Allora perchè vuole che venga Baffone?
— Così frego pure lui: i Fascisti, i Tedeschi e gli Americani li ho già fregati.

«Livo», Roma

PARTECIPAZIONE

Il defunto Partito Democratico del Lavoro ha ritirato la propria lista, invitando gli aderenti a votare per il P.S.L.I.
Allora diremo:
— Non fiori ma piselli!

V. Bandini, Marsala

NON PIU' DEBOLEZZE

I DUE — E badi, signor Stalin, che se osa occupare un'altra sola nazione, questa volta le mandiamo... una nota di protesta!

Tafuri, Roma

SCUSE

— Scusa veleno, se ti chiamo sigaretto P.3.
— Scusa asino, se ti chiamo Di Vittorio.
— Scusa maiale, se ti chiamo Wishinsky.
— Scusa camaleonte, se ti chiamo Bontempelli.
— Scusa spazzatura, se ti chiamo pane della tessera.

M. Tavella, Genova Certosa

COSE SERIE CHE FANNO RIDERE

Il P.S.I.
La campagna dei ribassi
Il fronte della cultura
L'on. Paietta
La tregua elettorale
I «68 partiti 68» di centro destra

M. Macchione, Nocera T.

A CHE SERVE?

La libertà di parola - Se nessuno ti ascolta?
L'intelligenza - Se t'iscrivi ad un partito di massa?
Votare - Se ci sono i senatori di diritto?
L'epurazione - Se anche De Vecchi era antifascista?
La Marina da guerra - Se non ci sono le navi?
Il Ministero dell'Africa - Se non abbiamo l'Africa?
Il Presidente della Repubblica - Se..

«Livo», Roma

DOMENICA PAZZA

— Caro, oggi dobbiamo fare una piccola follia!
— E va be': andremo a votare per il Fronte popolare!

Normanno, Ferrara

GLI OSSI CHE PREFERISCONO

Togliatti: l'osso duro.
Franco, la falange.
Russi e Americani: il radio.
I Consiglieri dell'I.R.I., la mandibola
De Gasperi: l'osso sacro.
Romita: l'osso buco.
Valerio: l'osso del collo.

M. Macchione, Nocera T.

PAROLE E FATTI

Quando vedo il «compagno» Bontempelli nella macchina lunga come un treno mentre vanno i «compagni» poverelli a piedi, di pensar non posso a meno avanti a dei contrasti sì evidenti: Sono «compagni» o sono «differenti»?

Raff, Poviglio

NIHIL NOVI...

Al tempo dei fascisti erano in auge le parole
«M» ASSE.
Oggi impera una parola nuova:
AL...ASSE.

M. Macchione, Nocera T.

AL «TRAVASO»
(Tiro a Segno)
Via Milano, 70
ROMA

LA VITA SULLO SCHERMO

1. *L'impiegato*

Lo stipendio basta per vivere. *La grande menzogna*
Mercato nero: *Il museo degli scandali.*
Porzioni serali ridottissime: *La cena delle beffe.*
Il monte di pietà: *La via via*
L'impiegato e la moglie: *Due nella tempesta.*
Vivere dello stipendio: *Prigionieri del sogno!*

Politi, Benevento

PERLE (GIAPPONESI)

GIORNALE DELL'EMILIA, dello corr.:

... chiarito che l'uccisione dell'agente Piermattei rappresenta un episodio puramente criminale, gli ex fascisti di cui era stato operato il fermo sono stati operati.

La Questura di Bologna vorrà tentare di sostituire il cuore dei criminali con un buon cuore?

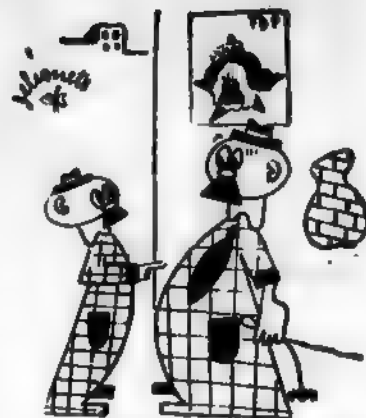
S. Capelluto, Bologna

×

MOMENTO del 5 corr.:

Il Mangiacapra attendeva che il Milone si recasse al mercato e appena lo vide gli spianava una pistola dalla quale faceva partire ben cinque figli.

Ma questo è una perla atomica!

P. Iannucci, Roma

— Il più temibile avversario di Togliatti è la Sisal.
— ??
— Ogni settimana gli porta via un compagno.

Dell'Onete, Livorno

×

QUOTIDIANO del 27 marzo:
TORNA IL PANE DI GRANO

A decorrere da oggi viene sospeso l'impiego della farina di granoturco nella miscela disposta per la panificazione. La panificazione verrà pertanto effettuata con l'80 per cento di farina di granoturco e col 20 per cento di farina di orzo, segale, o fiocco di avena a seconda delle disponibilità locali.

Poi tornerà il vino di tutta uva...

A. d'Elia, S. Severo

Il «Travaso» è associato all'Un. Naz. Editori Giornali col n. 304 in data aprile 1947

Stab. Tip. Soc. An. «La Tribuna» Via Milano 70 — Roma

CALVI cura di tutte le forme di Calvizie e Alopecie per far crescere Capelli: Barba e Baffi. LIBRO GRATIS - Inviare oggi stesso il vostro indirizzo. GIULIA CONTE - Scarlatti, 215 - NAPOLI

— Il più temibile avver... di Togliatti è la Sinai...?

— Ogni settimana gli porta ...n compagno.

Del'o Onete, Livorno

X

...OTIDIANO del 27 marzo: ...ORNA IL PANE DI GRANO

...ecorrere da oggi viene sospe- ...piego della farina di grano- ...nella miscela disposta per la ...nz one. La panificazione ver- ...rtanto effettuata con l'80 per ... di farina di granoturco e col ...r cento di farina di orzo, se- ...o fiocco di avene a seconda ... disponibilità locali.

... tornerà il vino di tutta uva...

A. d'Elia, S. Severo

...Travaso è associato all'U... Editori Giornali col n. 301 in data aprile 1947

... T:p. Soc An. «La Tribuna» ...a Milano 70 — Roma

...setto che entra in ... col D. D. T. della ...ni Parodi / Delfino ...rabilmente condan- ... paralizza e muore.
...ndo fin d'ora le pare- ...a vostra col D.D.T. ...curate la scomparsa ...che, zanzare o altri ...per lungo tempo.

... PARODI-DELFINO
... di garanzia
...D.T.
...P.D

...ARO
...CA
...VO

...e forme di Calvizie e Alopecia ... Capelli: Barba e Baffi, LIBRO ...re oggi stesso il vostro ... - Scarlatti, 216 - NAPOLI

il TRAVASO

Lire 25 - 18 Aprile 1948 - A. 49 - N. 16

Direttore responsabile GUASTA

Ha da svenì Baffone!

ACCIDENTI AI CAPEZZA-TORI

Ha da svenì Baffone!

NEL SEGRETO DELLA CABINA

LA VOCE DELLA COSCIENZA — Nessuno ti vede! Vota come ti consiglio io e non come vorrebbe il partito al quale ti sei iscritto per evitare seccature.

LA VEDOVA SCALTRA

— Dio mio, fatemi sapere che c'è un posto — oltre il W. C. — dove il compagno Gromyko lascerebbe entrare l'Italia senza mettere il «veto», e poi raccoglietemi pure accanto a quell'anima benedetta.

Tutto va ben, Madama la Marchesa!

SIAMO certi carissima Cittadina marchesa, che lei, notoriamente innamorata cotta del Piccolo Padre, andrà sicuramente alle urne.

E' vero che la società occidentale è decrepita perchè già molti secoli prima di Cristo costruiva grandi terme per il popolo, mentre l'oriente è così giovane in fatto di progresso che venti secoli dopo Cristo i «servizi» domestici al centro di grandi città come Carchov o Dniepropetrowsk sono tuttora costituiti da un buco scavato a terra entro quattro sconnesse pareti di legno poste accanto alla propria casa.

E' vero che sotto l'oppressione degli attuali affamatori del popolo siamo continuamente rimasti senza i semi di girasole, mentre con l'avvento di Baffone ci mancherebbero, tutt'al più, chicchi di grano.

E' vero che sotto il governo reazionario e liberticida il nostro giornale è sempre uscito, così come l'«Unità», mentre con una vittoria di Pro.De. questo che vede, madama, potrebbe essere l'ultimo numero del «Travaso».

E' vero, infine, che i venduti allo straniero voteranno certamente anticominform, mentre gli italiani progressivi che non vogliono far blocco con nessuno, voteranno per la Russia.

E' vero tutto questo, madama, tuttavia noi nutriamo fiducia che il nostro popolo risponderà a schede in faccia ai paladini della

Magnanimità sovietica

che, per bocca di Gromyko ha opposto per la terza volta il «veto» alla ammissione dell'Italia all'O.N.U.

I registi cinematografici aderenti all'Al. Cul. O. (Alleanza della Cultura orientale) sono già intenti alla ripresa di un lungo metraggio da inviare a Mosca, intitolato «Thanks, URSS!»

Fra gli episodi da inserire nel film, per far piacere al Piccolo Padre è stata «girata» anche questa

Solenne cerimonia

celebrata in una chiesa di

ALTAMURA (Bari). — Un gruppo di sconosciuti, penetrati in una cappella posta in località Montecalvario, riducevano a brandelli gli arredi sacri, rompevano vasi e statue, facevano i loro bisogni nella pila dell'acqua benedetta, imbrattando anche la tovaglia dell'altare...

Cose che succedono quando la raffinata civiltà orientale di qualche ateo progressista porta fuori di casa le proprie domestiche abitudini: essi usano spesso far così nel piatto in cui hanno appena mangiato. Ciò nonostante

Dio è salvo

giacchè il poeta bolscevico Malakowski, quello della dichiarazione di guerra a Dio, come tutti sanno anche perchè l'«Avanti!» e l'Unità» deliziavano spesso i lettori con la pubblicazione (ora sospesa per motivi elettorali) di brani come questo:

...Lasciamo alle vecchie beghine — Le chiese, la croce, il vangelo! — Avanti, gioventù comunista! — E al suon della tua marcia — Tremi di paura il cielo! Io dichiaro guerra a dio!

Il poeta Malakowski, dicevamo dunque, si è suicidato nel paradiso sovietico a 37 anni, di lunedì santo.

Iddio può dire di averla scampata bella.

Tuttavia, Cittadina marchesa, noi sappiamo essere obiettivi e riconosciamo lealmente che anche fra i comunisti, come dappertutto, c'è il buono e il cattivo. Ecco, ad esempio, un tipico caso di

Comunista sincero

PESCARA — Il comunista Rocco Colangelo, intavolata una animata discussione con alcuni conoscenti di contrarie opinioni politiche, si lasciava sfuggire, al culmine della polemica, il grido di «Abbasso l'Italia! Viva la Russia!».

Ciò, mentre per tutta la penisola, la

Vivace polemica

elettorale ha assunto aspetti sempre più variamente rassicuranti.

NUORO — E' stato assassinato il parroco di Lei mentre si recava alla chiesa parrocchiale per celebrarvi la prima messa...

MILANO — Alcuni portieri sono stati sollecitati a compiere un singolare «censimento» indicando su un questionario stampato al ciclostile le simpatie politiche degli inquilini...

BOLOGNA — Bombe a mano sono state rinvenute in vari punti del centro cittadino davanti a sedi di partiti...

MILANO — Negli stabilimenti industriali vengono clandestinamente fabbricate armi, con la complicità delle commissioni interne...

Be' non vediamo l'ora di arrivare al di là del 18 aprile, e, per far passare più velocemente queste ultime ore che sono rimaste, vorremmo poterci dedicare a Carlo

Marx, l'autore che preferiamo

Sicuro, madama, visto che a

ROMA — E' stato ricoverato al Policlinico il signor Luigi Codutti, che dorme da tre giorni e non accenna a svegliarsi: gli sforzi dei sanitari sono tutt'ora risultati vani...

Ora lei, madama, vuol sapere cosa c'entra Carlo Marx in tutto questo. Ebbene, ci entra perchè

...sul tavolino da notte nella stanza della pensione di via Gesta ove era alloggiato il Codutti, sarebbe stata trovata una copia della «Dottrina del plusvalore» di Carlo Marx, nella traduzione di Togliatti.

Note mondane

Con un manifesto elettorale, Basevi ha aperto le ostilità con Stalin. Grande panico al Kremlino.

Negli ambienti musicali dell'Al. Cul. O. (Alleanza della Cultura Orientale per la «libertà dell'arte») è stata solennemente festeggiata la notizia per la quale

...i concerti che dovevano essere diretti al Teatro Argentina dai maestri Georges Georgesco, rumeno, e Herbert di Limsia, non potranno aver luogo perchè ai due maestri di fama internazionale le autorità soviet che hanno negato il permesso.

Negli ambienti diplomatici americani, invece, è molto attesa una nota di protesta dell'on. Nenni, al quale, in seguito al noto incidente automobilistico, onde evitare infezioni

...è stato iniettato un mi. l'one di unità di penicillina... «americana».

Concludiamo la rassegna odierna con il testo integrale del discorso tenuto il 7 aprile u. s. in Piazza Vittorio a Firenze dal

Capo dell'opposizione

parlamentare in Russia. Quando l'annunciatore disse al microfono: «La parola al capo dell'opposizione al Parlamento sovietico» nella grande piazza si fece subito un assoluto silenzio.

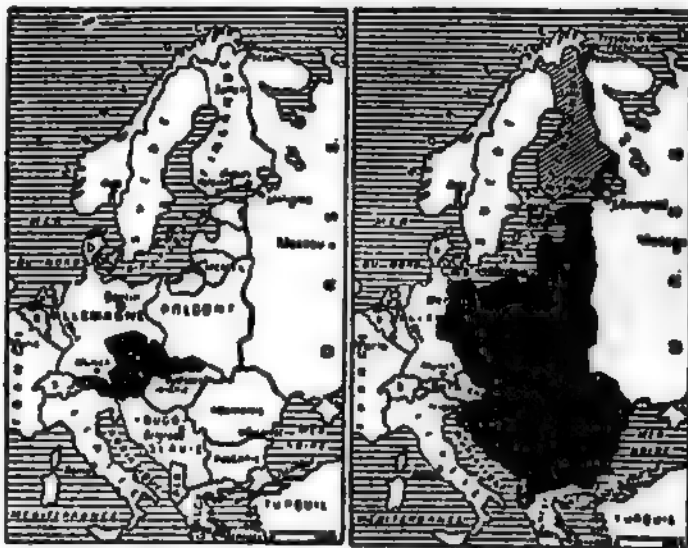
Il silenzio durò esattamente tre minuti, passati i quali l'annunciatore, tornato avanti al microfono, scandì: «Avete ascoltato il capo dell'opposizione sovietica». Fragorosi applausi scoppiarono da ogni parte...

Arrivederci, madama, e tenga presente che dopo il Fronte viene la Nusa.

Caro Maggiordomo
LEOPOLDO

La 2ª guerra mondiale è servita a qualche cosa

Non ci sono più popoli oppressi...

...da Hitler. Il dittatore Adolfo, assetato di conquiste, occupò dal 1936 al 1939 i territori indicati in nero nella cartina di sinistra:

Quanto alla cartina di destra, in essa sono indicati i territori occupati... pardon! liberati (della libertà) dal dittatore Giuseppe, escluse ancora l'Austria e la zona russa in Germania.

La 2ª guerra mondiale è servita a qualche cosa.

Inviate vaglia di L. 200. — Rimborso se insuccesso! Informazioni gratis! Riservatezza!
Prof. ALTO, Ventimiglia, C. P. 200

Per la cura delle malattie Gengivali (Gengiviti, Stomatiti, Tonsilliti, Faringiti, ecc.) e per rinsaldare i denti mobili
USATE IL **GENGIVITICON**
Nelle Farmacie e Depositi Dentali Lire 224
I. S. O. — PIPERNO — Via dei Giordani N. 20 — ROMA

TOGLIATTI — H
UNO QUALSIAS

MO

SIGNORINELLA che
«Vanno le gonne lu
mentre noi ci batt
per l'avvento di Alcid
lasciatevelo dire in un s
signorinella, siete scem

Sì, vi comprendo, la s
questo Aprile vi langue
Tutta rapita in cose ul
voi confessate d'essere
ma pure nella moda, è
che solo lei può consig

Proprio per questo, no
sulle riviste in carta p
la «vogue» femminil
da Christian Dior, da
E' finita l'antica schia
la nuova moda inizia

Voi che sognate d'esser
basterà che riempiate
l'età (col beneficio d'in
e il colore politico (im
Ma non v'impressionat
vinca chi vinca, è in st

DOPO IL VOTO

TOGLIATTI — Ho fatto il mio dovere di italiano...
UNO QUALSIASI — Non gli dar retta: avrà votato certamente per il Fronte.

MODA E POLITICA

SIGNORINELLA che chiedete in giro:
« Vanno le gonne lunghe o quelle corte? »
mentre noi ci battiamo a vita e morte
per l'avvento di Alcide o di Palmiro,
lasciatevelo dire in un sospiro,
signorinella, siete scema forte.

Sì, vi comprendo, la stagione è critica;
questo Aprile vi langue per le vene.
Tutta rapita in cose ultraterrene,
voi confessate d'essere apartitica;
ma pure nella moda, è la politica
che solo lei può consigliarvi bene.

Proprio per questo, non cercate più
sulle riviste in carta patinata
la « vogue » femminile, consigliata
da Christian Dior, da Rave o da Patou.
E' finita l'antica schiavitù:
la nuova moda inizia la sfilata.

Voi che sognate d'essere elegante,
basterà che riempiate un questionario:
l'età (col beneficio d'inventario),
e il colore politico (importante).
Ma non v'impressionate: il campionario,
vinca chi vinca, è in stoffa ultracangiante.

Fusionista? Un modello d'eccezione:
paludamenti semplici e solenni,
evocati dall'ombra dei millenni
come la « mise » della Dea Ragione.
Consigliamo un color rosso-mattone
in « parure » con gli articoli di Nenni.

La vera comunista, per protesta
contro la moda bieca e reazionaria,
ritengo indispensabile si vesta
con una sobria tuta proletaria.
Unica acconciatura sussidiaria:
la falce in petto e il martellone in testa.

La donna democratico-cristiana,
che sospira pensando al papa re,
indossi mutandoni in pura lana,
si metta le calzette a cannolè,
allunghi di un buon metro la sottana
scorciando d'altrettanto il « decolté ».

Passiamo ad altro: come vestirà
la socialista iscritta fra i piselli?
Forse potrebbe scegliersi a modelli
le cravatte di Peppe Saragat.
Quanto ai vestiti, presto penserà
qualche Sant'Antonini pure a quelli.

La neo-fascista è molto perspicace
e sta smacchiando quel vestito nero
il « veste-e-giacca » semplice e severo,
naturalmente fatto in puro orbace.
Sul cappello, sarebbe molto audace
un aquilone bolso stile Impero...

La donna di Patrissi, che farà?
Il suo partito è l'araba fenice,
Infatti che ci sia, ciascun lo dice
però, che cosa sia, nessun lo sa.
D'orbace pure lei si vestirà,
con una spruzzativa di vernice.

Sei qualunquista? Mostra le pudende.
Repubblicana? Copriti di foglie.
Liberale? Fedele alle tue voglie,
fatti un vestito tutto di commende.
Monarchica? Se il nodo non si scioglie,
vestiti del colore di chi attende.

Ma se la nuova moda non vi sfiora
e preferite quella forestiera,
non date retta a questa tiritera;
fate come volete, alla buon'ora!
Vestitevi, ragazze... o meglio ancora:
spogliatevi, ragazze. E' primavera.

Giovannini

Vento del Sud

Garibaldi è bello, Palmiro pazzarello, comunista con l'ombrello si inginocchia Sem Benello

Poi ci sono le botte, ma in provincia

(Dal nostro inviato speciale in Sicilia).

Non avete idea di quanto sia bello Garibaldi, quaggiù. Tutto azzurro, con la stella dietro e la permanente alla barba. Non vi parlo del viso!... Nello sforzo di far credere che il Fronte sia veramente democratico e borghese, i comunisti han disegnato un Garibaldi che sembra l'Arcangelo Gabriele con il sex-appeal *di Rita Hayworth. La gente, quasi, abboccava; poi — per fortuna — è arrivato Palmiro Togliatti in tournée siciliana ed ha detto delle storiche sciocchezze. Doveva averle preparate da tempo. E' impossibile che se ne dicano tante, improvvisando. Figuratevi che ad un certo momento ha urlato:* « Tra il grano americano gratuito e quello russo che potremmo avere a buon mercato è preferibile quello russo che ci fa risparmiare! ».

La folla è rimasta a bocca aperta ma Togliatti (che lavorava senza rete) non aveva ancora finito « Sapete cos'è De Gasperi? » *s'è messo a strillare* « è un disgraziato! ». *Indi s'è chinato al microfono, ha salutato mammà, papà, gli amici del caffè Sirena ed è tornato in albergo ove ha ordinato un caffè con ghiaccio. Il caffè l'ha bevuto il ghiaccio se l'è messo in testa. Nel frattempo, tempestiva come un centro attacco, Bianca Bianchi sfruttava la stessa massa di garibaldini e col semplice rispetto della logica e della educazione si prendeva una quantità tripla di applausi. Ma il successone, giorni dopo, l'ha avuto Scelba con una trovata veramente straordinaria. Immaginate che ha chiamato Togliatti* « l'onorevole Togliatti ». *Non vi dico le risate!*

Bene, l'arrivo dei grossi calibri di via Botteghe Oscure ha aggiustato le cose, ma io credo che Togliatti sia una spia di De Gasperi. Mica si può fare il matto così per niente! Anche un importante comunista della città — uno del Fronte degli Intellettuali — dopo aver ascoltato Togliatti ha sentito il bisogno di ribadire la propria fede nei principi marxisti e la propria fermia convinzione di votare per i democristiani. « Finchè si scherza si scherza » *ha detto* « le elezioni, però sono una cosa seria ».

La commedia di Sem Benelli

E' venuto anche Sem Benelli, il più fedele traditore di tutte le ideologie politiche. E' venuto per il teatro, ma il teatro più riuscito è stato quello che il grande intellettuale progressista ha fatto al Lyceum di Catania. Politicamente, non ha detto nulla, non ha smentito nulla, ma con un'arte sopraffina ha lasciato capire che la migliore commedia di Sem Benelli è la sua adesione al Fronte Popolare. « Si ripeterà parecchio? » *gli han chiesto* « Tutte le volte che cambia padrone... » *ha risposto l'esimio drammaturgo. Qualcuno — ma la voce non è controllata e deve essere un'esagerazione — asserisce come durante la conferenza Sem Benelli facesse circolare sottomano dei bigliettini con su scritto:* « Viva Trieste! — 42ª Strada for ever! — Viva il grano americano perchè quello russo fa schifo ed ha i vermi! ».

Tregua elettorale

Un simpatico episodio di tregua elettorale si è avuto nella provincia di Catania, a Minco, ove democristiani e comunisti si sono pestati; e siccome il peggio è toccato ai comunisti, costoro han fatto un salto in sede per armarsi di bastoni. Ritornati sul posto al canto degli inni della rivoluzione proletaria (« Eulalia Torricelli da Forlì », « Girolamo Li Causi da Palermo »*) hanno trovato la processione di Pasqua al posto dei democristiani e senza star lì a sofisticare sulla differenza che passa tra una celebrazione religiosa ed un comizio politico han decapitato San Giuseppe sfondando i quadri sacri sulle teste dei preti. Rivolgendo un pensiero commosso all'onorevole Pajetta ed un altro al duce hanno poi sfilato per le vie del paese inneggiando alla libertà ed alla fratellanza degli uomini.*

SIMILI

— Compagno! Occorre la penicillina!! Che facciamo? Aspettiamo che arrivi dalla Russia?

A Verona, un cartello « Pajetta parlerà, ecc. » è stato incollato sotto un altro che non c'entrava niente, col risultato che documentiamo fotograficamente:

Come si vede, il Caso è talvolta un grande regista.

"Marcondirondirondella,,

ERA chiaro come il sole che Battista aspettava gli eventi. E questi, non tardarono a venire.

Battista, il vecchio maggiordomo del duca Aristodemo, si presentò al suo padrone:

— *Signore* — disse rispettosamente — *ho il preciso dovere di informarla che la classe dei lavoratori ha vinto!*

— *Di già?* — domandò, incredulo il duca Aristodemo.

— *Sì, signore* — rispose Battista, ed incominciò a sfilarsi la giacca.

Il duca Aristodemo scosse la testa poi, a sua volta, si tolse la vestaglia e la porse a Battista ricevendone in cambio la giacca da maggiordomo.

— *Come mi sta?* chiese il duca.

— *Come un guanto, signore* — rispose Battista; poi, cambiando tono — *ed ora, Aristodemo, puoi ritirarti.*

L'ex duca, diventato maggiordomo, con un inchino strisciò indietro e uscì.

L'ex maggiordomo, ora duca, si sprofondò su una poltrona e, acceso un grosso sigaro, si divertì a lanciare grosse nuvole di fumo verso il lampadario.

La classe dei lavoratori aveva vinto ed era giusto che egli, vecchio maggiordomo per tanti anni, fosse ora diventato un privilegiato come lo era prima il suo ex padrone.

Un passo indietro, uno solo...

Aristodemo, l'ex duca, intanto, in cucina, teneva un comizio tra la servitù:

— *Vi sembra bello* — fece Aristodemo, rivolto alla cuoca — *che dopo la vittoria della classe lavoratrice, il duca Battista se ne stia in pace senza far nulla, mentre noi, poveri diavoli, dobbiamo continuare a servirlo, riverirlo ed altro?*

La cuoca, fieramente rispose:

— ***No che non è bello! Abbasso il duca Battista!***

E fu deciso.

La servitù con in testa Aristodemo si presentò al duca Battista:

— ***Signore* — fece Aristodemo — *ho il preciso dovere d'informarla che la classe dei lavoratori ha vinto e perciò, è perfettamente inutile che lei continui a stare in un posto privilegiato che di diritto, spetta a noi!***

Il duca Battista che era stato un maggiordomo, chinò la testa e si rassegnò a diventare ex duca.

Naturalmente il posto vacante era uno e lo occupò Aristodemo tenuto conto che prima di essere maggiordomo, era stato duca.

Battista ex maggiordomo, ex duca ed ora, di nuovo maggiordomo, quando fu giù in cucina arringò la servitù:

— ***Ditemelo voi, compagni; è giusto che dopo la vittoria della classe lavoratrice, ci sia ancora uno che non è dei nostri, in una posizione privilegiata?***

Tutti risposero all'unisono:

— ***No!***

E fu deciso.

Scambio di posto tra Battista e Aristodemo; il primo ritornato a fare il duca e il secondo il maggiordomo.

(Continua).

FERRI

SI VEDE?

— Sicchè, parti... Sono sicuro che vai con l'aeroplano.
— Perchè, si vede dalla faccia che sono fesso?

Un lav[...]
formi[...]

QUANDO *entrai in casa di Lok vidi quell'infaticabile uomo curvo sulla scrivania e intento a riempir fogli di carta sui quali la sua mano faceva agilmente correre una penna nervosa.*

— Lavora? — domandai a bassa voce alla cameriera, temendo di disturbare l'incessante attività di quell'uomo prodigioso.

— Finge, — bisbigliò costei. — Per dare il buon esempio.

Era vero e potetti averne conferma dalle labbra dello stesso Lok al quale, come sapete, mi legavano vincoli d'amicizia indissolubile; e soltanto a questa amicizia debbo se quell'uomo sempre schivo dal mettersi in mostra e dal far pompa della propria attività, quell'uomo la cui riservatezza è proverbiale, si decise ad aprirsi un poco con me, col suo migliore amico com'egli si compiaceva di chiamarmi nei suoi rari momenti di buon'umore.

Dunque, il prof. Lok per dare il buon esempio fingeva di lavorare. I primi tempi lo faceva in forma privatissima, a beneficio dei familiari e di pochi intimi. Quando arrivava un parente o un visitatore, egli, che abitualmente se ne stava sul letto a godersi le delizie del dolce far niente, balzava in piedi e chiamava la donna di servizio:

— Presto, della carta, un calamaio!

Egli non faceva che sgorbi. Ma otteneva il risultato di convalidare nel parentado la propria fama di uomo sempre immerso nel lavoro e di spronare all'attività con l'esempio quelli, fra i parenti e gli amici, che si mostravano inclini all'ozio.

— Prendete esempio dallo zio Lok, — dicevano le mamme ai nipotini di quel grande.

E indicavano Lok che, immerso nel finto lavoro, sentendosi guardato, più che mai gli dava dentro.

Col tempo il Lok, volendo estendere la cerchia dei beneficati dal suo nobile esempio, cominciò a mettere la scrivania davanti alla finestra e qui passava lunghe ore del giorno a fare sgorbi sul-

IL PERFETTO

— quando le vede

Un lavoratore formidabile

QUANDO *entrai in casa di Lok vidi quell'infaticabile uomo curvo sulla scrivania e intento a riempir fogli di carta sui quali la sua mano faceva agilmente correre una penna nervosa.*

— Lavora? — domandai a bassa voce alla cameriera, temendo di disturbare l'incessante attività di quell'uomo prodigioso.

— Finge, — bisbigliò costei. — Per dare il buon esempio.

Era vero e potetti averne conferma dalle labbra dello stesso Lok al quale, come sapete, mi legavano vincoli d'amicizia indissolubile; e soltanto a questa amicizia debbo se quell'uomo sempre schivo dal mettersi in mostra e dal far pompa della propria attività, quell'uomo la cui riservatezza è proverbiale, si decise ad aprirsi un poco con me, col suo migliore amico com'egli si compiaceva di chiamarmi nei suoi rari momenti di buon'umore.

Dunque, il prof. Lok per dare il buon esempio fingeva di lavorare. I primi tempi lo faceva in forma privatissima, a beneficio dei familiari e di pochi intimi. Quando arrivava un parente o un visitatore, egli, che abitualmente se ne stava sul letto a godersi le delizie del dolce far niente, balzava in piedi e chiamava la donna di servizio:

— Presto, della carta, un calamaio!

Egli non faceva che sgorbi. Ma otteneva il risultato di convalidare nel parentado la propria fama di uomo sempre immerso nel lavoro e di spronare all'attività con l'esempio quelli, fra i parenti e gli amici, che si mostravano inclini all'ozio.

— Prendete esempio dallo zio Lok, — dicevano le mamme ai nipotini di quel grande.

E indicavano Lok che, immerso nel finto lavoro, sentendosi guardato, più che mai gli dava dentro.

Col tempo il Lok, volendo estendere la cerchia dei beneficati dal suo nobile esempio, cominciò a mettere la scrivania davanti alla finestra e qui passava lunghe ore del giorno a fare sgorbi sulla carta, acciocchè i passanti lo vedessero e, prendendo esempio da lui, interrompessero un abbrutente bighellonaggio per dedicarsi a qualche utile attività. E molti lo facevano. Il Lok era, a modo suo, un benefattore dell'umanità e il suo finto lavoro finiva per essere un vero lavoro e un'autentica fatica dati gli scopi a cui mirava e l'impegno con cui il Lok vi si dedicava. Tanto che, sparsasi la notizia che egli fingeva di lavorare per dare il buon esempio, qualcuno gli propose di farlo a pagamento e il Lok accettò. La sua mente era sempre aperta alle nuove vedute. Così, tutti quelli che avevano bisogno di indurre un fannullone al lavoro mediante l'esempio d'un uomo attivissimo, si rivolgevano al Lok. Questi procurava in tutti i modi possibili di far che il fannullone lo vedesse intento al simulato lavoro. Chè, al solito, tutto il lavoro del Lok consisteva nel coprir di sgorbi i fogli. Ma per questo lavoro egli era pagato profumatamente. Nè quelli che gli commissionavano il lavoro potevano mai coglierlo in castagna e dirgli:

« Briccone, state fingendo di lavorare e in realtà non fate che sgorbi », perchè il lavoro del Lok consisteva appunto nel fingere di lavorare.

Poi il Lok, per estendere sempre più la cerchia dei suoi beneficati, si fece stampare dei prospettini che spediva nelle famiglie e negli uffici, e che distribuiva anche ai locali pubblici acciocchè venissero sparpagliati sui tavoli, nei salotti degli alberghi, nelle sale d'aspetto, ecc. In questi prospetti c'erano le tariffe del « Buon Esempio » (così si chiamava ufficialmente il lavoro del Lok e così era stampato sui prospetti):

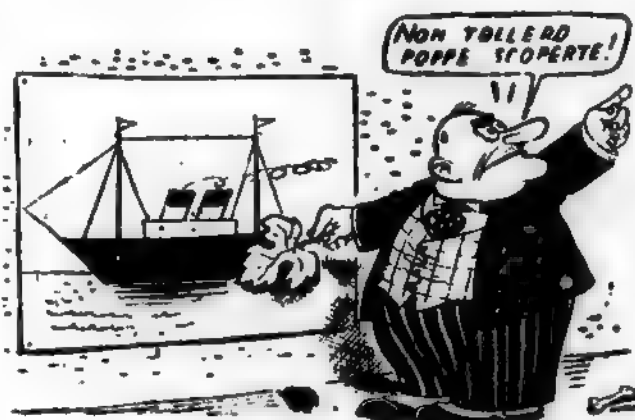
Per tre ore di finto lavoro, L. 500.

Per otto ore di finto lavoro L. 1200.

Prezzi da convenirsi per lunghi periodi di finto lavoro (mesi, stagioni e annate intiere). Sconti alle comunità, ai collegi, alle scuole, agli uffici.

ACHILLE CAMPANILE

IL PERFETTO DI BRESCIA..

NON TOLLERO POPPE SCOPERTE!

... quando le vede qualcuno.

DUBBIO AMLETICO

— E mo' che faccio? Se scendo e vado a votare contro i comunisti, qua intanto mi fregano la macchina; se non scendo e mi astengo dal voto, poi vanno al governo i comunisti e la macchina me la fregano lo stesso.

D.D.T.

Fra poche ore avremo i nuovi deputati.

×

O i nuovi deportati.

×

Rastrellando armi, i carabinieri hanno rinvenuto in un piccolo cimitero del Lazio perfino delle bombarde.

×

« Si scopron le tombe, si levano i mortai ».

×

In un articolo sul Paese, Sem Benelli invita i posteri a scrivere sulla sua tomba: Qui giace un fesso.

×

« Paese che vai, fesso che trovi ».

×

Nella stesso articolo l'autore della Cena delle Beffe *confessa di essere stato durante il fascismo « il più libero antifascista d'Italia ».*

×

Ossia il meno perseguitato: gli altri, infatti, sono stati in galera o al confino.

×

E' stato arrestato il libellista autore del falso sul Vaticano.

×

Per il Fro-De è una bella rottura di Scattolini.

Gromyko ha posto il terzo veto alla nostra ammissione all'O.N.U., per « non sottovalutare l'intelligenza degli elettori italiani ».

×

Perchè? Si vede dalla faccia...

×

E' uscito il settimanale « Bis ».

×

Ecco un bis che, veramente, nessuno aveva chiesto!

×

Tu per chi voti?

×

Voto per Mussolini!

×

Macchè scherzi? Mussolini è morto!

×

E che, Garibaldi è vivo?

×

Togliatti in Italia ci parla del sol dell'avvenire...

×

... e Stalin in Europa ci mostra l'ombra del passato.

×

Lavoratori, mentre voi dormite, Di Vittorio lavora!

×

... per farvi scioperare.

×

Gilberto Govi torna al teatro.

×

Govi: il di... porto di Genova.

×

Lamberto Picasso: coccia tragica.

D.D.T.

In Cecoslovacchia ora « si vive bene ».

×

Peccato che vi si muore male.

×

Si avvicina il 18 aprile: avete notato quanti bei pezzi di « elettrici » si vedono in giro?

×

Arnaldo Fratelli ha aderito all'alleanza degli intellettuali.

×

I Fratelli Bandiera .. Rossa.

×

L'Italia è democratica, ma la situazione è demo-..critica.

×

Il P.C.I. è rivoluzionario ma... in campagna (elettorale) è un'altra cosa.

×

Insegnamento dei manifesti elettorali: in Italia c'è libertà di parolaccia.

×

De Gasperi o Togliatti?

×

Europa o Asia?

×

L'Occidente a noi e... l'accidenti a lui!

Ucciderò

> Se avete fondati motivi per uccidere qualcuno esponeteceli. Io farò giustizia per voi in questa rubrica affidando ai posteri il vostro nome e passeremo insieme alla storia quali liberatori dell'umanità.
> Indirizzate la vostra richiesta: « Al Giustiziere del TRAVASO - Via Milano 70 Roma »

SI, signori giurati, ucciderò.

Conobbi per la prima volta il ragionier Carletti, borghese, nel 1940. Se ne stava tappato in casa, porte e finestre ermeticamente chiuse, e brontolava: « Maledetti! L'olio di ricino, i manganelli, l'obbligo di pensare come loro, le cartoline rosse, ed ora anche la guerra! Mi chiamano panciafichista, mezza cartuccia, angolino da ripulire e mi mandano in guerra! Abbasso le dittature! ». Ma lo diceva piano, in un sussurro. E si guardava intorno atterrito.

Da allora l'ho rivisto giorni fa. Gridava ad alta voce: « Puah! Figuratevi se io mi scapicollo a votare il 18 aprile! Tanto l'uno vale l'altro, e io al governo non ci posso andare. Puah! ». Mi sono avvicinato, con un sorriso persuasivo: « Permette una parola? Votare è dovere del cittadino ».

Mi ha guardato sarcastico: « Prima di tutto lei voleva dire una parola e ne ha dette cinque. In secondo luogo io non sono cittadino, essendo nato a Sgurgola Marsicana. Le assicuro che è tutt'altro che una città ». « Ma il voto è obbligatorio! ». « C'è la fucilazione, se non voto? No? E allora non mi sposto ». « Ma votare è necessario.... ». « Ma non mi faccia ridere! Su tanti milioni, che importanza può avere un voto di più o di meno? ». « Se tutti ragionassero così, chi ci andrebbe, alle urne? ». « Bè, ma io non obbligo mica gli altri a ragionare così. Questo è il mio pensiero personale ».

Feci sforzi sovrumani per mantenermi calmo. « E' suo interesse » continuai « non vuole dunque scegliersi il governo che le piace di più? ». Il ragionier Carletti mi guardò indeciso: « Ma sì, forse ha ragione lei... Però è impossibile. Non ho ricevuto il certificato elettorale ». « Ci penso io! » gridai trionfante. Lo caricai su un tassì, ci precipitammo all'Ufficio Elezioni, feci la fila per lui, sudato e ansante ebbi il certificato.

L'indomani lo andai a trovare: « Ebbene? Ha scelto il contrassegno? ». « Non posso andare » mi fece sbadigliando « il certificato è sbagliato. Io mi chiamo Edoardo, e non Odoardo ». Altro tassì, altra fila, altra sudata, mentre lui si riposava lì vicino, leggendo « Grand Hôtel ».

Il giorno dopo andai ancora a trovarlo. « Non posso » fece, con un gesto di noia « mi hanno assegnato una sezione troppo lontana. Dovrei fare centocinquanta metri per andarci, le pare possibile? ». Digrignai i denti, ripetendo a me stesso « Mamma e democrazia », e partimmo per il terzo tassì, la terza fila, la terza sudata. Il tutto a mie spese, naturalmente. Gli feci assegnare una sezione situata al portone vicino al suo.

Da allora non ebbi più pace. Volle ancora un cambio, perchè la sezione stava al primo piano, e non se la sentiva di salire scale. Non voleva fare la fila davanti alle urne, e gli promisi che l'avrei fatta io per lui, cedendogli poi il posto. Era indeciso, e gli comprai per quindici giorni tutti i giornali di Roma per illuminarlo. Spesi somme enormi per comprargli i libri di Marx, le opere di Croce, dei trattati di economia politica, di storia, perfino l'enciclopedia Treccani perchè « voleva farsi un'idea precisa ». Ho passato le mie giornate accanto a lui per convincerlo ancora di più. Gli ho pagato tutti i film che si proiettano a Roma, in modo che domenica non avesse nessuna tentazione. Gli ho promesso una portantina per andare dal suo letto alla sezione, o in mancanza gli ho giurato che lo avrei portato a cavacecio. Ieri era al colmo dell'entusiasmo. Questa mattina mi ha detto: « Mi dispiace, ma il sarto non fa in tempo a consegnarmi per domenica il mio vestito nuovo. E' possibile uscire senza il vestito nuovo? Perciò, niente voto ».

No, non ho ucciso. Ma un giorno incontrerò di nuovo il ragionier Carletti, e forse, Dio non voglia, se ne starà tappato in casa come un tempo, brontolando: « Maledetti! Abbasso le dittature! » e la sua voce sembrerà un sussurro. Quel giorno, signori giurati, ucciderò.

NATI

SBOTTA E RISBOTTA

-BUONA SERA a questa grande accolta di amici visibili e invisibili. Cominciamo da lei. Si chiama?

— Vincenzo Fammartino.

— Una domanda facile. Qual'è il porto così piccolo che si può mettere in tasca?

— Il porto d'armi.

— Bene.

Ed ora un altro quesito volante al travasista Alvaro Caldari che siede nella penultima fila. Mi dica: che cosa c'è sotto il cataletto?

— Il catavaso da catanotte.

— Debolissima e demodée. Adesso metto il microfono a disposizione della signora bionda platino. Come si chiama il figlio di Cimabue?

— Non saprei...

— Dica lei, Braghini.

— Cima... vitello.

— Visto che lei è così forte in pittura, mi dica: quando Leonardo ha fatto « L'ultima cena »?

— La sera prima di morire.

— Giustissimo. Signorina, cerchi, diciamo così, di riabilitarsi. Qual'è la moglie ideale per un allegro bevitore?

— La botte... gaia.

— Non c'è male. Siccome per rispondere s'è sforzata, si riposi cinque minuti. Interrogherò frattanto il barbone dall'aria filosofica seduto vicino al termosifone. Saprebbe formulare una frase contenente al tempo stesso un complimento e un insulto per le donne?

— Risponderei così: Le donne sono inconsistenti quanto l'aria, però io senza aria non posso vivere.

— Eh! Buona. Lo terrò presente il giorno della premiazione. Ascoltatori invisibili, è arrivato in questo momento un signore col pendolino in mano. Lo invito subito a salire sul podio. Se non sbaglio lei è il prof. Carlo Mariotti?

— Sì. Radioestesista e chiromante.

— Ha un indirizzo?

— Via del Banco di S. Spirito 42, piano terra.

— Non le chiedevo il recapito, volevo sapere se ha un indirizzo scientifico.

— Pratico l'arte divinatoria, io!

— Ho capito. Lei si guadagna la vita oroscopando. Ebbene ci faccia qualche previsione sulle elezioni. Qual'è il candidato che sta peggio?

— Luigi Longo vicino alla moglie, perchè se la vede brutta.

— Basta. Grazie. Può andare. Si accomodi pertanto quel tipo di democristiano laggiù. Anche lui legge l'*Avvenire... d'Italia*. Perchè Garibaldi si chiama Peppe?

— Perchè è nato sotto una buona stella ed è finito sopra una cattiva.

— E adesso tenetevi pronti tutti, ivi compreso il signore, vestito a rate, che sonnecchia nella quarta fila. Che cosa sperano gli elettori democristiani di Roma per il 18 aprile?

— Che venga il dì di Fausto.

— Constato con piacere che si è svegliato completamente. La domanda di chiusura suona così. E' doveroso votare?

(A questo punto e virgola, balza in piedi il poeta candidato Mario Rodinò che con voce stentorea e accento partenopeo grida i versi che seguono:

— Cittadino dubbioso
votare è doveroso.
Il voto è un ammennicolo
ma può, se sei devoto,
diventare un *ex voto*
per scampato pericolo.

DUM-DUM

> 1) Una scatola « GRANDE ASSORTIMENTO » offerta dalla PERUGINA di Perugia.
>
> 2) Una bottiglia di « STREGA » offerta dalla Ditta ALBERTI di Benevento.
>
> 3) Un « PANETTONE MOTTA » offerto dalla Ditta MOTTA di Milano.
>
> 4) Una scatola di « CONFETTI DI SULMONA » offerta dalla Ditta Mario PELINO.
>
> 5) Una bottiglia di « COGNAC AL LATTE » offerta dalla Ditta TUOCA di Livorno.
>
> 6) Una copia del volume « QUESTE BESTIE » della rinomata DITTA MASTROJANNI e GUASTA.
>
> *Questi sono i premi mensilmente assegnati ai collaboratori più meritevoli (per quantità o qualità) di questa rubrica — con idee, battute, trovate, suggerimenti ecc. — da noi direttamente o indirettamente utilizzati.*

QUESTE BESTIE

IL VERME. — Niente da affittare?
LA LUMACA. — Un sottoscala a chiocciola.

MAESTRI MORMINO e DELIBERTO
CODICE DELLA DANZA E DEL BALLO
l'arte della danza - come s'impara a ballare
PARTE I: La danza coreografica - Le celebri danzatrici - Le scuole di danza - Girls, fiori del «Varietà» - L'esotismo di Josephine Baker - La danza orientale
PARTE II: Il ballo - Il perfetto cavaliere e la perfetta dama. - Le nozioni preliminari - I balli girati (Polca, Valzer, Mazurca, Two-step, Boston, Scottish - Altri balli girati: One-step, Paso doble, tempo scozzese, Scottish spagnuola)
... - popolari - La controdanza - Il cotillon - Il tango - La maxixe brasiliana - Il fox-trott - La nuova rumba - Il swing-step - I balli recentissimi: Boogie - Woogie - Bamba - Samba - Tarantola - Tip-Tap - Lo spiran - Le scuole di ballo - I salotti privati - Le sale da ballo pubbliche.
Appendice: regolamenti ... relativi alle sale da ballo pubbliche.
Un volume di 140 pagine con illustrazioni esplicative e copertina a colori L. 450
Ordini con vaglia direttamente alla CASA EDITRICE DOMINO Via Roma, 226-C PALERMO
A richiesta spediamo gratis catalogo LIBRI CURIOSI

DEBOLEZZA VIRILE?
NEUROTONICO MAZZOLINI
Richiedere l'interessante pubblicazione
STAB. CHIMICO FARM. MAZZOLINI
Via Gelsomini 3 ROMA

Dott. ELIO del GIUDICE
(SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA)
Cura dell'Acne - Psoriasi - Lupus - Caduta Capelli - Ulcerazioni - Varici
IMPOTENZA
ROMA - Via Nazionale, 230

HATÙ HATÙ HATÙ

...circa

POICHE' mia moglie non aveva ricevuto il certificato elettorale andammo, insieme, a reclamare al Palazzo dell'Esposizione. Non so se sappiate cosa succede abitualmente in questi casi: uno entra, e un usciere gli dice di recarsi ad un certo sportello. Va a quel certo sportello e un impiegato scrive nome, cognome e paternità del reclamante su un foglietto, glielo consegna e lo invia ad un altro sportello, in fondo a destra; l'impiegato addetto a questo complicato genere di ricerche guarda su alcuni registri, aggiunge qualcosa a matita sul foglietto che porge cortesemente al reclamante dicendogli di tornare dall'impiegato di prima; il quale guarda il foglietto e dichiara che bisogna andare allo sportello 280, o il diavolo che se lo porti. Allo sportello 280 c'è una impiegata che ritira di malavoglia il foglietto, va a consultare il registro, poi ne consulta un altro, quindi un altro ancora. Crolla il capo indispettita, va a parlare con un capo ufficio, torna da voi e, fissandovi con lo sguardo assente, vi dichiara che non risultate.

Com sarebb a dir non risulti? — scattò mia moglie, mangiandosi come al solito metà delle parole per il nervosismo.

— Sarebbe a dire — rispose languidamente l'impiegata, inseguendo con lo sguardo sogni e chimere che non avevano nulla a che fare con il certificato elettorale di mia moglie — che lei non esiste.

— Non capisc — disse mia moglie — io sto qua, davanti a lei e lei mi dic che non esist?

I DUE COM...

— Compagne, abbiamo pe...
— Compagne, l'« Unità » ...
— Hai ragione, compagna...
viva l'esercito (rosso)!

RISBOTTA

chi, diciamo così, di riabilitarsi. Qual'è la mogl e ideale per un allegro bevitore?

— La botte... gaia.

— Non c'è male. Siccome per rispondere s'è sforzata, si riposi cinque minuti. Interrogherò frattanto il barbone dall'aria filosofica seduto v'cino al termosifone. Saprebbe formulare una frase contenente al tempo stesso un complimento e un insulto per le donne?

— Risponderei così: Le donne sono inconsistenti quanto l'aria, però io senza aria non posso vivere.

— Eh! Buona. Lo terrò presente il giorno della premiazione. Ascoltatori invisibili, è arrivato in questo momento un

1) Una scatola «GRANDE ASSORTIMENTO» offerta dalla PERUGINA di Perugia.

2) Una bottiglia di «STREGA» offerta dalla Ditta ALBERTI di Benevento.

3) Un «PANETTONE MOTTA» offerto dalla Ditta MOTTA di Milano.

4) Un.. scatola di «CONFETT' DI SULMONA» offerta dalla Ditta Mario PELINO.

5) Una bottiglia di «COGNAC AL LATTE» offerta dalla Ditta TUOCA di Livorno.

6) Una copia del volume «QUESTE BESTIE» della rinomata DITTA MASTROJANNI e GUASTA.

Questi sono i premi mensilmente assegnati ai collaboratori più meritevoli (per quantità o qualità) di questa rubrica — con idee, battute, trovate, suggerimenti ecc. — da noi direttamente o indirettamente utilizzati.

signore col pendolino in mano. Lo invito subito a salire sul podio. Se non shaglio lei è il prof. Carlo Mariotti?

— Sì. Radioestesista e chiromante.

— Ha un indirizzo?

— Via del Banco di S. Spirito 42, piano terra.

— Non le chiedevo il recapito, volevo sapere se ha un indir'zzo scient'fico.

— Pratico l'arte divinatoria, io!

— Ho capito. Lei si guadagna la v.ta oroscopando. Ebbene ci faccia qualche previsione sulle elezioni. Qual'è il candidato che sta peggio?

— Luigi Longo vicino alla moglie, perchè se la vede brutta.

— Basta. Grazie. Può andare. Si accomodi pertanto quel tipo di democristiano laggiù. Anche lui legge l'*Avvenire... d'Italia*. Perchè Garibaldi si chiama Peppe?

— Perchè è nato sotto una buona stella ed è finito sopra una cattiva.

— E adesso tenetevi pronti tutti, ivi compreso il signore, vestito a rate, che sonnecchia nella quarta fila. Che cosa sperano gli elettori democristiani di Roma per il 18 aprile?

— Che venga il dì Fausto.

— Constato con piacere che si è svegliato completamente. La domanda di chiusura suona così. E' doveroso votare?

(A questo punto e virgola, balza in piedi il poeta candidato Mario Rodinò che con voce stentorea e accento partenopeo grida i versi che seguono:

— Cittadino dubbioso
votare è doveroso.
Il voto è un ammenicolo
ma può, se sei devoto,
diventare un *ex voto*
per scampato pericolo.

DUM-DUM

MIA MOGL LA PENS COSI'...

...circa l'esistenza

POICHE' mia moglie non aveva ricevuto il cert'ficato elettorale andammo, ins'eme, a reclamare al Palazzo dell'Esposizione. Non so se sappiate cosa succede abitualmente in questi casi: uno entra, e un usciere gli dice di recarsi ad un certo sportello. Va a quel certo sportello e un impiegato scrive nome, cognome e paternità del reclamante su un foglietto, glielo consegna e lo invia ad un altro sportello, in fondo a destra; l'impiegato addetto a questo complicato genere di ricerche guarda su alcuni registri, aggiunge qualcosa a matita sul fogl'etto che porge cortesemente al reclamante dicendogli di tornare dall'impiegato di prima; il quale guarda il foglietto e d'chiara che bisogna andare allo sportello 280, o il diavolo che se lo porti. Allo sportello 280 c'è una impiegata che ritira di malavoglia il foglietto, va a consultare il registro, poi ne consulta un altro, quindi un altro ancora. Crolla il capo indispettita, va a parlare con un capo ufficio, torna da voi e, fissandovi con lo sguardo assente, vi dichiara che non risultate.

Com sarebb a dir non risult? — scattò mia moglie, mangiandosi come al solito metà delle parole per il nervosismo.

— Sarebbe a d're — rispose languidamente l'impiegata, inseguendo con lo sguardo sogni e chimere che non avevano nulla a che fare con il certificato elettorale di mia moglie — che lei non esiste.

— Non capisc — disse mia mogl e. — Io sto qua, davanti a lei e lei mi dic che non esist? Dic un po'? Scherz o dic sul ser?

Poichè conosco bene mia moglie, credetti fosse giunto il momento d'intervenire. Più che altro, per carità di prossimo. Non mi piace vedere una povera ragazza che si è assoggettata al duro lavoro di ricercare i certificati elettorali smarriti per guadagnarsi il pane, completamente polverizzata e annichilita da ciò che sa dire mia moglie in certi casi.

— Ella intende dire — tentai di spiegare a mia moglie — non che tu non esista materialmente, ma che nei suoi riguardi, è come se non esistessi, dato che non risulti nei suoi registri. Non esisti in quanto sei stata posta dal caso fuori del suo raggio d'azione. Praticamente — seguitai cercando di rendere più chiaro il mio concetto — tu sei per lei come un'indigena delle Isole Galapagos. Ella sa che esistono, ma non s'interessa di loro perchè poste dalla distanza fuori del suo raggio d'az one. Caso avverso o distanza, alle volte hanno lo stesso valore per un individuo. In fondo l'eterno problema dell'essere e del non essere è tutto qui. Solo ciò che noi conosciamo esiste per i nostri sensi e quindi per noi.

— Ah, la faccend sta 'n quest termin? — esclamò mia moglie — Adess ti facc veder.

Si rivolse bruscamente all'impiegata che fissava ora me ora mia moglie con lo sguardo da bruto.

— Dunq — disse — io sarei una selvagg.

— Come? — domandò l'impiegata.

— Io, per lei, sarei una donn delle Isol Galapagos...

— No non ho detto nulla di simile — protestò la ragazza — E' stato il signore che l'ha detto.

— Io non ho detto che mia moglie sia una selvaggia delle Isole Galapagos e che lei abbia affermato qualcosa di simile. Ho detto che è come se lo fosse. Per quanto, considerando la cosa obiettivamente, ciò che ci sembra vero è per noi vero.

— Insomm, l'ha dett o non l'ha dett? — m'interruppe mia moglie.

— Non l'ha detto — affermai recisamente.

— Allor, l'ha pensat.

— Io non so se l'abbia o no pensato. Ma avrebbe potuto farlo. Siamo sulle soglie dell'inconoscibile.

— Qui si sta divagand! — esclamò mia mogl'e — Io vogl soltant il mio certificat elettoral perchè vogl votar. Dov'è?

— Non c'è — rispose la ragazza, battendo rapidamente le palpebre.

— E perchè non c'è?

— Gliel'ho detto: perchè lei non esiste.

— E dagli col fatt che non esist... Queste bracc, sono bracc, o non son bracc? E quest è una facc, o non è una facc?

— Non esisti qui come nome e cognome — dissi io — perchè l'incaricato si è dimenticato di segnarlo sul registro. Ma come persona fisica esisti, naturalmente. Certo, non esisti per chi non ti conosce. E lei non ti conosce.

— Mi farò conoscer io — disse mia moglie — Sfascland tutt.

— Non si può far nulla? — domandai ad un altro impiegato che si era avvicinato, dato che l'impiegata era ormai in uno stato tale da non poterci più ragionare.

— Se lei mi lascia le generalità della signora faremo ricerche all'anagrafe e le manderemo il certificato a casa. Lei le riceve le tessere, signora?

— Cert.

— Allora, vede? All'anagrafe esiste.

— Io, per una cert regol sun, esist dappertutt, non soltant all'anagraf — ringhiò mia moglie.

— Bene, bene — dissi io che nel frattempo avevo segnato le sue generalità su un foglietto, che avevo consegnato all'impiegato — Vieni via, ora.

Ieri mia moglie ha ricevuto il certificato elettorale.

— Questo dimostra — le dissi io — che adesso esisti al Palazzo dell'Esposizione.

— Non vorrei che ti scordas che esist anch qui — disse mia moglie.

— Stai tranquilla, non me ne scordo, non me ne scordo — risposi io.

— E allor, se esist, non cred che sarebb bell portarm staser al cinematogra. ? E doman mattin darm i sold che mi serv per comprarm un vestitin, un cappil n e un borsett primaveril?

METZ

L'ULTIMO MANIFESTO

C'E' un modo di dire, abbastanza noto, che sentenzia: Le pensano di notte per farle di giorno. Volendo adattare il detto ai manifesti di questa campagna elettorale possiamo dire che li pensano di giorno per attaccarli di notte.

Ogni cinque minuti appare sui muri dei nostri palazzi il manifesto ultima edizione. La gente, delle volte, si ferma ad aspettare il manifesto che seguirà quello che stanno leggendo, con la stessa ansia con la quale si aspetta la nuova puntata di un romanzo di appendice. «Voglio vedere come va a finire» *dice qualcuno.* «Sono curioso di sapere cosa risponderanno» *dicono altri sedendosi sul marciapiede in attesa del prossimo manifesto.*

C'è chi dà un'occhiata di sfuggita al manifesto e chi se lo legge tutto attentamente, o meglio, chi avrebbe intenzione di leggerlo tutto, perchè, arrivato a metà, se lo vede coprire da un altro manifesto e così via fino al 18 Aprile.

Gli ultimi manifesti, invece, cioè gli ultimissimi, avremo tutto il tempo di leggerli perchè ci resteranno sotto gli occhi per mesi e mesi e nessuno si preoccuperà di coprirli o di togierli. Resteranno lì, sul muro, come restano in terra i cadaveri dopo una battaglia.

Quanta tristezza in quei manifesti semirotti! Fanno un po' la figura delle briciole di pane e della macchia di vino che restano sulla tovaglia dopo un banchetto. Ma per ora i commensali sono ancora a tavola il vino non si è ancora rovesciato ed i camerieri seguitano ad attaccare sul muro, ogni cinque minuti, una nuova vivanda: Conigli arrosto che non votano, Blocco all'agro, Garibaldi con contorno di cariale, ecc.

Quali nuove sorprese ci attenderanno domani? Quante nuove belle cose potremo leggere?

Comunque dobbiamo votare senz'altro, perchè così ci suggerisce la nostra coscienza.

E la pubblicità sulle scatole dei cerini.

MACCARI

LEGGETE
LA TRIBUNA ILLUSTRATA
diretta da Metz:
fa parte del
Blocco Guasta-Metz

I DUE COMPAGNI

— Compagno, abbiamo perduto.
— Compagno, l'«Unità» non lo dice!
— Hai ragione, compagno. Allora hanno vinto. Evviva l'esercito (rosso)!

P. T. I.

NUOVI TRAVASISTI IN VISTA

Il travasista emerito Peppino Nunzi ci annuncia il matrimonio di suo figlio Antonio con la gentile signorina Marisa Di Stefano.

Agli sposi, anch'essi travasisti, ed a Peppino nostro, i cordialissimi auguri del *Travaso*.

---

19 APRILE

— Vedi? Ha votato due volte...

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE
Roma - Via Milano 70
Telefoni: 43.141 - 43.142 - 43.143 - 43.144

IL TRAVASO
ORGANO UFFICIALE
DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAM.: UN ANNO L. 1.300 - SEM. L. 650
Spedizione in abbonamento postale
Pubblicità: G. BRESCHI Roma, via del Tritone, 102 - Telef.: 44.313, 487.441 — Milano, via Salvini, 10 - Telef. 200.907

CARTE IN TAVOLA

Vi piacciono le donnine di Albertarelli, Barbara, Belli, Boccasile, Bompard, Dudovich, Molino? O preferite quelle di Attalo? In tutti e due i casi comprate THE PIN-UP-GIRLS' TRAVASISSIMO in vendita in tutte le edicole: 20 pagine, 8 tavole a colori, 100 donnine 100.

— Al miracolo! Al mira[…]
— Si muove?
— Macchè: grido al mi[…]
Il sotto e ancora non gli ha re[…]

VIETATO […]
A CHI NO[…]

ALVARO CALDARI E TUTTI I PROMOTORI DI CLUB TRAVASISTI sono pregati di comunicare a Uno i risultati raggiunti fino a questo momento, e le intenzioni per il futuro. In questa rubrica verrà data notizia della costituzione dei vari Circoli nelle diverse città. Uno si trova in redazione generalmente il sabato e il lunedì verso mezzogiorno. Ora adattissima per offrirgli un Bianco Sarti (Vi giuro che non ricevo sovvenzioni da Sarti, ma se mi manda una bottiglia non la respingo. Che sfacciato!).

TUTTI coloro che hanno inviato materiale per «Sbotta e risbotta» sono informati che ho passato ogni cosa a Luciano Folgore, il fulminante Dum-Dum. (ma che razza di nomi esplosivi e fulminanti adopera il caro Luciano!).

SOFORT - *Cortina*. — La tua pazienza meriterebbe il premio della pubblicazione, ma lo spazio mi impedisce eccetera eccetera. Ecco perciò un estratto del tuo raccontino scritto coi nomi dei «travasatori»: «L'Orologio del CAMPANILE battè le ore, e il CAVALIERE, desto nell'incerca DEL SONNO che non veniva, si abbattè, come UNO colpito da FOLGORE...». Bravo Sofort. La tua storiella è un po' lunghina, anche se viene da Cortina. Salutami tutti lei al Pocol.

[…]NATO DA VERONA. — La tua definizione del popolo italiano dice «44 milioni di disperati che litigano in permanenza per decidere se debbono accettare aiuti da oriente o da occidente, ed intanto muoiono di fame». Verissimo, ma ricordati che, almeno finora, «mano a ponente, pancia crescente, mano a levante, pancia calante». Vedremo domani.

EBAR. — Dunque volevano metterti nella lista delle vivande, perchè la tua ragazza ti aveva detto: «Se non la pianti di fare il POLLO con le amiche ti riduco una POLPETTA! Continua a fare gli occhi di TRIGLIA, su continua!». E tu probabilmente sarai diventato rosso come un GAMBERO. Ma io non mi curo della lista delle vivande, caro Ebar. Preferisco quella delle vivandiere.

NINO MZ - *Palermo*. — Vedo con terrore che la tua lettera porta la data del settembre scorso. Ti chiedo perdono, e spero che non mi costringerai, come il tuo pugile

ANNO L. 1.200 - SEM. L. 650
abbonamento postale
SCHI Roma, via dei Tri-
34.313, 487 441 — Milano, via
10 - Telef. 300.907

A

no? O preferite quelle
VASISSIMO

— Al miracolo! Al miracolo!
— Si muove?
— Macchè: grido al miracolo perchè c'è Nenni
Il sotto e ancora non gli ha rotto la mazza sulla testa.

VIETATO LEGGERE A CHI NON SCRIVE

ALVARO CALDARI E TUTTI I PROMOTORI DI CLUB TRAVASISTI sono pregati di comunicare a Uno i risultati raggiunti fino a questo momento, e le intenzioni per il futuro. In questa rubrica verrà data notizia della costituzione dei vari Circoli nelle diverse città. Uno si trova in redazione generalmente il sabato e il lunedì verso mezzogiorno. Ora adattissima per offrirgli un Bianco Sarti (Vi giuro che non ricevo sovvenzioni da Sarti, ma se mi manda una bottiglia non la respingo. Che sfacciato!).

TUTTI coloro che hanno inviato materiale per « Sbotta e risbotta » sono informati che ho passato ogni cosa a Luciano Folgore, il fulminante Dum-Dum. (ma che razza di nomi esplosivi e fulminanti adopera il caro Luciano!).

SOFORT - *Cortina.* — La tua pazienza meriterebbe il premio della pubblicazione, ma lo spazio mi impedisce eccetera eccetera. Ecco perciò un estratto del tuo raccontino scritto coi nomi dei « travasatori »: « L'Orologio del CAMPANILE battè le tre, e il CAVALIERE desio nell'incerca DEL SONNO che non venne, si abbattè, come UNO colpito da FOLGORE... ». Bravo Sofort: la tua storiella è un po' lunghina, anche se viene da Cortina. Saluti nostalgici al Pocol.

RENATO DA VERONA. — La tua definiz.one del popolo italiano dice: « 44 milioni di disperati che litigano in permanenza per decidere se debbono accettare aiuti da oriente o da occidente, ed intanto muoiono di fame ». Verissimo, ma ricordati che, almeno finora, « mano a ponente, pancia crescente, mano a levante, pancia calante ». Vedremo domani.

EBAR. — Dunque volevano metterti nella lista delle vivande, perchè la tua ragazza ti aveva detto: « Se non la pianti di fare il POLLO con le amiche ti riduco una POLPETTA! Continua a fare gli occhi di TRIGLIA, su continua! ». E tu probabilmente sarai diventato rosso come un GAMBERO. Ma io non mi curo della lista delle vivande, caro Ebar. Preferisco quella delle vivandiere.

NINO MZ - *Palermo.* — Vedo con terrore che la tua lettera porta la data del settembre scorso. Ti chiedo perdono, e spero che non mi costringerai, come il tuo pugile inesperto di geometria, a misurare senza entusiasmo l'area del quadrato.

NORBERTO SALTICCHIOLI. — Per la costituzione del Club Travasisti abbiamo già cominciato a lavorare. Tu che sei a Roma, rivolgiti al travasista De Nido, telefono 491057 Liberati è in altre faccende affaccendato, ma vuol sempre bene a noi e voi. I tuoi tiri sono un po' spinti. Adopera i freni, ogni tanto.

FRA DIAVOLO - *Catania.* — D'accordo, nelle sezioni elettorali è vietato portare armi mortali, e quindi anche le P-S. Ad ogni modo perdonaci, ma non è possibile seguire le tue storielle numerate.

PERSONALISSIME:

FRANCO GALATI - Vignette del tuo amico non mature. Mandi indirizzo ed avrà tessera. — PAOLINO CRISTOFANI - Troppo tardi. — ARTURO POPPI - Così conclude il tuo « Canto delle donne »: « Onde la donna odierna, che noi in sorte abbiamo, con termine nuovissimo, ex-angelo la chiamo ». Ti additο all'ira delle donne. Povero Arturo, come te la caverai? — ZORRO II - Troppo crudele. — RIVIERA - Fuori stagione. — ROSATI - « Ne faccio è ver di versi — lucidi, belli e tersi — ma in metrica son somaro — il mestier mio è stagnaro! » Bravo! Viva la sincerità! Non dubito che sarai un ottimo stagnaro. — LUIGI PIANELLA - Un po' fiacchetta, non credi? Tensione bassa. — L. ROMANO - Lasciamo stare Alida. E' una di noi che si onora all'estero, mentre tanti stranieri fanno pena da noi.

NUOVI TRAVASISTI:

MAZZOCCHI Nello di Roma — SORAVIA Fortunato di Cortina d'Ampezzo — DAMIANI Igino di Roma — PREZIOSO Nicola di Molfetta — CENCINI Osvaldo di Roma — ROGAI Pier Luigi di Roma — VIDALE Ugo di Venezia — ISOLA G. B. di Genova — CURAZZA Elio di Ferrara — PREZZATI Fiorello del Lido di Roma — ROSSARI Franco di Grignasco (Novara) — NENNA Vincenzo di Porto Said — CAPUTO Domenico di Rotondella — GUERRISCO Guido di Napoli.

UNO

Alcuni contadini russi furono condotti dal Dopolavoro Sovietico a visitare per la prima volta l'*Auditorium* di Radio Mosca.

— Se uno parla dinanzi a questo microfono — spiegò il gerarca locale — tutto il mondo lo sente.

— Davvero? — chiesero stupefatti i buoni sudditi di Baffone. — Tutto il mondo?

— E' proprio così — confermò il gerarca e con un sorriso aggiunse: — Avvicinatevi e dite qualche cosa.

Allora tutti i bolscevici si precipitavano sul microfono urlando:

— Aiutooooo! Aiutoooo!

• • •

Il Padreterno volendo da San Pietro la lista degli ultimi prezzi grossi entrati all'Inferno gli scrive un biglietto così redatto:

MUSSOLINI
HITLER
CHAMBERLAIN
MOLOTOFF
CHI
MANCA ?

— Ho capito, Dio Padre — rispose San Pietro, leggendo la terza fila verticale di lettere dall'alto in basso (lettori, potete farlo anche voi). — Però — soggiunse — siete incorso in errore: Molotof è ancora al mondo.

— Hai ragione — rispose Dio Padre. — Bisognerà provvedere, perchè gli scritti di Dio non si cancellano.

• • •

I compagni regalarono a Togliatti un bel pappagallo. Ora avvenne che Palmiro, trovandosi nello studio per compilare chissà quale storico articolo, sentì una voce che sembrava venir di lontano: PALMIRO!... PALMIRO!... Corre ad affacciarsi: Non un'anima viva nella strada. Tornò al tavolino e di nuovo la voce misteriosa: PALMIRO!... PALMIRO!!... PALMIRO!!...

Seccato, gridò: — Ma si può sapere chi mi chiama?

E la voce del pappagallo, che sembrava venisse d'oltretomba: — LORETO!... LORETO!!... LORETO!!!...

• • •

Durante un giro di propaganda elettorale, Togliatti scese dall'automobile e si avvicinò affabilmente ad un uomo del popolo, che sedeva sul ciglio della strada:

— Dove lavori compagno?
— Sono disoccupato.

Allora il Migliore ebbe un'idea luminosa:

— Lavoreresti per i comunisti?
— Giorno e notte!
— E per i democristiani?
— No.
— Per il Blocco del Popolo?
— No.
— Per i saragattiani?
— No.
— Bravo compagno. E qual'è il tuo mestiere?
— Faccio il becchino.

La note extère

La Primavère, second le solite, fait débocher les fleurs, mais il pair que cet an elle s'est fiqué dans la caboche d'en nous fair veder des plus belles.

Cueillons donc la palle au bauze et jettons una oeillade sur l'Italie, avec le scope de dir pour sommes chefs les notres impressions sur les plus récentes fréniaches préparées pour divertir le popule.

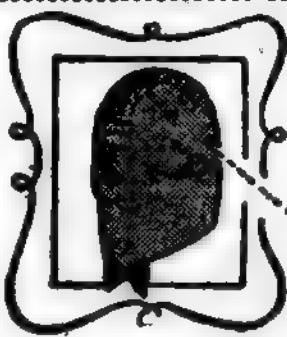
Ormais il se peut assicurer que sur la notre Pénisole s'est fermée l'attention du globe terraqué pour le proxime grand avvéniment politique et la champagne électoral de part des Bloques et contrebloques qui ont incarté, a force de manifextes, toutes les chantonnés dans toutes les vies, vicules et viculeis des « Cent Citées ».

Je vous prague de ne creder pas que je smamme fesseries si prime de tout je prend de pect solement un des « strichons » plus importants comme ce qui porte calampé en caractères d'excatole: « Le Monde vous garde: votez! ».

« Vous avez dit un prospère! » — je scommet qu'a pensé ce povère chien du Monde — « Avec tout ce pen pen d'impiches sur le groppon, comme se fait à tirer feur le binocle pour cacher le nase et metter le bèque sur les affairs privés des italiens électeurs, électrices, candidés et candidées a la medaillette? ».

Insomme, pour cristalline, il pair d'être tournés au temp de la «Marseillèse»; et enfait les « enfants de la Patrie » italienne, qui vendent plus les « Camels à paquets », se sentent cantes a squarcegolle: « Volons ça ira, volons! » (O — second le mode de penser —: Viendrà, ça ira, Baffon! ».

Mais la chanzonette plus en vogue est encore l'antique, remodernée: « fratelli d'Italie, l'Italie ha perdu la teste »!

Pour... fortune s'en est trouvée une autre, truquée pour l'occasion comme celle des paillaches des Cirques equestres, approfitant que le propriétaire, qui dorms à Caprère ne peut pas protexter...

MASQUERIN

biancosarli
assaggiatemi..diverremo amici!

RISTORANTE PIZZERIA "SEVERINO"
Ritrovo del Buongustaio
Specialità GASTRONOMICHE
Tutte le sere Trio Musicale senza aumento sulla consumazion.
Telegrafo: SEVERINO - MILANO
VIA CESARE CORRENTI, 26 (al Carrobbio) - Tel 83.013

Sintesi di tutte le opinioni

LA TORRE di BABELE

Panorama di tutti gli umorismi

ELEZIONI! ELEZIONI! ELEZIONI!

Miss America e Miss Russia, candidate al titolo di Reginetta d'Europa.

LYS MIKITA, Profughi Ukraini

DISCUSSIONI POLITICHE

— Ma non mi faccia ridere!
— E' lei che mi fa ridere!

MARC'AURELIO, Roma

TRUMAN — Spedite d'urgenza questi «aiuti» all'Italia.

VIE NUOVE, Roma

ACCIDENTI AI CAPEZZATORI

Il voto

Miriamo mura cittadine **PARATE DI CONTUMELIE E SBERLEFFI** stampati e figurati.

Il sofo **NEGA** ludi cartacei ma ama integra libertà e, in ragione filata, difende giustizia per sè e per i **CAPEZZATI** dell'universo; però già promise di avviarsi a deporre voto in urna e oggi ribadisce deliberato concetto

Il dimani del voto, **diciannove** — di sacro, per nomina di Smorfia, alle libazioni — non voteremo **FIASCO**, ma leveremo calice alla **BOTTA CAPEZZA**.

A rivederci.

T. LIVIO CIANCHETTINI

LE FATICHE DI PALMIRO

Pronta per essere spedita!

IL GUERIN MESCHINO, Milano

Tutti i corsi scolastici:
RAGIONIERE GEOMETRA MAESTRO ecc. !!
CORSI VARI DI CONTABILITÀ E DI CULTURA.
CONCORSI STATALI
Chiedete programma GRATIS a:
CETIM
ROMA - VIA FLAMINIA N. 56
Per le zone de l'Alta Italia a: MILANO Via Pelizza da Volpedo n. 3

SPEAKERFONO
Meraviglioso apparecchio per cantare suonare e parlare attraverso qualunque apparecchio radio. RENDE COME UN AMPLIFICATORE indispensabile per propaganda reclame assemblee comizi ecc. Si presta per scherzi trattenimenti e utilissimo per esercitare il canto al microfono. Amplifica la voce anche la più bassa. Applicazione semplicissima senza l'intervento di tecnici
S'invia franco di porto con istruzione e astuccio inviando vaglia di L. 2500 alla Ditta
M. ZAMBONI - Montecatini Terme
In assegno L. 100 in più.

SENO IDEALE
col brevettato apparecchio scientifico ... - segreto americano o coll'unguento ... SEN APPEAL di L. 65. Immediati sicuri successi! Clienti entusiasti! Massima discrezione! Inviate vaglia o chiedete inform. illustr. gratis
ULTIMA SCOPERTA!

LA FORTUNA IN AMORE
è il titolo del libro che v'insegna il vero segreto del successo in Amore
POTETE DIVENTARE
Conquistatori irresistibili
«LA FORTUNA IN AMORE» è libro indispensabile a tutti gli uomini. Affrettatevi a richiederlo con vaglia di lire 280 a EROS rep. A. casella postale 30 - SENIGALLIA
Lo riceverete immediatamente

CALVI! recupererete i vostri capelli senza pomata nè medicamenti Se tutto sperimentaste, non pentiretevi
Scrivere: **KINOL**
Piazza Trevi, 86 - ROMA

33 SPECIFICI
1 solo prodotto
CHINA + URTICA + BETULLA =
FRIXOGEN
la più moderna e perfezionata lozione per capelli
ELIMINA LA FORFORA - ARRESTA LA CADUTA - ALIMENTA E MIGLIORA LA CAPIGLIATURA
B. A. ULRICH TORINO

Il Medico vi ha ordinato di non fumare, ma la tentazione è grande! Non più penosi sforzi di volontà, dopo la cura con **ATABAGICO** che disintossicando libera dal bisogno di fumare. Opuscolo e informazioni scrivendo a
SPEMSA-ATABAGICO - FIRENZE

Balducci
OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN 10 RATE
VIA ARENULA 21 ROMA
SPEDIZIONE OVUNQUE — Richiedere catalogo inviando Lire 40
Cas. Postale 10 — ROMA Centro

FISARMONICHE delle migliori marche a 80 bassi 2 registri a L. 35000 tutto compreso
MARIO QUAGLIA - NAPOLI - Corso Umberto I, N. 127-8
RICHIEDERE LISTINO GRATUITO

SANTARELLI & CASTELLUCCI
SCUOLA DI TAGLIO PER ABITI DA UOMO E PER ABITI CLASSICI DA DONNA
(Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione)
ROMA — Via Francesco Crispi, 30 — Telef. 488.263 — ROMA
COMUNICATO
Ha inizio presso la nostra Scuola un Corso di Taglio per abiti da uomo e per abiti classici da donna metodo del Maestro Vincenzo Enrico Santarelli.
Al termine di detto Corso, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione, sarà rilasciato agli allievi, che supereranno gli esami un attestato di frequenza e profitto, controfirmato dal Rappresentante governativo
A richiesta forniremo in merito dati più precisi. LA DIREZIONE

TUBI SPECIALI LEGGERI PER IRRIGAZIONE
Officine Balducci - Roma
VIA S. FRANCESCO DI SALES, 85A

QUALSIASI TIPO D'IMPIANTI D'IRRIGAZIONE
Telefono 564-835

N. 17 (A. 49) 25 Ap

DOMINO - Editore - Palermo

CASA EDITRICE DOMINO -

FISARMONICH
MARIO QUAGLIA - NA
RICHIEDERE L

Una è la BRILLANTI
che fa belli i vostri cap
quella RICINATA
E' un prodotto
Concessionario per l'Italia:
Silio Italico, 52 — BAGNOLI

SPEAKERFONO

Meraviglioso apparecchio per cantare suonare e parlare attraverso qualunque apparecchio radio. RENDE COME UN AMPLIFICATORE. Indispensabile per propaganda, reclame, assemblee, comizi ecc. Si presta per scherzi, trattenimenti e utilissimo per esercitare il canto al microfono. Amplifica la voce anche la più bassa. Applicazione semplicissima senza l'intervento di tecnici.

S'invia franco di porto con istruzione e astuccio inviando vaglia di L. 2500 alla Ditta

M. ZAMBONI - Montecatini Terme

In assegno L. 100 in più.

33 SPECIFICI

1 solo prodotto

CHINA + URTICA + BETULLA =

FRIXOGEN

la più moderna e perfezionata lozione per capelli

ELIMINA LA FORFORA - ARRESTA LA CADUTA - ALIMENTA E MIGLIORA LA CAPIGLIATURA

S. A. ULRICH - TORINO

SPEDIZIONE OVUNQUE — Richiedere catalogo inviando Lire 40 Cas. Postale 10 — ROMA Centro

…E delle migliori marche a 80 bassi 2 registri a L. 35000 tutto compreso …POLI - Corso Umberto I, N. 127-B …STINO GRATUITO

…& CASTELLUCCI

…O PER ABITI DA UOMO …LASSICI DA DONNA …ro della Pubblica Istruzione) …i, 30 — Telef. 485.263 — ROMA

…NICATO

…a un Corso di Taglio per abiti da uomo …metodo del Maestro Vincenzo Enrico …

…utorizzato dal Ministero della Pubblica …evi, che supereranno gli esami un atte… …ntrofirmato dal Rappresentante gover…

…o, dal più precisi. LA DIREZIONE

…MPIANTI D'IRRIGAZIONE …ne 564-635

il TRAVASO

N. 17 (A. 49) 25 Aprile 1948 - Lire 25 — ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI — Roma - Via Milano, 70 - Tel. 43.141, 2.

P.UGNO C.OMUNISTA I.TALIANO

DOMINO - Editore - Palermo

Stupefacenti giochi prestigiatori per sale e teatro tutti spiegati in modo che da chiunque, con un po' di volontà, si possono eseguire sia in pubblico che tra gli amici.

La fotografia ipnotica. Le carte tagliate e raggiustate. Lo specchio di Caterina De Medici. Indovinare in precedenza ciò che farà una persona. La nascita d'un bambino sotto gli occhi degli spettatori. La fantastica coppa del mistero. Romanoff offre gratis il caffè agli spettatori. Un verdetto prima del delitto. Il tavolo spiritico. Misterioso intreccio di anelli. Il gomitolo della nonna. L'orologio posta restante. Rapido viaggio di un fazzoletto attraverso lo spazio. La poca segretezza della posta. Il pranzo del diavolo. Indovinare il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante. Un taglio senza conseguenze, nonchè 100 altri segreti, giuochi di fisica chimica ecc. GIUOCHI ASSOLUTAMENTE NUOVI. Pagine 170 con numerose illustrazioni che valgono a meglio spiegare i giuochi. L. 300 franco raccomandato ovunque. Ordini direttamente con vaglia alla

CASA EDITRICE DOMINO - Via Roma, 226-C - PALERMO

A richiesta spedisce gratis catalogo Libri curiosi.

RUPE TARPEA - UCK CLUB

VIA VENETO, 13 — Tel. 41-371

I più formidabili complessi artistici, le più armoniose orchestre dirette dai migliori maestri della Capitale.

GRAN SERVIZIO DI RISTORANTE E BAR

Richiedere preventivi per banchetti e ricevimenti.

DOMENICA THE' DANZANTE

FURGONCINI

Carrelli - Carrozzelle mutilato

Tutti tipi e grandezze

TABA - FITAT

ROMA — Banchi Nuovi 21-e

Cura onde vitali: Guarigione

(politerapia apparecchio esclusivo) Neurastenia, disfunzioni sessuali, tabe, ulcera gastroduodenale, coliti, nevra sterilità, epilessia, artriti. Prof. Dott. FRANK, Docente Neuropatologia dell'Università - Roma Via Nazionale, 183 (opuscolo gratis)

FISARMONICHE delle migliori marche a 80 bassi 2 registri a L. 35000 tutto compreso

MARIO QUAGLIA - NAPOLI - Corso Umberto I, N. 127-B

RICHIEDERE LISTINO GRATUITO

PERMANENTE A FREDDO

per UOMO e DONNA fatte in casa senza corrente. Vaglia di L. 300 al Cav. P. SIMONELLI: Istituto di Bellezza. NAPOLI Via del Duomo n. 227 Telef. 24-886

Uno è la BRILLANTINA che fa belli i vostri capelli, quella RICINATA del Dott. SURMAT

E' un prodotto scientificamente puro

Concessionario per l'Italia: UMBERTO DEL VECCHIO Silio Italico, 52 — BAGNOLI (Napoli) — Telefono 14665

Inviate vaglia di L. 100 Rimborso se insuccesso! Informazioni, gratis! Riservatezza!

Prof. ALTO - Ventimiglia, C. P. 100

Neutro-disinfettante cicatrizzante per la CURA della PELLE

IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE

UFFICIO VENDITE NAZIONALE

ROMA — S. ANDREA DELLA VALLE N. 6 — ROMA

73

SPARATE

con vignette, pezzi in versi e in prosa (brevità e attualità) perle giapponesi ecc. Ogni pezzo inviato è un «colpo», ogni colpo pubblicato è un «centro».

Ogni «centro» fatto con «perla giapponese» o «interessa solo a...» conta un punto: tutti gli altri due punti.

Gli originali, qualunque ne sia la sorte non si restituiscono.

Premi

Ogni mese vengono sorteggiati fra i «centristi» dieci premi:

1) «Queste bestie» *atlante di Guasta e Mastrojanni con prefazione di Metz; edizione «Travaso».*
2) Una bottiglia di Strega *offerta dalla Ditta* Alberti *di Benevento.*
3) 4) 5) 6) Scatola di 100 *(cento)* lame da *barba* Mirabilia *offerta dalla Casa «Ramir» di Milano.*
7) 8) 9) Flacone di profumo *o brillantina* Away *offerto dalla Ditta* Arbell *di Milano.*
10) Una bottiglia di Cognac Lutte *offerta dalla Ditta* Buoni e Canepa *di Livorno.*

Attenzione:

Dal mese di maggio un nuovo premio si aggiungerà alla lista:

3 bottiglie
da 1 Kg.
di superinchiostro

GATTO NERO

in tre diversi colori, offerto dalla ditta Ernesto Jori di Bologna.

Il nome di ogni «centrista» viene imbussolato tante volte quanti sono i «punti» totalizzati nel mese.

Inoltre ogni mese chi ha totalizzato il maggior numero di punti riceverà dall'Amministrazione del «Travaso» un assegno di

lire 1000

Alla fine dell'anno il primo in classifica, e cioè chi avrà totalizzato il maggior numero di «punti» in tutto il 1948 riceverà dall'Amministrazione del «Travaso» un assegno di

5000 lire

TAGLIANDI. — Per l'invio servirsi del tagliando in fondo a questa pagina. Ogni colpo un tagliando. Per sparare più colpi comprando una sola copia del «Travaso» far comprare altre copie agli amici.

— Su, Carlotta, prendiamo la scorciatoia...

— No, Giacomino: oggi devo essere a casa prima del solito.

Acr. Bologna

POESIA ERMETICA

NENNI

Basso
che
cerca
un
balcone.

EINAUDI

La mia squallida
lira
mi fissa
spaventata

L'AVANTI!

Allumino
di balle

N. Piacentino, Trapani

SIGLE

Sindacato Pensionati Enti Statali
S P E S ultima-dèa!

Dora, Livorno

— Vedete, cari colleghi, la malattia non è grave, ma valeva sì o no la pena di fare un consulto?

A. Normanno, Ferrara.

MUSICHE

Inno alla solitudine — Con accompagnamento.

Il mio cuore — Tre pezzi.

L'alpinista — Per piano.

Colui che adoro — Rilegato solidamente.

Silenzio — Parole e musica di X.

Carezze — A quattro mani.

Come sei bella — Sotto coperta a colori.

Uno il mio cuore fanciullo — Lire 50 netto di sconto.

G. Prun, Firenze

LADRI SBADATI

P. Furlan Trieste

DECAMERONCINO

La moglie di Arrigo è a letto con un tale, quando improvvisamente rincasa Arrigo e il tale fa appena in tempo a nascondersi sotto coperta.

Arrigo si corica senza accorgersi di nulla, senonchè vede poi i piedi che spuntano in fondo a letto:

— Curioso — osserva alla moglie — sei piedi e non siamo che in due.

— Sei piedi? Io ne vedo quattro.

Allora Arrigo salta giù, va in fondo al letto, conta, riconta e conclude:

— Hai ragione, sono soltanto quattro!

G. Prun, Firenze

AGGRESSORE POMICIONE

— O la borsa, o dàlla vita in giù.

Normanno, Ferrara

TOTALVOTO

— Come mai i rossi hanno perduto la partita?

— C'era da aspettarselo: giocavano «fuori casa».

C. Frittelli, Roma

PROBLEMI IMPOSSIBILI

Dato un nuovo film americano... trovare un attore che non «tutti».

Dato un pacchetto di sigarette del Monopolio... trovare chi riesca a fumarle!

Dato un documentario «Incom»... riconoscere la signora fissata dal cerchietto magico.

L. Colapitto, Roma

ECONOMICI PAZZI

APRILIA dolce dormilia

CELOFAN il piacere di non dire fesserie, gli uomini politici?

PELLICCE cara mia, non te ne compro nemmeno se ti scanni.

POLTRONE, andate a fare le dattilografe in un Ministero.

CAMBIEREI volentieri mia moglie con Rita Hayworth.

S. Giannetta, Grumo N.

LA SCUOLA E I FILM

Il preside — Davanti a lui tremava tutta Roma.

L'interrogazione — Notte senza fine.

Lo sciopero dei professori — La vita è meravigliosa.

La promozione — L'inarrivabile felicità.

I professori a consiglio — I cospiratori.

Il voto in condotta — Lo sconosciuto di San Marino.

Lo sciopero dei bidelli — Per chi suona la campana.

La II femminile — Paradiso proibito.

I voti sul registro — Delitti senza castigo.

L'ora di filosofia — Il grande sonno.

(ripeti indirizzo)

AL «TRAVASO»
(Tiro a Segno)
Via Milano, 70
ROMA

Discorso pronunciato alla Conferenza di Parigi dal ministro jugoslavo Kardelly

° L'Uomo che io non nomino per rispetto, è un portento di eccezionale raffinatezza oltrechè un politi-
° co di prim'ordine. Egli meriterebbe, vi dico, d'essere decantato in poesia come ad altri, meno degni di lui, è già
° capitato. Per Lui ci vorrebbe un monumento di sterminata mole, che, delle sue grandi gesta mandasse l'e-
° co indistruttibile nei futuri secoli, sicchè un forte, fedele ricordo di questo grande, anzi, insuperabile legisla-
° tore potesse giungere sino ai più tardi nipoti. Noi scorgiamo in Lui l'astro dell'Europa e perciò lo sor-
° reggiamo con tutte le nostre forze, sul grosso mutevole clamore delle forze europee levando un plau-
° so a lui e a tutti quelli che lo circondano.

LA GLORIA A LUI.

P. S. — *Dopo letto l'intero discorso, leggetelo nuovamente, ma* SALTANDO *le righe* NON *segnate con l'asterisco* (°).

EVVIVA L'ITALIA!

P. A. S. J. Trieste

PERLE (GIAPPONESI)

DAL *TRAVASO* dell'11 aprile 1948
... Si moltiplica il totale per il numero 20 (giorno in cui dovrebbero cominciare ad arrivare i primi aiuti) 1098 × 20 = 21780.
La matematica è un'opinione?

La Gioia. Battipaglia.

No, caro: la matematica non è un'opinione, così come questa non è una perla giapponese; ma un errore di stampa. Il moltiplicando difatti è 1089 e non 1098, come risultava dall'operazione precedente.

×

L'ORA D'ITALIA dell'8 corr.:
Il Governo cileno ha annunziato la scoperta di un vasto complotto di sabotaggio comunista, che a partire dal 1o maggio prossimo contemplava la distribuzione *sistematica di centrali elettriche e ferroviarie, acquedotti, fabbriche industriali...*

A chi? Certamente ai poveri del Paese.

A. Poselli, Roma

×

Dal «Libro di Storia» - A. M. Editore:
«Luigi XVI buono, ma fiacco, vide rotolare la propria testa sul palco infame».

Cribbio, che vista!

G. Prun, Firenze

×

RISORGIMENTO LIBERALE del 10 aprile:
La porta — da cui partivano colpi di arma da fuoco — si è diretta verso il palazzo gridando «morte a Laurano»...

Che strana porta! Non ne vorrei di simili in casa mia!

R. Bertini, Roma

CRESCERE
(UOMINI e DONNE)
con l'allungatore ortopedico — GARANTITO —
SUPER STALTO Y 8
Aumenti di statura fino a 16 cm. (anche solo gambe). Dopo la prima applicazione (5 minuti) un successo misurabile. Attestazioni da tutto il mondo. Inviate L. 4850 o chiedete spedizione contrassegno e riceverete l'apparecchio con GARANZIA. Concessionaria per l'Italia
Ditta LANTRONT - San Remo 4
Gratis a richiesta opuscolo con fot.

PHOENIX
E' IL PREPARATO CHE VI DICE L'ULTIMA PAROLA DELLA SCIENZA
PER LA CURA DELLE ASTENIE
NEURASTENIE SESSUALI
DISFUNZIONI SESSUALI
CARENZE GIOVANILI
CLIMATERIO MASCHILE
SENILITA' PRECOCE
ESAURIMENTI POSTBELLICI

Lire 25 - 25 Aprile 1

Per 5 anni
bastare, que

— Però... Ho

nferenza di Parigi
ave Kerdelly

er rispetto, è un por-
za oltrechè un politi-
bbe, vi dico, d'essere de-
meno degni di lui, è già
un monumento di eter-
di gesta mandasse l'e-
oli, sicchè un forte, fe-
zi, insuperabile legisla-
tardi nipoti. Noi acor-
opa e perciò lo sor-
forze, sul grosso mu-
bee levando un plau-
circondano.

. GLORIA A LUI.

o, leggetelo nuovamente.
e con l'asterisco (*).

LIA!

P. A. S. 3, Trieste

di centrali elettriche e ferro
r, acquedotti, fabbriche indu-
i...
chi? Certamente ai poveri del
.

A. Posolli, Roma

X

l « Libro di Storia » - A. M.
ore:
uigi XVI buono, ma fiacco,
rotolare la propria testa sul
infame ».
bbio, che vista!

G. Fran, Firenze

X

RGIMENTO LIBERALE del
aprile:
porta — da cui partivano col-
arma da fuoco — si è diretto
il palazzo gridando « morte
urano »...
e strana porta! Non ne vorrei
mili in casa mia!

E. Bertini, Roma

HOENIX

, PREPARATO CHE VI DICE
LTIMA PAROLA DELLA SCIENZA

R LA CURA DELLE ASTENIE
EURASTENIE SESSUALI
SFUNZIONI SESSUALI
ARENZE GIOVANILI
LIMATERIO MASCHILE
ENILITA' PRECOCE
AURIMENTI POSTBELLICI

S. via Tommaso Salvini 8 - ROMA
L. 1000.- PER LA SCATOLA

il TRAVASO

Lire 25 - 25 Aprile 1948 - A. 49 - N. 1

Direttore responsabile GUASTA

ACCIDENTI AI CAPEZZATORI

Per 5 anni dovrebbero bastare, quest'elezioni!

Ma va! Agli italiani l'elezioni non bastano mai

EUROPA

L'EUROPA SI SVEGLIA

— Però... Ho l'impressione di aver dormito troppo!

299715

LA VEDOVA SCALTRA

— Dio mio, fatemi incontrare un « compagno » che non assicuri che lui la sconfitta del Fronte l'aveva sempre prevista, e poi raccoglietemi pure accanto a quell'anima benedetta!

Tutto va ben, Madama la Marchesa!

CITTADINA marchesa, sono cessate da una settimana ormai le scommesse al « Totalvoto », mentre la Russia ha ripreso da quindici giorni il giuoco del « Totaiveto », cosicchè da un momento all'altro potremo pensare ad aprire sul serio il referendum bandito per ischerzo da un settimanale satirico francese, per partecipare al quale basta riempire un tagliando che, tradotto, suona così:

> **Il nostro referendum sulla guerra**
>
> Nome Cognome
>
> Indirizzo
>
> 1. Volete un'altra guerra?
> 2. Quale mezzo di distruzione preferite?
>
> Arma bianca - Cannoni - Bombardamenti aerei - Bombe atomiche - Nube radioattiva.
>
> *(Cancellate le dizioni che non vi interessano)*
>
> FIRMA

Per fortuna, da noi si pensa unicamente alla pace e alla riduzione degli armamenti, per conseguire la quale abbiamo battuto un vero

Primato

registrato dall'« Avanti! », l'organo di don Emiliani ora don Pietro Nenni, scrive nientemeno che

La miccia del « Lino » fu accesa al Viminale...

La più lunga miccia del mondo, dunque, poichè il porto di Bari — dov'è affondata la famosa motonave carica di armi e munizioni — dista in linea d'aria dal Viminale non meno di 400 chilometri. Se la miccia non è la più lunga, la balla è indubbiamente la più grossa.

Cioè! Quanto a balle il primo posto spetta sempre a quelle dell'« Unità », che alla vigilia delle elezioni stampava ripetutamente e... manifestava sui muri della capitale:

« COMPAGNI! « L'UNITA' » NON VI INGANNA: IL FRONTE VINCERA'! ».

Credete che questa lezione gioverà? Ahimè, i compagni ingannati non imparano mai, nonostante che le nostre scuole siano all'avanguardia fra tutte quelle d'Europa, anche perchè dotate di abbondante e specialissimo

Materiale didattico

come è provato da questa notiziola:

ROMA. — Un deposito di fucili, proiettili per i medesimi, e bombe a mano, è stato scoperto nei locali della Scuola Elementare del Tiburtino III...

In fondo, cos'è tutto ciò, se non « l'abbicì » della rivoluzione?

Consoliamoci con la constatazione che

La Poesia non è morta

se « un operaio » ci manda dei versi come questi, che assai volentieri pubblichiamo:

Ha da venì Baffoff
dall'URSSE bolscevik
con falce e martelloff
per farci magnifik.

Tutti i cittadinoff
saranno contadik
pianteran patatoff
broccoli e carciofik.

Tutti lavoratoff
nessuno signorik
tutto pecoronoff
nessuno libertik.

Nessuno grassottoff
tutti allampanatik
nessuno sapientoff
tutti rincretinik.

Chi avrà il suo cervelloff
troppo riscaldatik
in quattro e quattrottoff
finirà in Siberik.

Ha da venì Baffoff
ha da venì Titik
lo vuole Togliattoff
con Nenni compagnik!

Tuttavia, non sono i Poeti che ricevono da noi i

Meritati onori

ma gli omicidi, se a

MOLFETTA. — L'Amministrazione comunale ha proposto che una via cittadina si intitoli al grande scultore Filippo Cifariello...

Com'è noto il « grande scultore » uccise a Napoli a prima e la seconda moglie: Molfetta avrà così una sua strada intitolata ad un cittadino due volte uxoricida

Intanto, i bambini, come è noto, ci guardano. Appena si staccano dalle gonne della mamma, trasferiscono le proprie

Manifestazioni affettive

fuori di casa. Allora, come a

TREVISO. — Due giovani quattordicenni, dei quali non è stata ancora possibile l'identificazione, si sono introdotti di notte in casa di due vecchi coniugi. Poichè le ricerche non fruttavano che 650 lire, svegliavano i padroni e chiedevano loro ove tenessero i risparmi. Saputo che trattavasi di poveri pensionati che non possedevano nulla, indignati selvaggiamente scaricavano le pistole contro il vecchio uccidendolo e contro la moglie ferendola gravemente...

Con simili esperienze i nostri « pupi », finalmente « eruditi », sono già ferratissimi per affrontare la vita politica dei tempi nuovi

Dopo di che, madama Cittadina, si sciroppi queste

Note mondane

Negli ambienti diplomatici internazionali molto apprezzata l'iniziativa privata del nostro ambasciatore a Varsavia, Donini, il quale, contro gli ordini ricevuti dal Ministero degli Esteri, se ne

...è tornato in Italia a tenere comizi elettorali contro il governo che egli rappresenta all'estero.

Applauditissimo, negli ambienti castellani della Sassonia, l'ordine dato dalle autorità sovietiche per cui

...debbono essere demoliti 1800 castelli e dimore storiche « per dare al paesaggio un aspetto nuovo, più consono alla filosofia comunista ».

Negli ambienti calcistici jugoslavi, infine, assai invidiato

...il portiere della Nazionale titina, Monsider Miroslav, che ha disertato la sua squadra per rifugiarsi in Italia, e conta di giocare presto in una squadra italiana.

E qui apriamo una parentesi a scopo di

Errata corrige

Un assiduo ci scrive:

Spett. e Carissima
Redazione del « Travaso »

Leggo sempre il vostro spiritosissimo giornale; nel suo ultimo numero, però, ho notato un'imperfezione gravissima che, come chimico, non posso lasciar passare in silenzio: Diceva il sig. Picarelli in « Sbotta e Risbotta » che combinando nitrato di calcio e cavallo si otteneva nitrito di cavallo e calcio (del medesimo, presumo).

Invece la reazione precisa è questa:

NITRITO di Calcio + Togliatti a cavallo = nitrito di cavallo (indignato) + calcio a Togliatti (T. CO-3).

Dove il cavallo sarebbe la borghesia.

Bene, amico Dignola di Intra (Novara), ma ora lasciaci concludere con la notizia — che solo ora abbiamo avuta — di uno scandalo rientrato, ma che per poco non è scoppiato allo Stadio di Colombes, dinanzi a 65.000 spettatori il giorno dell'incontro Italia-Francia.

Tre settimane prima della partita il maestro della banda richiese all'autorità lo spartito dell'Inno nazionale italiano, da eseguire in onore della squadra ospite. Il piantone di guardia — non essendo l'Archivio aggiornato — gli diede lo spartito di « Giovinezza ». Per 15 giorni l'inno fascista venne provato e messo a punto, finchè il caso volle che un diplomatico italiano, passando nei pressi della caserma e udendo suonare « Giovinezza » in piena Parigi ed a pieni polmoni, chiarisse l'equivoco. Così all'ultimo momento l'inno venne rimpiazzato con quello di Mameli.

Cose che succedono anche nelle migliori famiglie, madama, con le quali distintamente la salutiamo.

LEOPOLDO
CUOCO-MAGGIORDOMO

— Ha da venì!...

conservatela come nuova usando POLIDENT prescritto dal 1910 dai Dentisti americani. Polvere speciale per la pulitura delle dentiere senza spazzolino. Polident rende i denti lucidi e brillanti, toglie lo strato di grasso, i residui di cibo, le macchie di nicotina, profuma l'alito. Nelle Farmacie o inviando vaglia di L. 330 a: FARMADENTA - Via F. Sforza, 47-4 MILANO

LA FORTUNA IN AMORE

è il titolo del libro che v'insegna il vero segreto del successo in Amore. POTETE DIVENTARE Conquistatori irresistibili! « LA FORTUNA IN AMORE » è libro indispensabile a tutti gli uomini. Affrettatevi a richiederlo con vaglia di lire 330 a EROS rep. A. casella postale 30 - SENIGALLIA. Lo riceverete immediatamente

La linea più perfetta. La statura più alta. La muscolatura più sviluppata. Apparecchio di meccanoterapia (brev. americano). Tipo robusti L. 2650. Tipo alti L. 1750. Tipo completo L. 5750 (con garanzia). Inviare vaglia e richiedere spedizione contrassegno a Ditta HELLAS - Cortina d'Ampezzo, 22. Prospetto illustrato gratis.

DEBOLEZZA VIRILE?

NEUROTONICO MAZZOLINI

Richiedere l'interessante pubblicazione STAB. CHIMICO FARM. MAZZOLINI

SENO IDEALE

col brevettato apparecchio scientifico SI.SE.EMME, segreto americano, coll'unguentum SEN AP. PEAL di L. 650. Immediati sicuri successi! Clienti entusiasti! Massima discrezione! Inviate vaglia o chiedete inform. illustr. gratis! P. SHILEY - Ventimiglia 109

ULTIMA SCOPERTA!

...e soprattutto niente fumare! Prendete il Trattamento ATABAGICO che in 4 giorni vi disintossicherà l'organismo liberandovi dal bisogno delle sigarette. Troverete l'ATABAGICO in ogni Farmacia. Per opuscoli e informazioni scrivere a SPEMSA-ATABAGICO - FIRENZE.

CALVI ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Se tutto sperimentaste, non pentiretevi. Scrivere: KINOL Piazza Trevi, 86 - ROMA

QUALSIASI TIPO D'IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

Telefono 564-635

CI SENTIAMO ANCORA EL...

Mi ha convinto: alle ... zioni, voterò per la penna stilo...

LA CODA DI PAGI...

— Datemi subito il vostro n... pagna?
Ada Veni...
C'è poco da sfottere!

COME...

— S come Salerno, O come ... come Roma, D come Domodos... me Otranto, SORDO come voi.

DEBOLEZZA VIRILE?
NEUROTONICO
MAZZOLINI
Richiedere l'interessante pubblicazione
STAB. CHIMICO FARM. MAZZOLINI

SENO IDEALE
col brevettato apparecchio scientifico ... segreto americano e coll'unguentum SEN APPEAL di L. 650. Immediati sicuri successi! Clienti entusiasti! Massima discrezione! Inviate vaglia o chiedete inform. illustr. gratis!
ULTIMA SCOPERTA!

...e soprattutto siate fumare! Prendete il Trattamento ATABACHICO che in 4 giorni vi disintossicherà l'organismo liberandovi dal bisogno delle sigarette. Troverete l'ATABACICO in ogni Farmacia. Per opuscoli e informazioni scrivete a SPEMSA-ATABACICO - FIRENZE.

CALVI ricuperate i vostri capelli senza pomata nè medicamenti. Se tutto sperimentaste, non pentiretevi.
Scrivere: KINOL
Piazza Trevi, 86 - ROMA

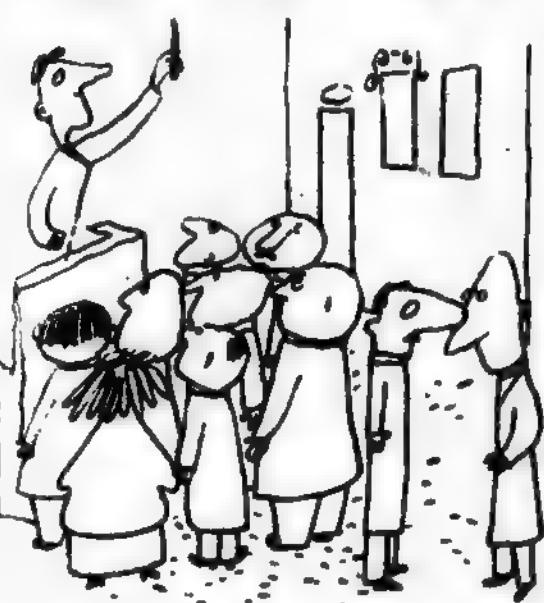
Balducci - Roma
...NCESCO DI SALES, 9/A
...PIANTI D'IRRIGAZIONE
564-635

sciaci concludere con la notizia — che solo ora abbiamo avuta — di uno scandalo rientrato, ma che per poco non è scoppiato allo Stadio di Colombes, dinanzi a 65.000 spettatori il giorno dell'incontro Italia-Francia.

Tre settimane prima della partita il maestro della banda richiese all'autorità lo spartito dell'inno nazionale italiano, da eseguire in onore della squadra ospite. Il piantone di guardia — non essendo l'Archivio aggiornato — gli diede lo spartito di « Giovinezza ». Per 15 giorni l'inno fascista venne provato e messo a punto, finchè il caso volle che un diplomatico italiano, passando nei pressi della caserma e udendo suonare « Giovinezza » in piena Parigi ed a pieni polmoni, chiarisse l'equivoco. Così all'ultimo momento l'inno venne rimpiazzato con quello di Mameli.

Cose che succedono anche nelle migliori famiglie, madama, con le quali distintamente la salutiamo.

LEOPOLDO
CUOCO-MAGGIORDOMO

CI SENTIAMO ANCORA ELETTORI

Mi ha convinto: alle prossime elezioni, voterò per la penna stilografica.

LA CODA DI PAGLIA

— Datemi subito il vostro nome, compagna?
— Ada Veni...
C'è poco da sfottere!

COME...

— S come Salerno, O come Otranto. R come Roma, D come Domodossola. O come Otranto. SORDO come voi.

Cinema e bisturi

Un regista italiano ha realizzato in questi giorni, presso un istituto di Bologna, una serie di dodici film chirurgici. Le operazioni sono state riprese dal vero.

Pensate a ciò che sarebbe avvenuto se una faccenda simile fosse stata affidata ad un regista di quelli pignoli, che non si accontentano mai e sono capaci di girare magari dieci volte di seguito la medesima inquadratura. La macchina è piazzata davanti al paziente, questi è disteso sul lettuccio operatorio, il chirurgo è lì pronto, con il bisturi in mano. I riflettori sono stati piazzati in maniera da far convergere i loro raggi sul ventre scoperto del signore che si presta gentilmente, il regista domanda al chirurgo se è pronto.

— Pronto — risponde il chirurgo appoggiando la punta del bisturi sul ventre del paziente

— Allora, motore... *ciack*... Azione! — comanda il regista. La macchina da presa comincia a ronzare e il chirurgo taglia, apre la ferita, tira fuori il fegato, lo guarda per vedere se c'è qualcosa che non va...

— Alt! — comanda il regista con voce secca. Il chirurgo, sorpreso, si volta verso di lui.

— Che c'è? — domanda.

— Se il fegato lei lo tiene così, il pubblico non vede — risponde il regista. — Lei deve tenerlo in quest'altro modo... Da capo...

— Da capo, come? — domanda il chirurgo, un po' irritato.

— Da capo — ripete il regista. — Rimetta il fegato dentro, ricucia e ricominciamo...

— Ahò! — dice a questo punto il paziente, alzando la testa.

— Desidera? — gli domanda il regista.

— Che cosa dovrebbe fare, quello? — gli domanda il paziente, indicando il chirurgo con la punta del mento.

— Rimetterle il fegato a posto, ricucire e poi ricominciare.

— Ricucire la pancia mia?

— Certo — risponde il regista con impazienza. — Non può mica ricucire la mia.

— E va bene — dice allora il paziente, rimettendosi giù. E, rivolto al chirurgo che gli si è avvicinato con il fegato fra le mani. — Cerchi almeno di far bene, questa volta.

— Pronti? — domanda il regista, non appena il dottore ha terminato di dare l'ultimo punto.

— Pronto — risponde il chirurgo, posando l'ago col filo ed impugnando ancora il bisturi.

— Motore, *ciak*, azione! — grida il regista. E il chirurgo taglia, prende il fegato del paziente e lo tiene in mano facendo in modo, questa volta, che la luce del « cinquemila » vi batta sopra in pieno.

La macchina da presa sta girando e l'operazione è a buon punto quando al regista viene un dubbio.

— Alt! — comanda all'operatore.

Il chirurgo si volta, seccatissimo.

— Ebbene? Che c'è, adesso?

Ma il regista non gli risponde. Sta parlando con l'operatore.

— Come ti pare che venga? — gli domanda.

— Che cosa?

— Il fegato.

— Oh, Dio, su uno sfondo di nuvole, certo sarebbe stato meglio — risponde l'operatore. — Ma poichè stiamo in interno...

— Ma per ciò che riguarda la tonalità come ti sembrava che venisse?

— Un po' scuretto — risponde l'operatore. — Forse bisognerebbe mettere un velatino davanti al « cinquemila ».

— Ahò — dice il paziente, rivolto al regista.

— Che cosa? — domanda il regista.

— Dura un pezzo?

— Un pezzo, che?

— Il fatto che devo stare qui con le budella di fuori e senza fegato — risponde il paziente. — Che cosa credete, che mi faccia piacere?

— Un momento — risponde il regista. Quindi domanda all'operatore se ha fatto. Quello, dopo aver guardato in un buco, gli risponde di sì e dice che adesso è molto meglio, per quanto. .

— Non si vede bene? — domanda il regista.

— Sì, ma viene lucido. Sembra un pezzo di antracite — risponde l'operatore.

— Si rimedia presto — dice il regista. — Dov'è il truccatore?

— Ahò! — dice il paziente, mentre un aiutooperatore sta cercando il truccatore che non si trova.

— Cosa? — domanda gentilmente il regista.

— E adesso che intenzioni avreste? Mi volete truccare il fegato?

— Un po' di cerone soltanto...

— E io, intanto sto qui con la pancia aperta?

— Ci vuole un po' di pazienza — risponde il regista. — Non vorrà mica, spero, che il suo fegato venga fotografato male. Il pubblico potrebbe pensare che lei abbia un fegato poco fotogenico.

— Mi frega assai! — ruggisce il paziente. — Porco Giuda!

— Su, rimetteteglì a posto il fegato che il paziente si sta stancando — dice allora il regista. — Ricucitegli il ventre. Pronti?

— Pronto!

— Azione! Alt!

— Che c'è? — domanda il chirurgo.

— Mi è venuta un'idea... Il fegato riesce male in fotografia... Se gli si facesse un'operazione allo stomaco?

— Ahò! — dice il paziente.

— Cosa?

— Io, allo stomaco non ho niente. E' il fegato che mi duole.

— Ma il suo fegato riesce male...

— E il suo, invece, riesce bene?

— Be', questo non lo so... Potrebbe anche darsi che sia più fotogenico.

— E allora, lo sa lei che le dico? Si faccia fotografare il suo! — esclama il paziente, alzandosi e strappando con un gesto irritato, il fegato dalle mani del chirurgo. — E così non va bene, e mettici il cerone... E che le frattaglie mie sono diventate giocarelli?... Andate un po' a farvi squartare voialtri!!

E se ne va, tutto arrabbiato, agitando il suo fegato in aria, come una bandiera

VITTORIO METZ

I DUE COMPAGNI

— Compagno, la Russia pensava di annettersi l'Italia!
— Compagno, l'«Unità» non lo dice.
— Hai ragione, compagno. Allora è l'Italia che pensava di annettersi la Russia! Viva Finocchiaro Aprile...

D.D.T.

Pare che i comunisti vogliano tentare la conquista violenta del potere, applicando un «Piano K».

×

Ci riusciranno?

×

Col K.

×

De Gasperi: uno che viene portato sugli scudi...

×

Nell'esercito italiano si dice: « avanti march, dietro front ».

×

L'esercito di Togliatti ha combattuto la battaglia del 18 aprile al grido di: « Avanti Front, dietro Marx».

L'aspirante deputato trombato...

×

L'aspira-polvere.

×

Di questi tempi bisogna stare attenti a non fare i fascisti.

×

Se uno fa il fascista, il minimo che gli potrà capitare è di esser fatto deputato.

×

E' in programmazione il film « I miserabili ».

×

Sembra che il Sindacato pensionati statali pretenda i diritti d'autore.

×

— Come si dice all'on. Nitti, capo del Blocco?

×

— Cieco!

×

Si smentisce che le vie dell'on. Longo siano « vie nuove ».

×

Sono le solite vie per andare a Piazza Venezia.

×

Popolarità di Massimo Bontempelli: dalla Cultura Popolare al Fronte Popolare.

×

Si sono riuniti a Roma i cavalieri del lavoro.

×

Non fate confusione: Di Vittorio è commendatore dello sciopero.

×

On. Togliatti, a che « giogo » giochiamo?

×

A Mosca cieca.

×

Dittatura rossa.

×

Dittatura nera.

×

Libertà... tricolore.

×

Il sole (dell'avvenire) viene da Oriente.

×

Il grano del presente viene da Occidente.

×

Luchino Visconti: il Fro (De Pop).

×

Sembra che anche Olga Villi abbia aderito all'Alleanza intellettuale.

×

Volga Voga Villi.

AIUTI

— *Che fanno?*
— *Scaricano il grano che ci ha mandato la Russia.*

Tutto torna normale

Gli uomini hanno fatto il loro dovere. Hanno segnalato la loro tendenza politica coscienziosamente e magari leggermente influenzati dai manifesti. Ora tutto si va di nuovo normalizzando. Qualche persona di buona volontà ha cominciato a staccare dei manifesti e sulle scatole dei cerini è ritornata la normale pubblicità.

Ormai i partiti non ci fanno più la corte. Non cercano più di adescarci con promesse e frasi lusinghiere. Dopo aver abusato di noi ci hanno abbandonato la sera delle elezioni, lasciandoci soli con il rimorso di esserci lasciati sedurre troppo facilmente.

Qualche partito ha tradito la fiducia dei suoi elettori e qualche elettore ha tradito la fiducia del suo partito Il voto è stato segreto e nella cabina solo Dio poteva vedere l'elettore. Stalin no. Stalin poteva tutto al più guardare dal buco della serratura.

Ora qualcuno comincia a compromettersi e dire apertamente per chi ha votato. Ora tutti dicono di aver votato per il vincitore. Anche quelli che non l'hanno fatto. Prima, quando non si sapeva ancora come si poteva mettere, la gente, alla domanda « Per chi voti? » rispondeva scherzosamente: « Eh, eh, mi dispiace, ma il voto è segreto Io non lo dico a nessuno! ».

Tutto torna normale e quelle vecchiette curvissime che abbiamo potuto vedere solo in occasione delle elezioni si sono nuovamente rinchiuse nelle loro case. Le potremo rivedere solo tra cinque anni, nelle prossime votazioni perchè nessun'altra ragione al mondo può dar loro la forza e la volontà di uscire da casa Qualcuna doveva morire qualche mese fa, ma ha resistito impavida opponendo alla morte il suo certificato elettorale e solo dopo il 18 si è decisa a spirare serenamente.

Le potremo rivedere solo tra cinque anni, queste care vecchiette.

Forse le elezioni sono fatte proprio per far prender loro una boccata d'aria ogni tanto.

MACCARI

D.D.T.

Che fanno gli estremisti?

×

Son tutti pronti. Aspettano la parola di disordine.

×

Questa campagna elettorale è costata da una parte e dall'altra molti quattrini.

×

Il « Capitale » contro gli « scudi ».

×

Come si prevedeva, il popolo italiano si è polarizzato sui colori rosso e nero.

×

Rouge et noir.

×

Rien (autre) ne va plus.

×

Alcide ha presentato un certificato elettorale alterato.

×

Calma, calma, amici del Fronte. De Gasperi non c'entra; si tratta di un tale Alcide Lozzi.

×

Questo prova che, in Italia, di Alcidi ce n'è più di uno, ma di Palmiri uno solo.

×

Per fortuna.

×

D'Annunzio faceva propaganda per il M.S.I.. Non ci credete?

×

Ma sì: « La fiamma è bella! ».

×

Dopo il voto, De Gasperi ha accettato un invito a pranzo a Castelgandolfo.

×

Pacciardi invece a Castelrandolfo.

×

Nel blocco gianniniano figura l'on. Mastrojanni.

×

Qualsiasi riferimento al nostro Mastrojanni e a « Queste bestie » è da ritenersi puramente casuale.

×

Votare è un dovere.

×

Io ho votato...

×

... contro il Fro-De Pop

×

Prima il dovere.. poi il piacere.

×

Giuseppe Stalin è il padre dei lavoratori.

×

Giuseppe Garibaldi è lo zio.

×

Lo zì Peppe.

×

Dopo i risultati del 18 aprile speriamo che Togliatti e c. decidano di filarsene in Russia.

×

La « stella » filante!

×

Tutti parlano della « terza forza ».

×

Purchè non si tratti della terza debolezza!

×

I comunisti attaccano Pacciardi, e Pacciardi risponde: « P...R.R.R.I.! ».

×

Saragat: il Marx dei Parioli.

Visita

SALA I, n. 28 — ... « Tavolino » o « Mucca » ... blema.

Nell'ex-Mostra della Ri... luzione Fascista l'atmosf... ra non è molto cambia... Manca solo un buon m... ganello. Meglio i manif... elettorali.

MENTRE le rond... sfrecciavano in ... cielo sfacciatame... domenicale e ... maverile, confortati dall'... coraggiante presenza d... spose e dalla notizia che ... giornale avrebbe provved... a rimborsarci il prezzo ... biglietto ci siamo tuffati ... mondo plastico e colorato ... la Quadriennale.

L'annuncio che l'Arte ... compressa nell'irrilevante ... mero di XXXIV sale di ... spicuo chilometraggio ... strinse il cuore, ma non ... dombrò comunque la nos... fede.

L'Arte era là, dietro il c... celletto d'ingresso, spremu... concentrata, d'accordo, ... sempre con la A malusc... sorvegliata dagli Apostoli ... quali intravedevo l'ampio ... stò e la fiammeggiante ... quenza. L'Arte era là ad ... tenderci, ci avrebbe parl... entusiasmato, baciato s... fronte.

Dopo due ore d'intenso ... loquio, trascorse purtro... senza baci, ci siamo ... conto che il 37.2 per ... to dei quadri rassomig... no stranamente a quei ... chi con carte lucide e ... lorate che i ragazzini d... scuole elementari dell'ex ... gno e dell'odierna Repubb... confezionavano e confesio... no durante l'ora di « ric... zione e lavoro manual... (metodo Montessori), che ... cune composizioni astratt... traducono in forma e co... il tormento della grov... svizzera (Turcato, Galv... Pizzinato, ecc. ecc.) ch... piombo liquefatto è indis... sabile per « atmosferizza... sinistre visioni di paes... (Trombadori, Colao, e... che non tutti i cadaver... annegati stanno alla Mor... poichè, per esempio, cont... venendo alle disposizioni ... Regolamento d'Igiene, C...

D.D.T.

Che fanno gli estremisti?

×

Son tutti pronti. Aspettano la parola di disordine.

×

Questa campagna elettorale è costata da una parte e dall'altra molti quattrini.

×

Il « Capitale » contro gli « scudi ».

×

Come si prevedeva, il popolo italiano si è polarizzato sui colori rosso e nero.

×

Rouge et noir.

×

Rien (autre) ne va plus.

×

Alcide ha presentato un certificato elettorale alterato.

×

Calma, calma, amici del Fronte. De Gasperi non c'entra; si tratta di un tale Alcide Lozzi.

×

Questo prova che, in Italia, di Alcidi ce n'è più di uno, ma di Palmiri uno solo.

×

Per fortuna.

×

D'Annunzio faceva propaganda per il M.S.I.. Non lo sapevate?

×

Ma sì: « La fiamma è bella! ».

×

Dopo il voto, De Gasperi ha accettato un invito a pranzo a Castelgandolfo.

×

Pacciardi invece a Castelrandolfo.

×

Nel blocco gianniniano figura l'on. Mastrojanni.

×

Qualsiasi riferimento al nostro Mastrojanni e a « Queste bestie » è da ritenersi puramente casuale.

×

Votare è un dovere.

×

Io ho votato...

×

... contro il Fro-De-Pop

×

Prima il dovere... poi il piacere.

×

Giuseppe Stalin è il padre dei lavoratori.

×

Giuseppe Garibaldi è lo zio.

×

Lo zì Peppe.

×

Dopo i risultati del 18 aprile speriamo che Togliatti e c. decidano di filarsene in Russia.

×

La « stella » filante!

×

Tutti parlano della « terza forza ».

×

Purchè non si tratti della terza debolezza!

×

I comunisti attaccano Pacciardi, e Pacciardi risponde: « P...R.R.R.I.! ».

×

Saragat: il Marx dei Parioli.

Visita alla Quadriennale

SALA I, n. 28 — *Arturo Martini.* « Tavolino » *o* « Mucca »? *Ecco il problema.*

SALA XV, n. 53 — *Il visitatore si trova davanti un'autentica pigna, ma il catalogo lo informa che si tratta di un nudo di donna scolpito in legno duro da Giovanni Paganin.*

— Cae hai fatto, Battista?
— Non è colpa mia, signora: queste nature morte di Sciltian sono così « vere »!...

SALA IV, n. 4 — *Emanuele Cavalli:* « Sogno » *(Sporcaccione!).*

SALA XI, n. 12 — *Giulio Turcato:* « Paesaggio » *o* « Formaggio »? *Be', tanto la desinenza è sempre la stessa... di* « coraggio ».

Nell'ex-Mostra della Rivoluzione Fascista l'atmosfera non è molto cambiata. Manca solo un buon manganello. Meglio i manifesti elettorali.

MENTRE le rondini sfrecciavano in un cielo sfacciatamente domenicale e primaverile, confortati dall'incoraggiante presenza delle spose e dalla notizia che il giornale avrebbe provveduto a rimborsarci il prezzo del biglietto ci siamo tuffati nel mondo plastico e colorato della Quadriennale.

L'annuncio che l'Arte era compressa nell'irrilevante numero di XXXIV sale di cospicuo chilometraggio ci strinse il cuore, ma non adombrò comunque la nostra fede.

L'Arte era là, dietro il cancelletto d'ingresso, spremuta, concentrata, d'accordo, ma sempre con la A maiuscola, sorvegliata dagli Apostoli dei quali intravedevo l'ampio gesto e la fiammeggiante eloquenza. L'Arte era là ad attenderci, ci avrebbe parlato, entusiasmato, baciato sulla fronte.

Dopo due ore d'intenso colloquio, trascorse purtroppo senza baci, ci siamo resi conto che il 37.2 per cento dei quadri rassomigliano stranamente a quei giochi con carte lucide e colorate che i ragazzini delle scuole elementari dell'ex Regno e dell'odierna Repubblica confezionavano e confezionano durante l'ora di « ricreazione e lavoro manuale » (metodo Montessori), che alcune composizioni astrattiste traducono in forma e colore il tormento della groviera svizzera (Turcato, Galvano, Pizzinato, ecc. ecc.) che il piombo liquefatto è indispensabile per « atmosferizzare » sinistre visioni di paesaggi (Trombadori, Colao, ecc.), che non tutti i cadaveri di annegati stanno alla Morgue, poichè, per esempio, contravvenendo alle disposizioni del Regolamento d'Igiene, Gian-

FAMIGLIA ASTRATTISTA

IL PROF. PIZZINATO — *Cara, ti ho fatto il ritratto.*
LA SIGNORA PIZZINATO — *Caro, e io ti ho fatto il « pullover ».*

SALA XXIV, n. 9 — *Franco Dani: «La cena del lavoratore», per far capire che il mangiare è salato (aringa), ma per fortuna c'è da bere quanto si vuole (giornale del partito). Da notare che si tratta di un lavoratore evoluto, poichè mangia con le posate.*

SALA XVI, n. 8 — *Sante Monachesi:* «Ritratto di bambina». *Nello schizzo del nostro inviato speciale si vede il pittore Monachesi (è quello con la pipa) ma non si riesce a vedere nessuna bambina.*

IL PERFETTO DI BRESCIA ALLA QUADRIENNALE

— Sequestrate subito questo quadro. Sul catalogo c'è scritto che rappresenta un nudo di donna.

...ni Vagnetti espone liberamente sotto il numero 21, alla Sala III, un nudo di donna in stato di avanzata putrefazione.

Autoritratti e ritratti, scolpiti e dipinti denunciano chiaramente decadenza della razza, la quale comprende sempre più numerosi esemplari con occhi rettangolari, facce trapezoidali, ecc. ecc. (vedi Menneyey, Monachesi, Leoncillo, Borra, ecc.).

Sollecitati da un rigeneratore caffè abbiamo potuto apprendere che i tavolini sono vacche (Martini) e le pigne aperte nudi femminili (Paganin). Attenzione, però, pittori sinistroidi! Se viene Baffone, dovrete fare solenne giuramento di ravvedervi dai «*nefasti cerebralismi borghesi nocivi al trionfo del proletariato*», così come hanno dovuto fare spontaneamente Prokowieff e Schostakovich.

Continuiamo con le statistiche: il 97,6 % dei prodotti esposti è di «fasulla sincerità»; il 101 % dei visitatori dopo molti sbadigli e consultazioni dell'orologio non restano uccisi dalla noia, condotti a salvamento solo dal pensiero del concreto abbacchio domenicale che li attende sulla domestica mensa.

Pensiero passatista: i futuristi, in una mostra retrospettiva, danno le mele a tutti. Ahimè! Se noi, poveri illustratori, estromessi dall'Olimpo dell'Arte con la A grande, dovessimo portare al Direttore e conseguentemente al pubblico opere di un valore artistico così eminente finiremmo revolverati, guadagnandoci senz'altro l'invito alle quadriennali dell'aldilà!

BELL & ARTI

Jus murmurandi

Il Maresciallo Tito arriva a Zagabria per una cerimonia ufficiale e un gerarca del seguito gli tiene un parapioggia aperto sopra il capo, nonostante che splenda, nel cielo sereno, un bel sole primaverile. Ad un certo punto qualcuno riesce ad avvicinarsi alla strana guardia del corpo e gli domanda:

— Perchè Lo riparate con l'ombrello?

E l'ufficiale:

Perchè a Mosca piove

Un tale aveva comprato un pappagallo, ma non fu troppo contento quando constatò che parlava davvero come gli aveva assicurato chi glielo aveva venduto ma esclusivamente per dire:

— E' morto Stalin.

Avendo paura di passare un guaio, si confidò col Parroco, che anche lui possedeva un pappagallo e che gli disse:

— Per non comprometterti, fa una cosa. Porta il tuo a me e prenditi il mio: tanto in parrocchia i comunisti non ci vengono.

E così fecero.

Qualche giorno dopo quel tale tornò dal Parroco, che gli chiese:

— Come va il nuovo pappagallo?

— Be'.... Quello di prima diceva «E' morto Stalin» e questo dice «Dio sia lodato».

×

Braccato da due bracciali rossi delle squadre segrete del Maresciallo Longo, un propagandista del M.S.I. cerca rifugio in un convento di monache, dove i due rossi, che hanno seguito le tracce del fuggente, picchiano alla porta col calcio del mitra per farsi aprire, obbligando le suore a sottostare ad una perquisizione.

Questa riesce tuttavia infruttuosa, giacchè il ricercato aveva fatto a tempo a nascondersi sotto l'ampia veste della Madre Superiora.

Passato il pericolo e tornato all'aperto il meschino si profonde in ringraziamenti e scuse e alla fine soggiunge:

— Cara Madre Badessa, permettetemi infine di dirvi che... avete un paio di ginocchia veramente scultoree.

— Calmati, ragazzo mio — risponde la suora, abbassando la voce. — Io non sono la Madre Badessa: sono l'ex Federale di Ravenna.

×

In via delle Botteghe Oscure, due contadini vedono passare un paio di gerarchi rossi (metteteci i nomi che volete) in moto «Vespa».

— Toh! — dice un lavoratore della terra all'altro. — Sapevo che le vespe vanno sulle m..., ma non che le m... andassero sulle «vespe»!

Al lettori

Lettori che ci volete bene davvero e che volete diventare «Travasisti»!

E voi, «Travasisti» che ardete dal desiderio di mostrarvi degni della vostra qualifica!

Segnalateci le rivendite dove l'«Travaso» e il «Travasissimo» non arrivano, o arrivano in numero insufficiente di copie!

Il parco degli "ex"

(Cominciamo dai Senatori)

IO penso che esista un giardino
per gli ex-senatori epurati:
peccato non sappia dov'è.

Ci vanno di primo mattino
e parlan dei tempi passati,
fiutando il tabacco rapè.

Parole: «Ma che se n'è fatto
del generale...» (un etci)
«Gli abbiamo dato lo sfratto
per essersi iscritto al P. C. I.».

* * *

Quel luogo, vi giuro che esiste:
soltanto è un po' triste
nella sua squallida quiete:
però, se proprio volete
vederlo, venite per mano
lontano, lontano, lontano
nel Parco recondito e annoso
dei Senatori a riposo.

* * *

Sotto un cielo color di camomilla
nel vecchio parco, gelido e silente,
la vita si trascina lentamente
senza sussulti, placida, tranquilla
cullata dalla fonte che zampilla
dalla bocca d'un fauno sorridente.

Calmo è il mattino. A passi di fantasma
un vecchio senatore pensionato
scende in giardino, stanco, sfiduciato.
Ha preso la malaria, soffre d'asma,
ma si cura con qualche cataplasma.
e prendendo il chinino dello Stato.

Ed ecco il conte: è sordo, non ci sente.
Avrebbe fatto un'ottima carriera
senza quel deprecabile incidente
quand'era vice-sindaco a Voghera
Ed ecco il diplomatico che spera
rifiorisca il suo tempo. Inutilmente.

«Come vanno, Eccellenza, i suoi malanni?».
«Ho trovato un rimedio niente male..».
«Lei in gioventù fu troppo dongiovanni..».
«Cosa legge di bello, generale?
Nanà di Zola? Via, non è morale:
son libri che si leggono a vent'anni».

Vent'anni... Sul silenzio delle cose
passa, sornione, un brivido di vento:
e i vecchi, come presi a tradimento,
sollevano le palpebre rugose,
dolce sognando chissà quali rose
sfiorite in chissà quale incantamento.

Vent'anni... O generali, dove sono
i tempi in cui stavate di vedetta
cerimoniosi dietro la veletta
di qualche dama in vena d'abbandono?
Vecchi parlamentari, dove sono
i tempi della prima medaglietta?

Evocato dall'ombre della vita,
è rimasto nell'aria un non so che:
visioni liberate dal carnet
della memoria semiaffievolita:
Depretis, Crispi, Umberto e Margherita,
Toselli, Ras Alula, Makallè..

Perchè rinnovellare i tempi belli,
perchè pensare a quegli antichi amori?
La sera imbruna il cielo e i primi appelli
d'una campana pesano sui cuori.
Il parco è muto. Stridono i cancelli.
Si chiude. E buona notte ai senatori.

GIOVANNINI

Se avete fondati motivi per uccidere qualcuno esponetemeli. Io farò giustizia per voi in questa rubrica af-fidando ai posteri il vostro nome e passeremo insieme alla storia quali liberatori dell'umanità.

Indirizzate la vostra ri-chiesta: «Al Giustiziere del TRAVASO - Via Milano ... Roma».

SI, signori giurati, ho u-
ciso.
Il 19 giugno 1947 ...
...vegliai al mattino con ...
...eggerissimo mal di tes...
Poco male, direte voi, chi n...
...a avuto mai un mal di ...
...ta? Ed infatti poco male ...
...ebbe stato se non avessi ...
...uto la maledetta idea ...
raccontarlo a Ettore.
Voi non conoscete il ...
amico Ettore, e il Cielo vi c...
...servi per cento anni senza ...
noscerlo. Questa piaga d...
l'Umanità ha una special...
...armaceutica da consiglia...
per ogni male. Appena gli ...
...ennai il fatto, esplose: «...
...oxichinolinsulfonato di ...
...ilaimetilamidoisopirazolo...
Come come?». «Il migl...
rimedio contro il mal di ...
...a. Puoi chiederlo sotto il ...
me di Zuccol». Perchè ...
...ventai l'insidia di quel ...
...ile? Invece fiducioso co...
...prai il meraviglioso Zuc...
Trecento lire una compre...
Alla sera non avevo più ...
di testa, ma in compe...
una piccola febbre. Telefo...
...all'amico Ettore: «Febbr...
...ridò gioviale. «Niente p...
... E' la reazione dello Z...
...ol. Prendi un'esametilen...
...rammazzina, detta an...
...itifebbrol». Seguii il co...
...lio, e la febbre sparì. ...
...mbio la pelle si coprì ...
...quame rosse. Presi all...
sempre dietro consiglio ...
l'amico Ettore, l'Antisqua...
...na, che mi portò un att...
di tifo; l'Ammazzatifol ...
mi procurò la malaria; ...
Mannaggiamalariol ecce...
eccetera. Ogni rimedio, m...
tre stroncava senza piet...
malattia precedente, ma ...
attirava una più treme...
Arrivato alla peste bubbo...
ebbi la visita dell'amico ...
...ore, il quale, col suo s...
sorriso di incoraggiame...
mi propose l'Antibubbo...
Ero ridotto senza un s...
per i milioni spesi in me...
ne, all'estremo delle for...
causa delle innumerevoli ...
...lattie, più somigliante a...
verme affetto da cretini...
che ad un essere umano. ...
ebbi la forza di scaraven...
dalla finestra quella fen...
...mana, e presi l'Antibubb...
...na. L'indomani avevo la ...
...bra. Ma invano attesi il ...
...siglio di comprare l'Ant...
...brol. Quel maledetto era ...
...to trasferito, e da quel ...
...no tornai sano e robust...
Ho ricominciato la m...
...ta, ho ritrovato lavoro, ...
di nuovo un uomo felic...
meglio, lo ero fino a ieri. ...
...ro fasciando una picco...
...na graffiatura al dito, q...
...do si avvicina l'amico E...
con il suo sorriso terri...
«Oh, chi si vede, come ...
Una ferita? Compra la p...
...ta «Zozzettol» e vedrai...
Allora, signori giurati, ...
ucciso.

NATI

(su proposta di Ma...
Patanè — Bolo...

HO UCCISO!

Se avete fondati motivi per uccidere qualcuno esponetemeli. Io farò giustizia per voi in questa rubrica affidando ai posteri il vostro nome e passeremo insieme alla storia quali liberatori dell'umanità.

Indirizzate la vostra richiesta: « Al Giustiziere del TRAVASO - Via Milano 70 Roma ».

Sì, signori giurati, ho ucciso.

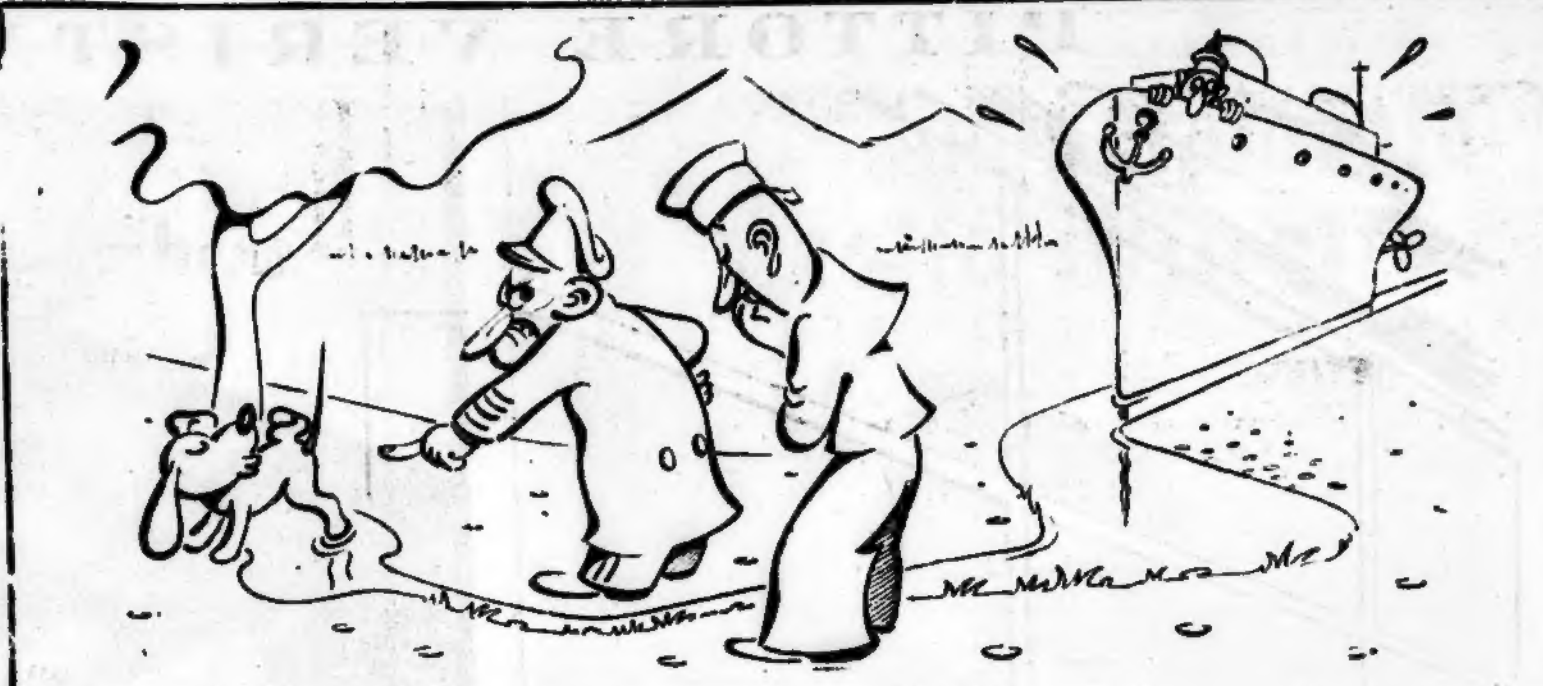
Il 19 giugno 1947 mi svegliai al mattino con un leggerissimo mal di testa. Poco male, direte voi, chi non ha avuto mai un mal di testa? Ed infatti poco male sarebbe stato se non avessi avuto la maledetta idea di raccontarlo a Ettore.

Voi non conoscete il mio amico Ettore, e il Cielo vi conservi per cento anni senza conoscerlo. Questa piaga dell'Umanità ha una specialità farmaceutica da consigliarvi per ogni male. Appena gli accennai il fatto, esplose: « Ortoxichinolinsulfonato di fenildimetilamidoisopirazolone. Come come? ». « Il miglior rimedio contro il mal di testa. Puoi chiederlo sotto il nome di Zuccol ». Perchè non sventai l'insidia di quel rettile? Invece fiducioso comprai il meraviglioso Zuccol. Trecento lire una compressa. Alla sera non avevo più mal di testa, ma in compenso una piccola febbre. Telefonai all'amico Ettore: « Febbre? » gridò gioviale. « Niente paura. E' la reazione dello Zuccol. Prendi un'esametilentetrammazzina, detta anche Antifebbrol ». Seguii il consiglio, e la febbre sparì. In cambio la pelle si coprì di squame rosse. Presi allora, sempre dietro consiglio dell'amico Ettore, l'Antisquamina, che mi portò un attacco di tifo; l'Ammazzatifol che mi procurò la malaria; il Mannaggiamalariol eccetera eccetera. Ogni rimedio, mentre stroncava senza pietà la malattia precedente, ma ne attirava una più tremenda. Arrivato alla peste bubbonica ebbi la visita dell'amico Ettore, il quale, col suo solito sorriso di incoraggiamento, mi propose l'Antibubbonina. Ero ridotto senza un soldo per i milioni spesi in medicine, all'estremo delle forze a causa delle innumerevoli malattie, più somigliante ad un verme affetto da cretinismo che ad un essere umano. Non ebbi la forza di scaraventare dalla finestra quella jena umana, e presi l'Antibubbonina. L'indomani avevo la lebbra. Ma invano attesi il consiglio di comprare l'Antilebbrol. Quel maledetto era stato trasferito, e da quel giorno tornai sano e robusto.

Ho ricominciato la mia vita, ho ritrovato lavoro, sono di nuovo un uomo felice. O meglio, lo ero fino a ieri. Stavo fasciando una piccolissima graffiatura al dito, quando si avvicina l'amico Ettore, con il suo sorriso terribile: « Oh, chi si vede, come stai? Una ferita? Compra la pomata « Zozzettol » e vedrai... ».

Allora, signori giurati, ho ucciso.

NATI

(su proposta di Marino Patanè — Bologna).

— Pezzo di fesso, te loavevo detto che non era uncanale!!

SBOTTA E RISBOTTA

Signore e signori, dieci secondi di raccoglimento per commemorare i deputati caduti — ovverosia trombati — nella battaglia elettorale. Ne scorgo uno nella terza fila a destra e lo invito subito al microfono. Vuole accomodarsi? Sì, lei dalla cravattina verde speranza delusa. Ho qui una domandina facile facile. Perchè quando il Comunismo dichiara di essere al di sopra di ogni fazione, dice il vero?

— Perchè il Comunismo è sopraffazione.

— Fiacchetta. Un quesito generico. Al cavallo piace il vino?

— Sì, quando è sull'avena.

— Vecchiotta. Si faccia rivedere fra cinque anni e ferratissimo, mi raccomando! Sentiamo adesso il travasista Erminio Zennaro che si è messo in nota. Dica un po', egregio amico, qual'è il metallo più leggero?

— L'oro

— Vero?

— Verissimo: guardi quello di Dongo: viene sempre a galla!!

— Buonina. Resti qui. Le darò come compagnia la signora o signorina Carla Chiari. Eccola che arriva con aria enciclopedica. La mettiamo tosto alla prova con questa interrogazione. Che differenza passa tra il Territorio libero di Trieste e la Sicilia?

— Nel Territorio di Trieste ci sono molti « giuliani » mentre in sicilia c'è un Giuliano solo.

— Bene! Sotto a chi tocca! Non faccia il modesto signor Bondì Filippo di Palermo, salga sul podio. Le voglio chiedere: in quale pranzo si mangia la decima parte di un chilo?

— Nel pranz'... etto.

— Brav'etto. Se permettete, rivolgo una domandina volante al dottor Nicola Badurina. Qual'è il direttore di orchestra preferito da Nenni?

— Mazzacurati.

— Quello preferito dai fratelli Pajetta?

— Rossi (Mario).

— Dai democristiani?

— Santini (Gabriele).

— Da Teresa Noce?

— Bellezza (Vincenzo).

— Per oggi basta con lei. Segga pure. Sentiamo il baldissimo giovane di mezza età, calvo, coi capelli canuti che sta ritto in piedi vicino alla colonna. Qual'è il colmo per una maestra elementare?

— Essere una donna di classe.

— Che cos'è una donna quarantacinquenne?

— Una professoressa molto severa. Quando gli anni si presentano all'esame di maturità, su dieci ne fa passare appena uno o due.

— Non c'è male. Lo metto in nota per i premi mensili. Intanto le dò del lisoformio. Aggiungo tre cartine di calomelano e un magnifico tubetto di sulfamidici. Ora desidero sapere dalla signora dalla faccia azzurra e dalla camicetta florida, quali sono i capi che cadono più facilmente.

— I capi... tomboli.

— Carina. E qual'è, in pieno solleone, il colmo per un uomo ghiotto? Non lo sa? Si faccia aiutare dal suo vicino che, se non erro, è il signor Gabriele Cipollone di Chieti. Dica pure Cipollone.

— Morire di caldo con... gelato.

— Ed ora, preparatevi tutti per il finale. Mentre voi tendete l'arco delle vostre meningi e incitate alla riscossa la materia grigia che avete nel cerebro, io lancio un indovinello volante. Questo: *Qual'è quel cosino giallo che si spreme tanto?*

— Un cinesino stitico!

— Accidenti che rapidità! Chi è che ha risposto così bene? La signorina in nero che si nasconde dietro la matrona in viola della quarta fila? Brava! Ci faccia sapere il suo cognome, per favore. Ci ha detto solo il nome... Valentina? Ma non va... lentina, va prestissimo. La terremo d'occhio. La fine s'approssima. La botta ultimissima è questa. Il Monopolio annunzia per i primissimi di maggio un nuovo tipo di sigarette, le Due Palme...

Interruzioni da parte di un gruppo di energumeni che grida: « Governo del fumo! ». Controproteste, vociferazioni. Il poeta Mario Rodinò si fa largo, sale sul podio, afferra il microfono e vi scaraventa dentro i versi che seguono:

— Saran buone, saran schiette
queste nuove sigarette?
Non disgusteran la gente
con il fumo indisponente
come fecero testè
le pestifere P. 3?
Non è onesto giudicarle
prima ancora di provarle:
sol dobbiam, persone calme,
augurarci tutti in coro
che non faccian le Due Palme
il deserto intorno a loro.

DUM-DUM

1) Una scatola « GRANDE ASSORTIMENTO » offerta dalla PERUGINA di Perugia.

2) Una bottiglia di « STREGA » offerta dalla Ditta ALBERTI di Benevento.

3) Un « PANETTONE MOTTA » offerto dalla Ditta MOTTA di Milano.

4) Una scatola di « CONFETTI DI SULMONA » offerta dalla Ditta Mario PELINO.

5) Una bottiglia di « COGNAC AL LATTE » offerta dalla Ditta TUOCA di Livorno.

6) Una copia del volume « QUESTE BESTIE » della rinomata DITTA MASTROJANNI e GUASTA.

Questi sono i premi mensilmente assegnati ai collaboratori più meritevoli (per quantità o qualità) di questa rubrica — con idee, battute, trovate, suggerimenti ecc. — da noi direttamente o indirettamente utilizzati.

DIFESA DELLA REPUBBLICA

— Dicendo Repubblica può venir fatto di pensare alla repubblica di salò che fu costituita da mussolini, fondatore e duce del fascismo, il quale aveva trovato un alleato in vittorio emanuele di savoia, re d'italia... Ergo: ad evitare slittamenti mentali verso la deprecata monarchia, propongo l'abolizione della Repubblica!

600 LIRE GIORNALIERE

TUTTI guadagnerete dedicandovi lavoro facile al proprio domicilio.

Scrivere: Ditta M. A. F. Viale Umberto, 29 - FIRENZE

Dott. ELIO del GIUDICE

(SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA) Cura dell'Acne - Psorias - Lupus - Caduta Capelli - Ulcerazioni - Varici

IMPOTENZA

ROMA - Via Nazionale, 230

Per la CURA delle MALATTIE GENGIVALI (Gengiviti, Stomatiti, Tonsilliti, Faringiti, ecc.) E PER RINSALDARE I DENTI MOBILI

Nelle Farmacie e Depositi Dentali Lire 234

Usate il **Gengiviticon** del Prof. Dott. ARRIGO PIPERNO

I.S.O. - PIPERNO: Via dei Giordani 20, Roma

PITTORE VERISTA

— Tutto il resto andrebbe bene; ma come puoi fare da modella per "Susanna al bagno" se ti chiami Camilla?

A PAG. 7: "VISITA ALLA QUADRIENNALE"

ZERO A ZERO

— Caro Romolo, il gioco è fatto. Il Torino ha dato una scrollatina, si è liberato del Milan e ora fila solo soletto verso la vittoria finale che lo consacrerà campione com'era nelle previsioni di tutti.

— Caro Ernesto è proprio così. Credi che nessuna squadra potrà più ostacolarlo, nemmeno la Scafatese?

— Nessuna, caro Romolo. Forse la Lazio, se ci si mette...

— Caso mai la Roma...

— Non cominciamo col campanilismo, caro Romolo; tu sei romanista ed io laziale, ma questo non deve farci perdere il controllo.

— Giusto. Onestamente va riconosciuto che il Torino è la nostra migliore squadra, che d'ora innanzi chiameremo la squadra bicolore.

— E perchè bicolore?

— Granata quando gioca in Italia e azzurro quando gioca all'estero. Certo, se potesse disporre di un centrattacco come Amadei...

— Vorresti dire di un terzino come Remondini...

— Perchè, vorresti mettere?...

— E tu, vorresti mettere?...

— Basta col campanilismo caro Ernesto. Viva la Roma!

— D'accordo. Viva la Lazio!

* * *

Sport batte Politica 5-0. Proprio così. Infatti, per le elezioni hanno dovuto sospendere il campionato di calcio e tutte le altre manifestazioni sportive. Eh, eh! Che figura, però! Tradotto in cifre questo provvedimento potrebbe essere così riassunto: Mazzola batte De Gasperi 2-0; Lazio-Roma battono Parlamento 3-0; Bartali-Coppi battono Togliatti Nenni 5-0; e così via.

* * *

A proposito di Bartali, che ne ne pare del vecchio fiorentino di Ponte-a-Ema? Roba da pazzi! Con trentaquattro primavere, e relativi inverni sulle spalle si permette di aspettare per quattro minuti, al traguardo di Firenze, sapete chi? Soltanto un certo Fausto Coppi, fuori classe internazionale, recordmann del mondo sull'ora, campione, sempre del maccennato mondo, d'inseguimento, e... Beh, ragazzi! la vita comincia a quarant'anni.

* * *

Altro fuori classe: quel tale Mazzali che addormenta quel po' po' di fusto di Martin alla 5ª ripresa... Ma anche Martin, però... Mettersi contro uno che si chiama Mazzali! Io, se fossi un boxeur, sceglierei avversari con dei nomi un po' meno programmatici. Per esempio, Zefirini, Caramelli, Paciocchetti.

AMENDOLA

FORMALISTA

— Signore, noi non ci conosciamo affatto! Come vi permettete di prendermi sottobraccio?

ZERO A ZERO

— *Caro Romolo, il gioco è fatto. Il Torino ha dato una scrollatina, si è liberato del Milan e ora fila solo soletto verso la vittoria finale che lo consacrerà campione com'era nelle previsioni di tutti.*

— *Caro Ernesto è proprio così. Credi che nessuna squadra potrà più ostacolarlo, nemmeno la Scafatese?*

— *Nessuna, caro Romolo. Forse la Lazio, se ci si mette...*

— *Caso mai la Roma...*

— *Non cominciamo col campanilismo, caro Romolo; tu sei romanista ed io laziale, ma questo non deve farci perdere il controllo.*

— *Giusto. Onestamente va riconosciuto che il Torino è la nostra migliore squadra, che d'ora innanzi chiameremo la squadra bicolore.*

— *E perchè bicolore?*

— *Granata quando gioca in Italia e azzurro quando gioca all'estero. Certo, se potesse disporre di un centrattacco come Amadei...*

— *Vorresti dire di un terzino come Remondini...*

— *Perchè, vorresti mettere?...*

— *E tu, vorresti mettere?...*

— *Basta col campanilismo caro Ernesto. Viva la Roma!*

— *D'accordo. Viva la Lazio!*

* * *

Sport batte Politica 5-0. Proprio così. Infatti, per le elezioni hanno dovuto sospendere il campionato di calcio e tutte le altre manifestazioni sportive. Eh, eh! Che figura, però! Tradotto in cifre questo provvedimento potrebbe essere così riassunto: Mazzola batte De Gasperi 2-0; Lazio-Roma battono Parlamento 3-0; Bartali-Coppi battono Togliatti Nenni 3-0; e così via.

* * *

A proposito di Bartali, che ne ne pare del vecchio fiorentino di Ponte a Ema? Roba da pazzi! Con trentaquattro primavere e relativi inverni sulle spalle si permette di aspettare per quattro minuti, al traguardo di Firenze, sapete chi? Soltanto un certo Fausto Coppi, fuori classe internazionale, recordmann del mondo sull'ora, campione, sempre del sunnominato mondo, d'inseguimento, e... Beh, ragazzi, la vita comincia a quarant'anni.

* * *

Altro fuori classe: quel tale Mazzali che addormenta quel po' po' di fusto di Martin alla 5a ripresa... Ma anche Martin, però... Mettersi contro uno che si chiama Mazzali! Io, se fossi un boxeur, sceglierei avversari con dei nomi un po' meno programmatici. Per esempio, Zefirini, Caramelli, Paciocchetti.

AMENDOLA

FORMALISTA

— Signore, noi non ci conosciamo affatto! Come vi permettete di prendermi sottobraccio?

— Un litro d'olio di ricino? Bè, dico: torniamo al '19?

— Che c'entra! I fascisti ci purgavano gli avversari, noi ci lubrifichiamo i mitra.

VIETATO LEGGERE A CHI NON SCRIVE

ALVARO BRANC - *Roma.* — Caro Alvaro, i tuoi lavori meriterebbero una risposta più esauriente, ma lo spazio è quello che è. Comunque il nostro giudizio sincero può riassumersi così: facilità di scrivere in versi, ma necessità di lima per evitare zeppe e adattamenti. Inoltre occorre una trovatina finale che nei tuoi sonetti manca. Saluti cordiali.

GIUSEPPE CARULLO. — Veramente carine le tue « rime pasquali », ma sono arrivate tardi. Non voglio privare però i lettori del finale: « Lo spumeggiante calice — alzi chi la Giustizia più non teme — chi ha cambiato l'onore con i dollari, — chi in guerra si è arricchito « tutt'insieme » — ed io, che dalla guerra sono reduce — brindo con l'acqua e fischio la « Bo heme ».

UMBERTO ROSONI - *Cagliari.* Sì, i saggi li abbiamo ricevuti, purtroppo. Ed è più saggio non parlarne. Non dobbiamo fornire noi battute ai travasisti, ma i travasisti a noi. Mandaci la tua collaborazione, ma non più disegni, per carità. Abbiamo ancora i capelli irti per il terrore, nonostante i chili di brillantina che ci abbiamo messo sopra. Nemmeno i blocchi di piombo e i romanzi di Silone riescono a tenerli giù.

FILIPPO BONDI' - *Palermo.* — Cerca di non lasciare in giro la copia del tuo pezzetto: « Che cosa pensa il gatto di noi », altrimenti l'opinione del tuo gatto, già poco lusinghiera per te a quanto scrivi, subirà un altro notevole ribasso. Lo so bene che « Il convegno dei Cinque » del *Travaso* è scintillante: lo adoperiamo infatti per illuminare la redazione quando Nati, che è oltre che giustiziere, anche ingegnere elettrotecnico, cerca di aggiustare l'impianto, bruciando naturalmente ogni cosa. Dici che siamo tanti nel mondo a fare fesserie. Precisamente: tutti gli altri, esclusi noi stessi.

LUIGI MARRA - *Boscotrecase.* « Tanto per chi nol sappia — signor chiamasi racchia — o se così si vuol — giacchè di ciò si parla, lieve si aggiunga pur — la donna con le zelle... ». Questo è l'inizio della tua « poesia ». Il resto lasciamolo stare. Hai rovinato me, perchè vogliamo rovinare un milione di lettori? Ho consegnato l'originale al dottore in racchione (Attalo), perchè lo conservi nel suo archivio. Ciao, Gigi, e sempre amici, però.

LUCIANA, DETTA L'APOCALISSE - *Bologna.* — Il Direttore ha scritto sulla tua busta « Da non far vedere a tua moglie ». Per un deplorevole disguido la cara sposetta l'ha vista, e perciò ti scrivo dall'Ospedale. Il mio referto è: « Contusioni multiple da corpo contundente ». Che poi non sarebbero altro che piatti volanti in testa A Lucia, altro che Apocalisse. *Boja d'un mondo lader!*

PERSONALISSIME:

MAURIZIO CAPUANA. *Napoli* - Grazie degli elogi e delle gentili parole. La poesia è troppo trascendentale. Occorre farsi capire facilmente. — **LUIGI COLAPINTO** - Ecco la tessera, va bene? « Quel tale Metz », « il Belli » e « il cavalier Uno » ringraziano commossi. — **SALV.**, *Falconara* - Senza dubbio, le battute saranno « le migliori da te pensate », ma non le più pulite. Hai tanto mare a due passi, lavale accuratamente.

NUOVI TRAVASISTI:

CAMILLO GUSTAVINO di Roma — **PIETRO PALUMBO** di Pietraferrazzana — **ENZO MINICUCCI** di Napoli — **MICHELE CESARE BASILE** di S. Flavia.

UNO

Ragazze da attaccare

Il « Travasissimo » n. 9 è pressochè esaurito anche nella seconda ristampa! Potenza delle* Pin-up-girls! *Eccone il sommario:

Copertina di BELLI, « Attaccature », di MACCARI; « L'ultima spilla » di Alberto CAVALIERE; « Mostra personale » di SAMAVEI; « Novelle a fumetti » di ALBERTARELLI; « Vesti lunghe » di BARBARA; « La più bella del mondo » di ROVI; un *Cartone animato* di Vittorio METZ; « In autobus » di BELLI; « Aspiranti » di ATTALO e di BOCCASILE; il « Quarto Comizio » di UNO; « Cleopatra » di BELLI; « Queste Bestie » di MASTRO; « Vento » di DUDOVICH; « Mobili a rate » di BOMPARD; « Antipatia per le donne » di FERRI; « Elogio delle cameriere » di Pasquale RUOCCO; « Donne facchino » di DEL SONNO; « Una partita a scacchi » di MOLINO; la « *Pagina* dei TRAVASISTI »; « Geografia delle donne »; « Taccuino », ecc.

20 pagine di cui 8 a colori — L. 40.

Povero Prefetto di Brescia!

NOVELLE LAMPO

Un temperamento molto distratto

Terribilmente distratto. Questo era. Pensate: aveva una chitarra. Ogni volta che cominciava a sonarla non ne traeva che cacofonie inverosimili, e solo allora si accorgeva di averla... scordata a casa.

Si mise a fare l'orologiaio e più caricava gli orologi, meno quelli camminavano.

Dopo sei mesi di pena si accorse che li aveva caricati... sopra autocarri di un'agenzia di trasporti.

Fu allora che prese a guadagnarsi la vita camminando sui fili.

Si mise a fare l'equilibrista. L'idea gli venne perchè si chiamava Filomeno. « Filo più, filo meno, poco conta », ripeteva a se stesso, « ma il filo della mia vita è quello del telefono ».

E camminò, per vivere, sui fili telefonici. Ad altezze inverosimili, Filomeno si portava da una casa all'altra, avendo sotto di sè una marea di folla palpitante e commossa.

Spesso, mentre attraversava la via sospeso fra la terra e il cielo, era preso da accessi frenetici d'ilarità, studiando le fisonomie imbambolate degli spettatori, sospesi anch'essi, come tanti salami, a quel filo che lo sosteneva. Ma io vi ho già detto che quest'uomo era inverosimilmente distratto; morì, come era da prevedersi, a causa della sua distrazione.

Capitato in una nuova città, si apprestò ad esibirsi in uno dei consueti spettacoli. Salito sul cornicione di una casa altissima e fatta una larga riverenza alla folla, pose innanzi il primo piede nel vuoto.

Dieci secondi dopo giaceva, cadavere, in mezzo alla via.

Per la sua formidabile, inguaribile distrazione, non aveva badato che, in quella città, il telefono era senza fili.

GIORGIO PRUN

P. T. I.

Al « *Quattro Fontane* », da oggi, ripresa della irresistibile rivista « FEBBRE AZZURRA » dei travasatori Amendola e Mac.

Si tratta di una febbre contro la quale non c'è aspirina nè chinino che giovino: l'unico rimedio consiste nell'andarla a vedere.

Il travasista Franco Golluccio, della nostra Amministrazione, ci comunica che il 29 aprile prossimo sarà celebrato il matrimonio della sorella Anna con Fernando Calone. Agli sposi (anche loro Travasisti!) ed a lui il più affettuoso augurio del « Travaso ».

Il « Travaso » è associato all'Un. Naz. Editori Giornali col n. 204 in data aprile 1947

Stab. Tip. Soc. An. « La Tribuna » Via Milano, 70 — Roma

l'aperitivo e digestivo ideale è il

biancosarli

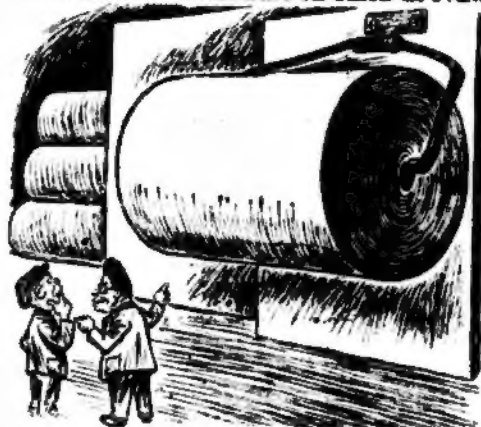
assaggiatemi..diverremo amici!

83

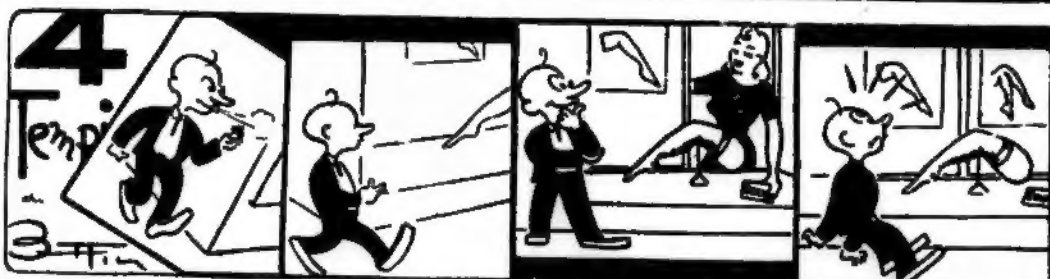
Sintesi di tutte le opinioni — # LA TORRE di BABELE — **Panorama di tutti gli umorismi**

SUL GIANICOLO

Il congedo di Garibaldi
(GIORNALE DEL MEZZOGIORNO, Roma)

La Russia ha mandato la carta al P.C.I.

IL PROLETARIO. — Però, per quello che ci manda da mangiare, tutta questa carta è troppa...
(IL GUERINO, Milano)

MISERIA E NOBILTA'

— Che credi? Io le toppe me le faccio venire da Londra...
(SEMPLICISSIMO, Roma)

(GIRARROSTO, Genova)

Il telefono

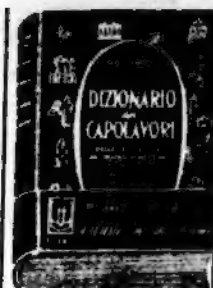
Si trombazza ancora di RIBASSI, ma chi avanza fra bancarelle di mercato o varca soglia di uffizi (luce, gaz, acqua) lamenta PERENNE CRESCITA di costi.

Soverchia l'universale IL COSTO TELEFONICO: un contatore, a cui NON PERVIENE occhio di utente, sogna e segna chiamate soprannumero e marca, in ragione filata, MISTERIOSO TOTALE di bolletta.

Da quota 90 antebellica tocchiamo oggi quota di stratosfera: QUATTRO e CINQUEMILA lire.

Nego siffatto salasso e presumo conteggi A CAPOCCHIA, a solo pro dell'Azienda onde scarico doppia salva accidenti SENZA FILO.

T. LIVIO CIANCHETTINI

— Siamo d'accordo, Barone, che il denaro non è tutto... Bisognerà pensare anche ai gioielli, alle pellicce, all'automobile...
(BLIGHTY, Londra)

« uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche » - **Renato Simoni.** — « Cosa bellissima e ingegnosissima: un libro utile oltrechè divertente » - **Marino Moretti.** « Un caro compagno, questo libro, per il viaggio nel labirinto delle grandi creazioni dello spirito umano » - **Orio Vergani.** — « Dell'utilità di questa opera è inutile parlare: basta sfogliarlo un attimo per accorgersene. Sono questi i libri di cui il nostro Paese ha bisogno » - **Fernando Palazzi** in « Corriere della Sera ». Questi alcuni dei giudizi dei più eminenti critici letterati italiani sul

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI

DELLA LETTERATURA DEL TEATRO E DELLE ARTI
a cura di numerosi specialisti diretti da **ALDO GABRIELLI**

50 secoli di cultura in un volume. Contiene infatti:

IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale dall'invenzione della scrittura ad oggi: poemi, romanzi, novelle, opere filosofiche storiche e scientifiche, con l'enumerazione in maiuscoletto di tutti i personaggi.

IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE famose dalle origini del melodramma ad oggi, con dati precisi, epoca ed esito delle prime rappresentazioni, giudizi della critica ecc.

LA TRAMA DI TUTTE LE COMMEDIE drammi, tragedie, farse celebri, recitate in ogni epoca in tutto il mondo dal Pi-pa-ki cinese al Fu Mattia Pascal di Pirandello, dal Prometeo incatenato all'Anfissa ecc.

LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI statue, monumenti, architetture insigni, creati in ogni Paese dall'alba della civiltà ad oggi: dagli egizi ad Utrillo, da Ninive a Le Corbusier..... d'inestimabile utilità per le persone colte è poi il

GRANDE INDICE DEI PERSONAGGI oltre 10000 nomi in ordine alfabetico. Permette di conoscere immediatamente a quale opera si riferisce un nome di personaggio letterario. Absirto o Renzo Tramaglino, Orlando o Manfredi ecc.

1000 pagine — 120 tavole in patinata — 400 illustrazioni — 16 splendide tavole in quadricromia — 1500 capolavori — 1000 autori, rilegato in mezza tela con sopracoperta a colori.

Speditemi il DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI pagherò L. 4000 contrassegno al ricevimento
oppure
Pagherò L. 1300 al ricevimento e 6 rate di L. 500 ciascuna.
(cancellare ciò che non interessa)
Ritagliare e spedire a Edit. Ultra, Pascoli 53. Tel. 296.187 - Milano

PIU' ALTI!

Col nuovo prodigioso allungatore medico-meccanico **SUPER STALTO « Y 8 »** ognuno può ancora crescere (anche solo le gambe). **AUMENTI DI STATURA GARANTITI** fino 16 cm.
Inviate L. 4850 o chiedere contrassegno. Opuscolo GRATIS.
D. MAXIMUS
P. 74 — BELLUNO

SPEDIZIONE OVUNQUE — Richiedere catalogo inviando Lire 40. Cas. Postale 19 — ROMA Centro

MOBILI FOGLIANO
PREZZI DI FABBRICA — PAGAMENTO IN 20 RATE
NAPOLI - Pizzofalcone, 2 - Telef. 51.670

AVVISI SANITARI

dr. MANCINI — VIA AREZZO, 30
ASMA E ARTRITI
10-12 e 15.17 — Telefono 852-951

Dr DE DONATO
SESSUALI PELLE GINECOLOGIA
IMPERFEZIONI ESTETICHE
Via F. CESI 21 (Piazza CAVOUR)

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE - EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele, vicino Cinema Augustus)
Telefono 52-680

Dott. LI VIRGHI
SPECIALISTA UROLOGIA
(malattie genito-urinarie e veneree)
Via Tacito 7 (piazza Cola di Rienzo)
Ore 9.14 - 17.20 — Telefono 361.046

Dr. ELIO del GIUDICE
Dermosifilopata
SPECIALIZZATO **Veneree-Pelle**
nell'Università di Roma
Via Nazionale 230 — 9-15; fest. 9-11
Telefono 470-698

Dott. PEDONE
IMPOTENZA — VENEREE — PELLE
Sterilità femminile
VIA PIAVE 14 — Ore 9-12 — 16-19

Dr. Alfredo STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI — VENE VARICOSE
Ragadi — Piaghe — Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
CORSO UMBERTO 504
(Piazza del Popolo)
Telefono 61-929 — Ore 8-20

Dr. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe - Vene varicose
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo, 152
Telefono 34.501 — Ore 8-20; fest. 8-13
ed in Via del Tritone 87 per appuntamento — Telef. 480.082

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali: impotenza, fobie, debolezza, nevrastenia sessuale, vecchiaia precoce, deficienze giovanili.
CARLETTI Dott. CARLO
Consultazioni 9-12 — 16-18
Piazza Esquilino n. 12 ROMA
Non si curano malattie veneree

Dr. SINISCALCO
SPECIALISTA VENEREE e PELLE
V. Volturno, 7 (Staz.). 9-12 16-19
Telefono 483-665

HATÙ HATÙ HATÙ

N. 18 (A. 49) 2 Maggio

LA LO

— Io mi guardo bene dal negare che Stalin vorrebbe arrivare all'Atlantico...

...e poichè l'esperienza di altre nazioni ha insegnato che dal Fronte alla Nuca è breve il passo...

CASA EDITRICE DOMINO

NON UNA BRILLA
DOVETE CHIEDERE AL VOST
Brillant
del Dott. SURMAT, E' un
Concessionario per l'Italia: U
Silio Italico n. 52 — BAGNOL